

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente della Regione

(CROCETTA)

su proposta dell'Assessore regionale per l'economia

(AGNELLO)

il 20 giugno 2014

*Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014.
Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014
e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5
'Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014.
Legge di stabilità regionale'. Disposizioni varie"*

----O----

(OMISSIS)

----O----

RELAZIONE DELLA II COMMISSIONE LEGISLATIVA

'BILANCIO: bilancio e programmazione, finanze, controllo della
spesa regionale ed extra regionale, credito e risparmio'

Composta dai deputati

Dina Antonino, *presidente e relatore*; Vinciullo Vincenzo, *vicepresidente e relatore*; Di
Giacinto Giovanni, *vicepresidente*; Ciaccio Giorgio, *segretario*; Clemente Roberto;
Cracolici Antonello; Currenti Carmelo; D'Agostino Nicola; Di Mauro Giovanni; Milaz-
zo Giuseppe; Gucciardi Baldassare; La Rocca Claudia; Leanza Nicola; Lupo Giuseppe;
Savona Riccardo.

Presentata il 22 luglio 2014

Onorevoli colleghi,

la manovra di finanza pubblica che si propone all'Aula contiene norme relative all'asestamento del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e norme di variazione, che si propongono di definire gli stanziamenti di bilancio per l'anno in corso, superando le criticità intervenute a seguito dell'impugnativa, da parte del Commissario dello Stato, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5.

La copertura finanziaria, contenuta all'articolo 32, fa essenzialmente riferimento all'utilizzo delle risorse garantite dallo Stato a seguito della stipula dell'accordo tra il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione siciliana in materia di finanza pubblica del 5 giugno 2014, all'utilizzo delle risorse iscritte in bilancio e rese disponibili dalla citata impugnativa del Commissario dello Stato nonché dall'utilizzo di quota parte del gettito delle risorse rivenienti dal minor disavanzo finanziario di gestione accertato per l'anno 2013 rispetto alle previsioni del bilancio preventivo.

Attraverso tali risorse si introducono ulteriori correttivi alla manovra finanziaria per il corrente esercizio, predisposta mediante la legge regionale di stabilità 2014 e la successiva legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, al fine di assicurare, in primo luogo, piena copertura, per la parte restante dell'esercizio corrente, ai principali interventi di spesa del bilancio regionale.

Il disegno di legge contiene, altresì, significativi interventi di contenimento della spesa corrente e una serie di disposizioni, non soltanto di carattere finanziario, che la Commissione ha ritenuto urgenti ed indifferibili.

Segnalo, infine, le previsioni dell'articolo 5, che dispone il recepimento nell'ordinamento contabile della Regione, a decorrere dall'1 gennaio 2015, delle disposizioni nazionali in materia di integrazione degli schemi di bilancio, contenute nel Titolo I e nel Titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

---O---

DISEGNO DI LEGGE DELLA II COMMISSIONE (*)

TITOLO I

Ripianamento del disavanzo 2013 e accantonamenti tributari

Art. 1.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione.

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella 'A'.

Art. 2.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella 'B', comprensive di quelle discendenti dai successivi articoli.

Art. 3.

Ripianamento del disavanzo 2013

1. Il disavanzo finanziario di gestione dell'esercizio 2013 determinato per i fondi regionali in 463.769 migliaia di euro, è riassorbito nel biennio 2014-2015 nella misura di 231.885 migliaia di euro per l'anno 2014 e di 231.884 migliaia di euro per l'anno 2015. Conseguentemente, sono rideterminati per il medesimo biennio gli importi di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2013, n. 13.

2. Le risorse di cui al comma 1, quantificate in 111.615 migliaia di euro per l'anno 2014 e 111.616 migliaia di euro per l'anno 2015 sono destinati ad incrementare il fondo di cui all'articolo 5 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 (UPB 4.2.1.5.99 - capitolo 215727).

3. Per l'anno 2014 l'ammontare del fondo di cui all'articolo 5 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 (UPB 4.2.1.5.99 - capitolo 215727) è quantificato in 211.115 migliaia di euro, comprensivo delle somme derivanti dall'applicazione del comma 2.

4. All'articolo 4, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni è soppresso l'ultimo periodo.

5. Le entrate erariali spettanti alla Regione versate in conto residui, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, sono portate ad incremento del fondo di cui all'articolo 5 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 (UPB 4.2.1.5.99 capitolo 215727).

6. L'Amministrazione regionale è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2014, ad eliminare dal conto del Bilancio 2014 crediti annullati ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, nelle more dell'emanazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze del relativo provvedimento e dell'introduzione nell'ordinamento contabile della Regione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni, in misura corrispondente all'importo iscritto nel fondo di cui all'articolo 5 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 sulla scorta dei dati forniti dall'agente della riscossione entro il 31 ottobre 2014 per anno, provincia, capo, capitolo ed articolo.

Art. 4.

Accantonamenti tributari

1. All'articolo 4 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dopo le parole "legge 27 dicembre 2013, n. 147" sono aggiunte le parole "come modificato dall'articolo 46, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n.

66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”, la cifra “1.053.769 migliaia di euro” è sostituita dalla cifra “1.142.162 migliaia di euro”;

b) al comma 2, lettera a) la cifra “641.475” è sostituita dalla cifra “508.300”;

c) al comma 2, lettera b) il periodo “400 milioni di euro annui” è sostituito da “80.608 migliaia di euro per l’anno 2014 e 400.000 milioni di euro annui per il biennio 2015-2016”;

d) al comma 2 dopo la lettera b) sono aggiunte le seguenti lettere:

e) b.1) quanto a 553.254 migliaia di euro per l’anno 2014 mediante utilizzo di parte delle somme dovute dallo Stato derivanti dalla restituzione delle riserve erariali di spettanza regionale a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 241 del 4 ottobre 2012;

f) al comma 2 lettera c) il periodo “12.294 migliaia di euro per l’anno 2014 e” è soppresso.

2. In conseguenza delle disposizioni di cui al presente articolo l’Allegato 2 di cui all’articolo 4, comma 3, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 è soppresso.

Art. 5.

Recepimento di norme nazionali e integrazione schemi di bilancio

1. A decorrere dall’1 gennaio 2015, sono recepite nell’ordinamento contabile della Regione le disposizioni contenute nel Titolo I e III del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Nelle more dell’introduzione nell’ordinamento regionale delle disposizioni contenute nel titolo I e III del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, ed al fine di omogeneizzare e rendere confrontabili i dati di bilancio con le altre regioni, per l’esercizio finanziario 2014 le entrate tributarie sono contabilizzate al netto degli importi relativi alla restituzione e rimborsi di tasse ed imposte dirette ed indirette sugli affari e relative addizionali. Al fine di dare evidenza alle operazioni effettuate dalla competente struttura di gestione al Rendiconto generale della Regione per l’esercizio finanziario 2014 è allegato un prospetto analitico contenente i dati relativi alle somme compensate a titolo di restituzione e rimborsi di tasse ed imposte dirette ed indirette sugli affari e relative addizionali.

3. Per la definizione delle procedure informatiche ed amministrative connesse all’attuazione delle disposizioni del comma 1 è autorizzata, per l’anno 2014, la spesa di 100 migliaia di euro.

4. Per consentire il rispetto del termine del recepimento nell’ordinamento regionale di quanto disposto al comma 1, è autorizzata per le finalità dell’articolo 16, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, per l’anno 2014, un’ulteriore spesa di 80 migliaia di euro (UPB 7.2.1.1.1, capitolo 212008) da utilizzare anche per il personale che svolge attività nel settore informativo ai fini del recepimento delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Agli oneri previsti ai commi 3 e 4 del presente articolo, si provvede mediante riduzione di parte delle disponibilità dell'UPB 4.2.1.5.2, capitolo 215704, accantonamento 1001.

TITOLO II

Misure di contenimento della spesa

Art. 6.

Soppressione Comitati, Commissioni, Consigli, Collegi operanti all'interno dell'amministrazione regionale

1. In attuazione dei principi di contenimento della spesa pubblica, i Comitati, le Commissioni, i Consigli, i Collegi comunque denominati operanti all'interno dell'Amministrazione regionale, la cui istituzione è prevista da leggi, regolamenti, decreti o altro provvedimento, verranno soppressi secondo le procedure di cui ai successivi commi 2, 3 e 4.

2. La Giunta regionale, entro il termine di 15 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con propria deliberazione, indica i criteri e le modalità per l'individuazione degli organismi ritenuti non indispensabili.

3. Entro il termine improrogabile di ulteriori 15 giorni dall'adozione della deliberazione di cui al precedente comma, ciascun Assessore regionale trasmette alla Segreteria generale della Presidenza della Regione un elenco ricognitivo completo degli organi collegiali di cui al comma 1, prevedendo contestualmente, all'individuazione degli organismi per i quali si propone la soppressione o la riduzione o eliminazione dei relativi costi.

4. Entro il termine di 30 giorni dal compimento degli adempimenti di cui al comma 3, la Giunta regionale approva e trasmette all'Assemblea regionale apposito disegno di legge organico sulla soppressione degli organismi ritenuti non indispensabili e delle relative norme istitutive.

Art. 7.

Trattamenti integrativi di previdenza e quiescenza

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è fatto divieto, per l'Amministrazione regionale e per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché per le società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione, di erogare trattamenti di previdenza e quiescenza integrativi, fatta eccezione per quelli in godimento, in assenza di una espressa previsione legislativa regionale e/o statale che ne definisca l'ambito di applicazione, i presupposti, l'entità e la relativa copertura a carico dei rispettivi bilanci.

Art. 8.

Norme di risparmio nel settore sanitario

1. Per le finalità dell'articolo 8 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e dell'articolo 13 della legge regio-

nale 11 giugno 2014, n. 13, per l'anno 2014 la Regione è autorizzata a ridurre dell'importo di 25.000 migliaia di euro, il finanziamento della compartecipazione regionale agli obiettivi del Piano Sanitario nazionale rispetto ai criteri ordinariamente previsti in sede di intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

2. Per quanto disposto al comma 1, ed al fine della salvaguardia dell'equilibrio di bilancio sanitario, per l'anno 2014 gli enti del settore sanitario, in attuazione dell'articolo 8 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 e dell'articolo 13 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, sono tenuti a conseguire risparmi di spesa non inferiori all'importo di cui al comma 1.

3. Per l'anno 2015, fermo restando quanto disposto al comma 80 dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modifiche ed integrazioni, il gettito derivante dalle maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'IRPEF deve garantire, sino all'importo massimo di 25.000 migliaia di euro, il ripristino del finanziamento della compartecipazione regionale agli obiettivi del Piano Sanitario nazionale, relativo all'anno 2014, qualora venga accertato un minore risparmio di spesa di cui al comma precedente.

4. La misura dell'eventuale minore risparmio di spesa di cui al comma 3 è accertata dai competenti Tavoli tecnici di cui agli articoli 9 e 12 dell'Intesa 23 marzo 2005, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, pubblicata nel supplemento ordinario n. 83 alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2005.

Art. 9.

Integrazione socio-sanitaria

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 2, comma 3, lettera f), della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, la Regione rende appropriata ed omogenea in tutto il territorio regionale l'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie rientranti nei livelli essenziali di assistenza, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, allegato 1. C "Area integrazione socio-sanitaria" e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il finanziamento delle prestazioni di cui al comma 1 grava in quota parte sul Fondo sanitario regionale nonché su eventuali altre fonti di finanziamento regionali e comunitarie e sugli eventuali co-obbligati per legge, secondo i criteri di compartecipazione definiti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, allegato 1. C "Area integrazione socio-sanitaria" e successive modifiche ed integrazioni.

3. Per le finalità di cui al comma 1, con decreto interassessoriale, da adottarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere delle competenti Commissioni legislative e della Commissione bilancio dell'Assemblea regionale siciliana, l'Assessore regionale per la salute e l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, disciplinano le modalità per la definizione di un sistema unico di accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni socio-sanitarie, la determinazione delle risorse da corrispondere rispettivamente per la quota sanitaria e per la quota socio-assistenziale, nonché le modalità di monitoraggio e controllo delle strutture.

TITOLO III
Finanziamento interventi di spesa

Art. 10.
Ricovero minori

1. Per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 9, comma 4, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 12.800 migliaia di euro (UPB 6.2.1.3.1. - cap. 183337).

Art. 11.
Comunità alloggio per disabili psichici

1. Per la gestione dei rapporti, anche in convenzione, con le comunità alloggio per i disabili psichici di cui all'articolo 76, comma 4, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 14.400 migliaia di euro (UPB 6.2.1.3.1. - cap. 182519).

Art. 12.
Riorganizzazione delle risorse umane nel settore forestale e della prevenzione degli incendi

1. Per le finalità di cui all'articolo 3 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13 è autorizzata, per l'anno 2014, l'ulteriore spesa nel limite massimo di 78.225 migliaia di euro (UPB 10.5.1.3.2. - capitoli 156604).

2. Per l'attuazione di progetti, coerenti con il comma 18 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e successive modifiche ed integrazioni, finalizzati alla costruzione e manutenzione straordinaria di opere ed impianti del demanio e del patrimonio pubblico forestale nonché per la ricostituzione ed il recupero del patrimonio pubblico boschivo è autorizzata per l'anno 2014, l'ulteriore spesa nel limite massimo di 25.000 migliaia di euro (UPB 10.5.2.6.1. - cap. 554201). All'onere di cui al presente comma si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 30 della presente legge.

3. All'articolo 43 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, dopo il comma 6 è aggiunto il seguente:

“6 bis. Gli uffici periferici del Dipartimento regionale del lavoro e delle politiche sociali adottano i provvedimenti di decadenza dai contingenti e dalla graduatoria unica distrettuale, nonché la cancellazione dall'elenco speciale regionale istituito ai sensi dell'articolo 45 ter della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 dei lavoratori forestali al verificarsi dei seguenti eventi:

- a) ingiustificata rinuncia ad una congrua offerta di lavoro come definita dalle vigenti disposizioni di legge in materia di perdita dello stato di disoccupazione;
- b) assunzione a tempo indeterminato;
- c) volontaria fuoriuscita.

I lavoratori forestali inseriti nel contingente ad esaurimento di cui al comma 7 dell'articolo 44 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che non effettuano le 78 giornate lavorative ai fini previdenziali non possono essere sostituiti. Dal computo delle giornate di lavoro determinato in base al fabbisogno distrettuale sono detratte le giornate corrispondenti ai turni non effettuati a causa della impossibilità di sostituzione del lavoratore non avviato.”.

4. Le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché alla direzione dei lavori ed agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo per le attività di forestazione, di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria sono espletate esclusivamente da personale interno dell'Amministrazione regionale. In ragione della omnicomprensività del relativo trattamento economico, al personale con qualifica dirigenziale non possono essere corrisposte somme in base alle disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

4 bis. Le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 si applicano altresì a tutto il personale dell'amministrazione regionale e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2010, n. 10.

5. Per il triennio 2014-2016 trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 24 e dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25 anche per le attività di forestazione, di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, con esclusione del personale già utilmente inserito nelle rispettive graduatorie.

6. Nel rispetto del principio di contenimento della spesa ed al fine di consentire la salvaguardia, a titolo di solidarietà delle fasce deboli, i lavoratori forestali che percepiscono un reddito rilevabile dal Mod. ISEE, dell'anno di riferimento, superiore a 50.000 euro, non effettueranno, per il triennio 2014-2016, le giornate attribuite dalla fascia di appartenenza. Sono esclusi, ai fini della rilevazione ISEE, i redditi provenienti dai nuclei familiari di origine qualora con essi conviventi nella qualità di single o famiglie di cui uno dei componenti appartenente al nucleo originario. I posti resisi vacanti in virtù della sospensione, non potranno essere ricoperti in quanto al variare della situazione reddituale si potrà rientrare nelle graduatorie.

7. A decorrere dall'1 gennaio 2014, l'indennità mensile pensionabile di cui all'articolo 1 della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 4 è corrisposta esclusivamente al personale del Comando del Corpo forestale della Regione in servizio effettivo presso il dipartimento, con funzioni di polizia giudiziaria.

8. Al comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 15 giugno 1998, n. 11, dopo le parole “con qualifica di assistente tecnico forestale e di agente tecnico forestale” aggiungere le seguenti “, che svolgono entrambi esclusivamente funzioni di polizia giudiziaria.

Art. 13.

Norme in materia di consorzi di bonifica

1. Per le finalità di cui all'articolo 4, comma 3, della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, è autorizzata, per l'anno 2014, l'ulteriore spesa nel limite massimo di 5.000 migliaia di euro (UPB 10.3.1.3.1 - capitolo 147320).

Art. 14.

Norme per la manutenzione del territorio e del paesaggio rurale

1. Per le finalità di cui all'articolo 5 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13 è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 3.000 migliaia di euro (UPB 10.3.1.3.99 - capitolo 147326).

Art. 15.

Disposizioni concernenti il personale dell'Ente acquedotti siciliani

1. Per le finalità di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, è autorizzata, per l'anno 2014, l'ulteriore spesa di 5.913 migliaia di euro (UPB 4.2.1.3.99).

2. Per le finalità di cui all'articolo 6, comma 2, della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, è autorizzata, per l'anno 2014, l'ulteriore spesa nella misura massima di 133 migliaia di euro (UPB 10.3.1.3.2 - cap. 147325).

3. Per le finalità di cui all'articolo 6, comma 3, della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, è autorizzata, per l'anno 2014, l'ulteriore spesa nella misura massima di 713 migliaia di euro (UPB 2.2.1.3.7 - cap. 343315).

4. Per le finalità di cui all'articolo 6, comma 4, della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, è autorizzata, per l'anno 2014, l'ulteriore spesa nella misura massima di 1.868 migliaia di euro (UPB 9.2.1.3.5 - cap. 373347).

Art. 16.

Gestione impianti idrici

1. Per le finalità dell'articolo 46, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2014, l'ulteriore spesa di 7.000 migliaia di euro (UPB 5.2.1.3.99 - cap. 242543).

2. Nelle more dell'approvazione della legge regionale di cui al comma 5 dell'articolo 1 della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 2, negli ambiti territoriali ottimali in cui il gestore del servizio idrico integrato non è stato individuato o è fallito, i comuni, in forma singola o associata, possono gestire il suddetto servizio.

3. I comuni appartenenti agli ambiti di cui al comma 2, in forma singola o associata, nella fase di start up, possono utilizzare il personale già in servizio.

Art. 17.

Convenzione Agenzia delle Entrate

1. La Regione, al fine di velocizzare i tempi di riscossione delle tasse automobilistiche, può affidare la riscossione delle medesime tasse, oltre che ai soggetti autorizzati ai sensi delle vigenti disposizioni, anche a Riscossione Sicilia S.p.A., agente della riscossione per le province siciliane ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19. A tal fine l'Amministrazione finanziaria regionale può stipulare con l'Agenzia delle Entrate e con Riscossione Sicilia S.p.a. apposita convenzione per disci-

plinare modalità e tempi dell'invio delle comunicazioni ai contribuenti (c.d. avvisi bonari), la trasmissione dei flussi informativi e il rimborso delle spese sostenute.

2. Per la riscossione dei pagamenti a fronte dell'invio delle comunicazioni di cui al comma 1 Riscossione Sicilia S.p.A. è remunerata con un aggio sulle somme riscosse dalla stessa società, pari al 60 per cento dell'aggio spettante sulla riscossione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999 n. 112, e successive modifiche e integrazioni; in caso di mancato pagamento da parte dei contribuenti e/o di riscossione presso gli altri soggetti autorizzati, a Riscossione Sicilia S.p.A. spetta il solo rimborso del costo sostenuto per l'invio delle comunicazioni il cui ammontare sarà stabilito nell'ambito della convenzione di cui al comma 1.

3. Al fine di corrispondere il rimborso delle spese all'Agenzia delle Entrate è autorizzata per il triennio 2014-2016 la spesa annua di 130 migliaia di euro al cui onere si provvede, per gli anni 2015 e 2016, a valere sulle disponibilità dell'UPB 4.2.1.5.2 - capitolo 215704 - accantonamento 1001.

Art. 18.

Fondi regolazioni contabili e Fondi Globali

1. I Fondi per l'effettuazione delle regolazioni contabili delle compensazioni fiscali sui tributi di spettanza regionale, riscossi con le modalità di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, (UPB 4.3.1.5.4, capitolo 219202 - UPB 4.3.1.5.4, capitolo 219205) sono incrementati per l'anno 2014 dell'importo di 90.000 migliaia di euro, per l'anno 2015 dell'importo di 72.006 migliaia di euro e per l'anno 2016 dell'importo di 117.912 migliaia di euro.

2. Il Fondo di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 (UPB 4.2.1.5.2 - cap. 215704 - accantonamento 1002) è incrementato dell'importo di 500 migliaia di euro.

Art. 19.

Società Interporti

1. La Regione è autorizzata a sottoscrivere l'aumento del capitale sociale della Società Interporti Siciliani S.p.A., società di scopo finalizzata alla realizzazione di infrastrutture sul territorio della Regione siciliana, nella misura complessiva di 8.500 migliaia di euro.

2. Per le finalità del presente articolo è autorizzata la spesa di 2.500 migliaia di euro per l'anno 2014 e di 3.000 migliaia di euro annui per ciascuno degli anni 2015-2016.

3. Agli oneri derivanti dalle disposizioni del presente articolo per gli anni 2015 e 2016 si provvede a valere sulle disponibilità dell'UPB 4.2.1.5.2 - capitolo 215704 - accantonamento 1001.

4. La Regione è autorizzata a procedere al versamento dei contributi consortili, secondo le previsioni statutarie, della propria partecipata strategica MAAS S.C.p.A. che, per l'anno 2014, sono quantificati in 1.500 migliaia di euro cui si provvede mediante riduzione della spesa autorizzata dall'articolo 22 della presente legge.

Art. 20.

*Misure di fuoriuscita lavoratori inseriti nell'elenco
di cui all'articolo 34 della legge regionale 5/2014*

1. All'articolo 34 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti commi:

“3 bis. Nel rispetto della vigente normativa comunitaria l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro è autorizzato a concedere ai datori di lavoro di cui all'articolo 38 della legge regionale agosto 2009, n. 9 che procedono all'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui al presente articolo in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 36 della citata legge regionale n. 9/2009, gli incentivi previsti dagli articoli 37, 38, 39 e 40 della medesima legge regionale 9/2009.

3 ter. Il Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, al fine di favorire la fuoriuscita dal bacino di appartenenza dei lavoratori inseriti nell'elenco di cui all'articolo 34 della legge regionale 31 gennaio 2014, n. 5 è autorizzato a concedere, a coloro che presentano istanza entro il 30 settembre 2014 e nei limiti dello stanziamento di cui al comma successivo, un importo, una tantum, pari a 25.000,00 a titolo di borsa auto impiego.

3 quater. La borsa di auto impiego di cui al comma 3 ter viene concessa sulla base di apposita graduatoria elaborata tenendo conto dei criteri di seguito elencati:

- a) maggiore carico familiare;
- b) a parità minore reddito derivante dal modello ISEE;
- c) ad ulteriore parità minore età anagrafica.

3 quinquies. Per le finalità di cui al comma 3 ter è autorizzata per gli anni 2015/2016 la spesa annua di 10.000 migliaia di euro. Al relativo onere si provvede a valere sulle disponibilità dell'UPB 4.2.1.5.2 - capitolo 215704 - accantonamento 1001.”.

Art. 21.

Esami per l'iscrizione agli albi per l'esercizio delle professioni turistiche

1. Dopo l'articolo 7 della legge regionale 3 maggio 2004, n. 8 è inserito il seguente articolo:

“Art. 7 bis - Contributi per spese di organizzazione - 1. A carico di coloro che richiedono di accedere alle verifiche previste per l'accesso alle professioni di cui alla presente legge, è previsto un contributo non superiore ad euro 150,00 per le spese da sostenersi da parte dell'Amministrazione per le attività di verifica.

2. La misura del contributo è determinata con i decreti che approvano i relativi avvisi pubblici di indizione delle verifiche.”.

2. Per le finalità di cui agli articoli 2, 3, 4, 6 e 7 della legge regionale 3 maggio 2004, n. 8 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2014, la spesa di 100 migliaia di euro.

Art. 22.

Misure per contrastare le condizioni di povertà e di esclusione sociale

1. Per le finalità di cui agli articoli 53 e seguenti del capo II del Titolo V della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 17.700 migliaia di euro.

2. Per le finalità di cui al comma 1 sono altresì destinate le somme derivanti:

a) dall'avanzo relativo a fondi regionali a destinazione non vincolata del Fondo Siciliano per l'assistenza e la collocazione dei lavoratori disoccupati, non utilizzato alla data di entrata in vigore della presente legge, ad eccezione dell'importo di cui all'articolo 25;

b) dalle entrate derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 23;

c) dai risparmi di spesa derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 24;

d) dalla riprogrammazione delle risorse relative ad assegnazioni extraregionali;

3. La spesa autorizzata dai commi 1 e 2 è destinata, nella misura del 50 per cento, alle assunzioni di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati o disabili con età superiore ad anni 34 e per il restante 50 per cento alle assunzioni di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati o disabili con età inferiore ad anni 34".

4. Il Ragioniere generale della Regione è autorizzato ad apportare al bilancio della Regione le variazioni derivanti dall'attuazione del presente articolo.

Art. 23.

Contributo di solidarietà

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge, e fino al 31 dicembre 2016, nella Regione siciliana il contributo di solidarietà introdotto dall'articolo 1, comma 486, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, è dovuto nelle aliquote aggiuntive rispettivamente del 4 per cento, del 5 per cento e del 6 per cento rispetto a quelle ivi previste.

2. Per i trattamenti pensionistici superiori a cinque volte il trattamento pensionistico minimo INPS è dovuto un contributo di solidarietà regionale pari:

a) al 4 per cento della parte eccedente il predetto importo lordo annuo fino all'importo lordo annuo di sette volte il trattamento minimo INPS;

b) al 5 per cento della parte eccedente il predetto ultimo importo lordo annuo fino all'importo lordo annuo di dieci volte il trattamento minimo INPS;

c) al 6,5 per cento della parte eccedente il predetto ultimo importo lordo annuo fino all'importo lordo annuo di quattordici volte il trattamento minimo INPS.

3. I risparmi derivanti dalle misure di contenimento della spesa adottate sulla base dei principi di cui al comma precedente applicati anche agli enti ed organismi della Regione siciliana che non soggiacciono all'obbligo dei versamenti alle gestioni previdenziali obbligatorie di cui al citato articolo 1, comma 486 della legge n. 147 del 2013, nonché all'Assemblea regionale siciliana, anche in riferimento ai vitalizi previsti per coloro che hanno ricoperto funzioni pubbliche elettive, sono versate all'entrata del bilancio della Regione per essere destinate al finanziamento delle iniziative previste dall'articolo 22 della presente legge.

4. Le somme trattenute dalle amministrazioni regionali e quelli di cui al comma precedente per effetto delle applicazioni delle disposizioni di cui al comma 486 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono versate, a decorrere dall'1 gennaio 2014, all'entrata del bilancio della Regione per essere destinate al finanziamento delle iniziative previste dall'articolo 25 della presente legge.

Art. 24.

Riduzione della dotazione organica e pensionamenti anticipati

1. In coerenza con i principi e le finalità dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, vigono per il periodo 2014-2017, per il personale dell'Amministrazione regionale, i requisiti anagrafici e contributivi per l'accesso al trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'articolo 24 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

2. Nelle more della rivisitazione e riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, la dotazione organica del personale di cui all'articolo 5 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e all'articolo 51, comma 2, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, nonché degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, è ridotta in numero pari ai soggetti che vengono collocati in quiescenza in attuazione delle dotazioni organiche di cui al precedente comma 1.

3. Alla rideterminazione delle dotazioni organiche ridotte ai sensi del superiore comma 2, si procede tramite decreto del Presidente della Regione siciliana, previa delibera della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, da adottarsi entro e non oltre 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

4. Al comma 6, dell'articolo 9, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 sono soppresse le parole "di consulenza, studio e ricerca".

5. Nelle more della riorganizzazione dell'apparato burocratico regionale, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge e con le procedure previste dall'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, le strutture di dimensione intermedia, denominate aree e servizi, ed unità operative di base, di cui all'articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, sono ridotte del 30%.

6. L'articolo 20 della legge regionale 15 giugno 1988, n. 11, è sostituito dal seguente:

“1. I dipendenti dell’amministrazione regionale, con almeno otto anni di servizio utile ai fini dell’attribuzione dell’indennità di buonuscita o del TFR, possono chiedere l’anticipazione dell’erogazione del trattamento loro spettante.

2. Le anticipazioni concedibili non potranno complessivamente superare il 70% dell’ammontare dell’indennità di buonuscita o del TFR cui il dipendente avrebbe diritto nel caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data della richiesta.

3. Le richieste di anticipazione potranno essere avanzate con riferimento ad una sola delle seguenti prioritarie motivazioni:

- a) spese sanitarie per il dipendente e per i familiari fiscalmente a carico;
- b) spese per studi universitari e post universitari per i figli;
- c) acquisto della prima casa per il dipendente;
- d) acquisto della prima casa per i figli dell’avente diritto.

4. L’anticipazione viene detratta, a tutti gli effetti, dall’ammontare dell’indennità di buonuscita o del TFR spettante per la cessazione del rapporto di lavoro.

5. Le richieste saranno soddisfatte sino ad esaurimento dello stanziamento di bilancio previsto per l’esercizio finanziari odi riferimento.

6. Con apposito regolamento da emanarsi, a cura del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, di concerto con il Fondo pensioni Sicilia, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente legge, saranno individuate le modalità ed i criteri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo.”.

Art. 25.

Lavoratori della ex Pirelli di Villafranca e di Siracusa

1. Per le finalità previste dal comma 2 dell’articolo 34 della legge regionale 18 maggio 1996, n. 33 è autorizzata, per l’esercizio finanziario 2014, la spesa di 235 migliaia di euro, cui si provvede a valere sulle disponibilità del Fondo siciliano per l’assistenza ed il collocamento dei lavoratori disoccupati.

Art. 26.

Definizione accordo transattivo

1. Per le finalità di cui all’articolo 24, comma 9, della legge regionale 25 maggio 1995, n. 45 è autorizzata, per l’esercizio finanziario 2014, la spesa complessiva di 2.650 migliaia di euro (UPB 10.3.1.3.1 – capitolo 147305).

Art. 27.

Finanziamento ulteriori interventi di spesa

1. Le autorizzazioni di spesa previste per l'anno 2014 nell'Allegato 1 - Rifinanziamento interventi di spesa - di cui all'articolo 8, comma 1, della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, sono incrementate da quelle previste dall'Allegato 1

della presente legge, per l'importo complessivo di 150.315 migliaia di euro.

2. Per le finalità di cui all'articolo 11, commi 99 e 100, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata, per l'anno 2014, l'ulteriore spesa di 742 migliaia di euro (UPB 2.2.1.1.2 - capitolo 342534).

3. Per le finalità di cui all'articolo 54 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni è autorizzata, per l'anno 2014, l'ulteriore spesa di 1.900 migliaia di euro (UPB 10.2.1.3.2 - capitolo 144111).

4. Per le finalità di cui all'articolo 20, comma 26, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, è autorizzata per l'anno 2014 l'ulteriore spesa di 393 migliaia di euro (UPB 10.3.1.3.2 - capitolo 148102).

5. Per le finalità di cui all'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 11.750 migliaia di euro (UPB 4.2.1.5.99 - capitolo 215734). Le procedure per l'assegnazione delle risorse di cui al presente comma sono definite entro 60 giorni dall'approvazione della presente legge.

6. Per le finalità di cui all'articolo 73, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 349 migliaia di euro (UPB 5.2.1.3.99 - capitolo 243308).

7. Per le finalità di cui alla legge regionale 31 dicembre 1964 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 1.543 migliaia di euro (UPB 6.2.1.3.3 - capitolo 183701).

8. Per le finalità di cui agli articoli 1, 2 e 8 della legge regionale 30 aprile 2001, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 600 migliaia di euro (UPB 6.2.1.3.3 - capitolo 183715).

9. Per le finalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 1980, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 1.700 migliaia di euro (UPB 9.2.1.3.3 - capitolo 373711).

10. Per le finalità di cui all'articolo 17 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 252 migliaia di euro (UPB 7.3.1.3.5 - capitolo 191309).

11. Per l'erogazione di contributi per il funzionamento delle università, degli istituti universitari, degli osservatori astronomici, astrofisici, geofisici, e vulcanologici di cui all'articolo 73, comma 6 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 225 migliaia di euro (UPB 9.2.1.3.5 - capitolo 373307).

12. Per le assegnazioni alle università per spese inerenti l'attività sportiva universitaria e per i relativi impianti, di cui all'articolo 73, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 143 migliaia di euro (UPB 9.2.1.3.5 - capitolo 373313).

13. Per le finalità dell'articolo 1 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15 e

successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata la spesa di 1.020 migliaia di euro per l'anno 2014 (UPB 11.2.1.1.1 - capitolo 412016).

14. Per le finalità di cui all'articolo 73, comma 2, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 72 migliaia di euro (UPB 3.2.1.3.3 - capitolo 376576).

15. Il fondo previsto dall'articolo 28 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni è incrementato, per l'anno 2014, della somma di 400 migliaia di euro (UPB 4.2.1.5.1 - capitolo 215702).

16. La dotazione finanziaria della UPB 4.2.1.3.3 - capitolo 215724 è incrementata per l'anno 2014 dell'importo complessivo di 1.397 migliaia di euro, di cui 1.074 migliaia di euro per consentire il pagamento rateale in favore dell'Agenzia delle Entrate per l'acquisizione delle azioni detenute dalla stessa nella Società Riscossione Sicilia S.p.A.

17. La spesa autorizzata dall'articolo 48, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 (tab. G) è incrementata per l'anno 2014 dell'importo di 855 migliaia di euro (UPB 13.2.1.3.5 – capitolo 378118).

18. Al fine di fronteggiare le emergenze umanitarie connesse allo sbarco di migranti nei territori dei Comuni di Lampedusa, Pozzallo, Augusta, Porto Palo di Capo Passero e Porto Empedocle è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2014, la spesa complessiva di 3.250 migliaia di euro, di cui in favore del comune di Lampedusa 1.500 migliaia di euro, in favore del comune di Augusta 500 migliaia di euro, in favore del comune di Pozzallo 500 migliaia di euro, in favore del Comune di Porto Empedocle 500 migliaia di euro ed in favore del comune di Porto Palo di Capo Passero 250 migliaia di euro. Le somme di cui al presente comma sono utilizzate dai citati comuni per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire il rilancio dei comuni, la gestione corrente nonché la riqualificazione urbanistica e gli interventi infrastrutturali (UPB 3.3.1.3.2 – cap. 191314).

19. Per le finalità di cui all'articolo 12 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8 è autorizzata per l'esercizio finanziario 2014 la spesa di 1.500 migliaia di euro (UPB 13.2.1.3.3 – capitolo 473709).

20. All'articolo 21, comma 2, della legge regionale 17 maggio 1984, n. 31, dopo le parole “di serie A” aggiungere le parole “e di serie B”.

21. Per la concessione di contributi alle società sportive professionistiche, semiprofessionistiche e dilettantistiche partecipanti a campionati nazionali di serie A e di serie B, già previsti dal comma 2 dell'articolo 21 della legge regionale 17 maggio 1984, n. 31, è autorizzata per l'esercizio finanziario 2014 la spesa di 180 migliaia di euro (UPB 13.2.1.3.3 – capitolo 473710).

22. Per le finalità di cui all'articolo 47 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 è autorizzata per l'esercizio finanziario 2014 la spesa di 60 migliaia di euro (UPB 5.2.1.1.1 – capitolo 242022).

23. Per le finalità di cui all'articolo 14, comma 2, lett. c) della legge regionale 15

maggio 1991, n. 27 è autorizzata per l'esercizio finanziario 2014 la spesa di 380 migliaia di euro (UPB 1.2.1.3.2 – capitolo 105703).

24. Per le finalità di cui all'articolo 1 della legge 14 novembre 2012, n. 203 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rafforzare gli organi preposti alla ricerca delle persone scomparse nel territorio siciliano, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2014, la spesa di 10 migliaia di euro.

25. Per le finalità dell'articolo 97 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, per il riconoscimento delle funzioni sociali svolte per la lotta alla povertà e al fine di consentire la somministrazione di generi alimentari e di prima necessità in favore di enti ed organizzazioni direttamente impegnati nell'assistenza verso categorie sociali maggiormente marginalizzate o verso altre forme di povertà esterna, è autorizzata la spesa di 500 migliaia di euro per l'anno 2014 (UPB 6.2.1.3.1 – capitolo 183728), di cui 300 migliaia di euro in favore della Fondazione banco alimentare Onlus e 200 migliaia di euro in favore del Banco opere di carità (UPB 6.2.1.2.3 – capitolo 183797).

26. Per garantire il sostegno dell'attività scientifica di promozione culturale della stessa, da svolgere nel territorio della Regione, per le finalità dell'articolo 107, comma 1, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata la spesa di 198 migliaia di euro per l'anno 2014 (UPB 3.2.1.3.7 – capitolo 377714).

27. Per garantire il sostegno dell'attività scientifica di promozione culturale della stessa da svolgere nel territorio della Regione, per le finalità dell'articolo 107, comma 4, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata la spesa di 142 migliaia di euro per l'anno 2014 (UPB 3.2.1.3.7 - capitolo 377747).

28. Per garantire il sostegno dell'attività scientifica di promozione culturale della stessa da svolgere nel territorio della Regione, per le finalità dell'articolo 107, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata la spesa di 67 migliaia di euro per l'anno 2014 (UPB 3.2.1.3.7 - capitolo 377750).

29. Per le finalità della legge regionale 25 novembre 1975, n. 72 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata la spesa di 523 migliaia di euro per l'anno 2014 (UPB 6.2.1.3.1 - capitolo 183704).

30. Per le finalità dell'articolo 5 della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata la spesa di 495 migliaia di euro per l'anno 2014 (UPB 13.2.1.3.7 - capitolo 473733).

31. Per le finalità dell'articolo 6 della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata la spesa di 45 migliaia di euro per l'anno 2014 (UPB 13.2.1.3.7 - cap. 377723).

32. Per le finalità dell'articolo 1 della legge regionale 5 marzo 1979, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata la spesa di 400 migliaia di euro per l'anno 2014 (UPB 3.2.1.3.3 – capitolo 377735).

33. Per le finalità di cui al comma 3 dell'articolo 195 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2014, la spesa di 300 migliaia di euro (UPB 1.2.1.3.1 – capitolo 104523) per l'attività di coordinamento svolta a supporto degli organismi internazionali tesi a favorire lo sviluppo del partenariato euro mediterraneo prevista.

34. All'articolo 48, comma 6, tabella G della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 è apportata la seguente modifica:

L.R. n. 11/2010, art. 100	UPB 13.2.1.3.3	capitolo 473309	+60
L.R. n. 5/2005 e L.R. n. 5/2014, art. 35	UPB 6.3.2.6.2	capitolo 712402	+3.200
L.R. n. 3/2012, art. 7	UPB 6.2.1.3.1	capitolo 183786	+100

35. Per l'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti, previsto dalla legge regionale 14 giugno 1983, n. 68, e successive modifiche e integrazioni, e per l'espletamento delle procedure necessarie alla Valutazione Ambientale Strategica, da espletare ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche e integrazioni, che costituisce condizione indispensabile per la programmazione e utilizzazione dei fondi strutturali 2014-2020 nel settore dei trasporti, è autorizzata per l'anno 2014 la spesa di 300 migliaia di euro.

36. Le assegnazioni di parte corrente alle province sono destinate prioritariamente, oltre che alle finalità già previste dall'articolo 7, comma 2, della legge regionale 31 gennaio 2014, n. 5, anche al funzionamento delle scuole musicali provinciali. Le assegnazioni medesime sono incrementate, per l'esercizio finanziario 2014, di 7.650 migliaia, di cui 150 migliaia di euro in favore della Provincia di Trapani da destinare all'Ente luglio musicale trapanese per le finalità istituzionali e 200 migliaia di euro in favore dell'Istituto musicale Toscanini di Ribera.

37. All'articolo 6, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, dopo le parole "capitolo 117305" sono aggiunte le seguenti parole: "nonché la somma di 400 per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 38 della legge regionale 18 maggio 1996, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni.

38. Per le finalità connesse alle attività motoristiche e per i fini istituzionali propri dell'Ente autodromo di Pergusa, è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 250 migliaia di euro.

Art. 28.

Fondo di rotazione per gli interventi straordinari (R.I.S.)

1. Al fine di fare fronte allo stato di grave crisi del settore e di pervenire al risanamento delle gestioni ed al rilancio delle attività degli enti, associazioni e fondazioni a partecipazione pubblica, gli Enti: Teatro di Sicilia Stabile di Catania, Ente Autonomo regionale Teatro Massimo 'Vincenzo Bellini' di Catania, Ente Autonomo regionale 'Teatro Vittorio Emanuele' di Messina, Associazione Teatro Stabile di Palermo, Fondazione Orchestra sinfonica siciliana, Fondazione Teatro Massimo di Palermo, Fondazione Teatro Pirandello Valle dei Templi di Agrigento, Istituto nazionale del dramma antico di Siracusa, Orestyadi, Ente luglio musicale trapanese e Fondazione 'The Brass group', che non possano far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi, presentano un

piano di risanamento che intervenga su tutte le voci di bilancio strutturalmente non compatibili con la inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio stesso, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari. I contenuti inderogabili del piano sono:

a) la rinegoziazione e ristrutturazione del debito dell'Ente che preveda uno stralcio del valore nominale complessivo del debito esistente al 31 dicembre 2013, comprensivo degli interessi maturati e degli eventuali interessi di mora, nella misura sufficiente ad assicurare la sostenibilità del piano di risanamento nonché gli equilibri strutturali del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale sia sotto il profilo economico-finanziario;

b) l'indicazione della contribuzione a carico degli enti diversi dalla Regione siciliana titolari di quote di partecipazione;

c) la razionalizzazione del personale artistico, tecnico e amministrativo;

d) il divieto di ricorrere a nuovo indebitamento, per il triennio di riferimento, salvo il ricorso ai finanziamenti di cui al presente articolo;

e) nel caso del ricorso a tali finanziamenti, l'indicazione dell'entità nella misura strettamente necessaria a rendere sostenibile il piano di risanamento nonché le misure di copertura adeguate ad assicurare il rimborso del finanziamento;

f) l'individuazione di soluzioni idonee a riportare l'ente, entro i tre esercizi finanziari successivi, nelle condizioni di attivo patrimoniale e almeno di equilibrio del conto economico;

g) la rivisitazione dei contratti integrativi aziendali in vigore, di concerto con le parti sindacali, che deve risultare compatibile con i vincoli finanziari stabiliti dal Piano.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è istituito presso IRFIS-FinSicilia S.p.A. un fondo rotativo a gestione separata, a valere sulle risorse libere dei fondi a sua disposizione, con dotazione pari a 15.000 migliaia di euro.

3. L'IRFIS-FinSicilia S.p.A. eroga agli enti di cui al comma 1, a fronte della presentazione del piano, prestiti per una durata massima di quindici anni a tasso agevolato per le finalità indicate dal piano di risanamento presentato ai sensi del comma 1.

Art. 29.

Contratti di filiera e di distretto

1. Al fine di favorire lo sviluppo rurale ed un'armonica integrazione tra politiche economiche e politiche del territorio siciliano, in considerazione che il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 22 novembre 2007 relativo a "Condizioni di accesso ai finanziamenti del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca" prevede, all'articolo 9, comma 2, lettera b), che le Regioni e Province autonome possono disporre il cofinanziamento di specifiche iniziative dei contratti di filiera o di distretto, l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea è autorizzato a disporre il cofinanziamento nella forma di contributo in conto capitale, ad integrazione degli incentivi recati dalla norma nazionale, per il sostegno di specifiche iniziative che si realizzano sul territorio regionale.

2. Il contributo in conto capitale concesso dalla regione di cui al comma 1 non può superare il 25 per cento degli investimenti ammissibili di cui alle tabelle 1 A, 2 A, 4 A e il 50 per cento degli investimenti ammissibili di cui alle tabelle 3 A e 5 A dell'allegato A al decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 21 aprile 2008, come modificato dal decreto ministeriale 17 febbraio 2009 che fissa le spese ammissibili e i limiti agli investimenti ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto 22 novembre 2007. L'ammontare del contributo in conto capitale non può in nessun caso risultare superiore alla somma dei due finanziamenti (agevolato e ordinario), per gli investimenti ammissibili di cui alle tabelle 1 A e 2 A dell'allegato A al decreto 17 febbraio 2009. La somma del contributo in conto capitale, del finanziamento agevolato e del finanziamento ordinario non può essere superiore all'importo degli investimenti ammissibili.

3. La Giunta regionale con apposita deliberazione stabilirà le modalità e i criteri per la concessione del cofinanziamento regionale.

4. L'intervento regionale è concesso conformemente alla decisione della Commissione europea relativa all'aiuto di Stato n. N379/2008/Italia.

5. Per le finalità di cui al presente articolo si provvede con le risorse discendenti dalle assegnazioni della legge 30 giugno 1998, n. 208 e successive modifiche ed integrazioni e dall'Accordo di programma quadro Sviluppo Locale attribuite alla Regione (UPB 10.2.2.6.55 - capitolo 542055).

Art. 30.

Impiego fondi IRCAC inutilizzati

1. Al fine di rendere disponibili le somme impegnate e non utilizzate nel Fondo Unico a Gestione Separata gestito dall'IRCAC, attinenti alla legge regionale n.37/1978 e s.m. e i., lo stesso dovrà procedere entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge e, successivamente, entro il 31 gennaio di ogni anno, ad una verifica dei crediti a medio termine e di esercizio, deliberati ai sensi della citata legge regionale 18 agosto 1978, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni, disimpegnando dal citato Fondo, le somme relative ai predetti crediti concessi e non erogati da oltre due anni e i relativi provvedimenti concessivi, adottati dall'IRCAC e/o dalla Regione, si intendono revocati.

2. Le somme disimpegnate ai sensi del precedente comma, rientrano nella dotazione del Fondo Unico di cui all'articolo 63 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, costituito presso l'IRCAC e saranno utilizzate dallo stesso per l'attività ai sensi della propria legge istitutiva e/o di altre leggi speciali la cui dotazione finanziaria faccia riferimento al Fondo Unico a Gestione Separata gestito dall'Istituto.

3. L'IRCAC pubblicherà sul proprio sito internet, con valore di notifica per le cooperative interessate, la delibera contenente l'elenco dei finanziamenti disimpegnati.

4. Le somme trattenute sul fondo unificato gestito dall'IRCAC, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 quater dell'art 22 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 25, come modificato dall'articolo 65 delle legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, non utilizzate alla data di entrata in vigore della presente legge sono disimpegnate e conflui-

scono nel fondo unico di cui all' art 63 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 ed utilizzate ai sensi della legge regionale 7 febbraio 1963, n. 12 e della legge regionale 23 maggio 1991, n. 36.

5. Gli interessi maturati sulle somme relative al fondo unico a gestione separata, costituito presso l'IRCAC, ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, costituiscono, a decorrere dal corrente anno, integrazioni del fondo.

6. Le somme disimpegnate ai sensi del comma 1, al netto di eventuali commissioni spettanti all'IRCAC per la gestione dei medesimi, restano nella dotazione del Fondo unico di cui all'articolo 63 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, gestito dall'IRCAC per essere destinate a nuove iniziative in materia di sviluppo e occupazione, a carattere innovativo, nel settore della cooperazione mutualistica del terzo settore e delle cooperative che gestiscono aziende agricole e terreni confiscati alla mafia e alle attività previste dal Fondo unico a gestione separata gestito dall'Istituto, fatta eccezione per l'importo di 25.000 migliaia di euro che è versato, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, in entrata al bilancio regionale per essere destinato agli interventi previsti dall'articolo 13, comma 2 della presente legge garanzie occupazionali.

Art. 31.

Nuove iniziative per favorire lo sviluppo

1. L'IRFIS-FinSicilia S.p.A. è autorizzato a destinare 25 milioni di euro di disponibilità liquide, pari all'8,6 per cento circa della dotazione patrimoniale complessiva al 13 giugno 2014 del fondo di cui all'articolo 61 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni, a capitale sociale interamente posseduto dalla Regione, nel rispetto della normativa di vigilanza della Banca d'Italia.

2. L'IRFIS-FinSicilia S.p.A. è autorizzato a destinare ulteriori 30 milioni di euro di disponibilità liquide, pari al 10,4 per cento circa della dotazione patrimoniale complessiva al 13 giugno 2014 del fondo di cui all'articolo 61 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni, a patrimonio proprio, da utilizzare per la copertura quale garanzia diretta di operazioni di provvista finanziaria da attivare presso la BEI ed altri istituti nazionali ed internazionali pubblici, da destinare alla concessione di credito a favore delle imprese operanti in Sicilia, a fronte di progetti di investimento e di sviluppo.

Art. 32.

Copertura finanziaria

1. Per l'esercizio finanziario 2014, quota parte del gettito derivante dalla maggiorazione dell'aliquota dell'Imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e successive modifiche ed integrazioni, è destinata ai sensi dell'articolo 2, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni, in aggiunta alle finalità previste dal comma 12 dell'articolo 3 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, sino all'importo di 31.715 migliaia di euro, al finanziamento della compartecipazione regionale, di cui all'articolo 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, della spesa sanitaria relativa alla

quota indistinta delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario nazionale, quale servizio pubblico essenziale.

2. Ai maggiori oneri derivanti dalle autorizzazioni di spesa di cui agli articoli della presente legge, pari a 566.830 migliaia di euro per l'anno 2014, 196.752 migliaia di euro per l'anno 2015 e 131.042 migliaia di euro per l'anno 2016, esclusi gli oneri previsti dall'articolo 4 e dall'articolo 12, comma 2, si provvede:

a) per l'importo di 362.093 migliaia di euro per l'anno 2014, di 72.006 migliaia di euro per l'anno 2015 e di 117.912 migliaia di euro per l'anno 2016, mediante utilizzo delle risorse iscritte in bilancio, che si sono rese disponibili a seguito della non operatività delle relative previsioni di spesa in conseguenza all'impugnativa del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 ed a seguito delle disposizioni dell' articolo 4 della presente legge che sopprime l'Allegato 2 di cui all'articolo 4, comma 3, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5;

b) per l'importo di 31.715 migliaia di euro per l'anno 2014 mediante utilizzo delle risorse regionali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 1;

c) per l'importo di 25.000 migliaia di euro per l'anno 2014 mediante riduzione della spesa relativa al finanziamento della compartecipazione regionale agli obiettivi del Piano Sanitario nazionale di cui all'articolo 9 della presente legge. Fermo restando quanto previsto al successivo comma 3;

d) per l'importo di 111.615 migliaia di euro per l'anno 2014 e di 111.616 migliaia di euro per l'anno 2015 mediante riduzione dell' autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 2, comma 3 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione alle disposizioni dell'articolo 3 della presente legge;

e) per l'importo di 2.000 migliaia di euro per l'anno 2014 mediante utilizzo delle risorse iscritte in bilancio, che si sono rese disponibili a seguito della non operatività delle relative previsioni di spesa in conseguenza all'impugnativa del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana della legge regionale 11 giugno 2014 n. 13;

f) per l'importo di 12.294 migliaia di euro l'anno 2014 mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 4, comma 2, lett. c) della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, in relazione alla diversa copertura finanziaria prevista disposizioni dell'articolo 4 della presente legge;

g) per l'importo di 8.343 migliaia di euro mediante utilizzo di parte del risparmio di spesa conseguente all'accertamento del risultato di gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2013;

h) per l'importo di 13.320 migliaia di euro mediante riduzione, pari all'1,5 per cento, delle disponibilità delle autorizzazioni di spesa iscritte, tra le spese correnti, e discendenti dalle leggi regionali n. 5, 6 e 13 del 2014 limitatamente ai fondi regionali, con esclusione delle categorie 1, 9, 10, 11, 12 (fondi di riserva e fondi speciali), dei capitoli relativi a imposte e tasse, di quelli relativi a spese per la sicurezza, per liti, per accertamenti sanitari, nonché dei capitoli connessi alla spesa sanitaria. L'importo delle riduzioni è indicato per ciascuna autorizzazione di spesa nell'Allegato A della presente legge;

i) per l'importo di 180 migliaia di euro per l'anno 2014 e di 13.130 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 mediante riduzione di pari importo delle disponibilità dell'UPB 4.2.1.5.2 – capitolo 215704 - accantonamento 1001 del bilancio della Regione per il triennio 2014-2016.

Titolo IV Disposizioni varie

Art. 33.

Soppressione e liquidazione dell'IRIDAS

1. L'Istituto regionale per l'integrazione dei diversamente abili di Sicilia (IRIDAS) di cui all'articolo 48 della legge regionale del 14 maggio 2009, n. 6, è soppresso alla data di pubblicazione della presente legge.

2. Il Presidente della Regione siciliana, su proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, nomina un commissario liquidatore ai fini degli adempimenti connessi.

3. Ai dipendenti dell'Ente si applicano le procedure di mobilità nei limiti e secondo le modalità previste dal comma 563 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Art. 34.

Società partecipate

1. E'istituito presso l'Ufficio speciale delle società in liquidazione l'albo dei dipendenti delle medesime società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale.

2. Nel suddetto albo devono essere iscritti tutti i dipendenti attualmente in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso le società in liquidazione, assunti prima del 31 dicembre 2009.

3. Saranno esclusi dall'albo i dipendenti non in possesso dei superiori requisiti soggettivi, nonché quelli assunti in violazione alle vigenti disposizioni regionali e statali in materia di reclutamento di personale e divieti di assunzioni.

4. Le società di cui al comma 1 dell'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, per sopperire ai propri fabbisogni di personale, come scaturenti dai contratti di servizio stipulati con gli enti soci committenti, dovranno attingere all'albo del personale di cui al comma 1 nel rispetto dell'analisi del fabbisogno e della sostenibilità finanziaria.

5. Ai fini di cui al comma 4, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla entrata in vigore della presente legge, le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione di cui al comma 1 dell'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, trasmettono all'Ufficio speciale delle società in liquidazione e alla Ragioneria Generale della Regione un'integrazione al piano previsto dall'articolo 20, comma 2, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 con la individuazione del numero dei soggetti inserito

nell'albo di cui al comma 1 che, in base ai rispettivi fabbisogni e nei limiti finanziari previsti nei propri bilanci, intendono assumere. La predisposizione dei predetti piani deve essere effettuata nel rispetto dei limiti e dei vincoli finanziari previsti dalla vigente legislazione.

6. Al personale assunto sarà riconosciuto il trattamento giuridico ed economico previsto dal contratto collettivo applicato, nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 31 della legge regionale 6/1997.

7. Al personale di cui al comma 1, in servizio alla data di cui al comma 2, non assegnato o trasferito ad altre società con le modalità di cui al comma 5, si applicano le procedure di mobilità nei limiti e secondo le modalità previste dal comma 563 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

8. Restano ferme le disposizioni normative in materia di limitazione e riduzione dei trattamenti giuridici ed economici del personale di tutte le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione, nonché le direttive a tal uopo in precedenza adottate dalla Giunta regionale di governo con propria deliberazione nell'ambito delle misure di cosiddetta *spending review*, ed i limiti imposti dall'articolo 31 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6. Resta, altresì, fermo il divieto assoluto di riconoscere qualunque eventuale differenza tra il maturato economico, a qualunque titolo, in godimento del suddetto personale e il trattamento economico spettante al personale regionale.

9. Entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge gli organi di amministrazione delle società che non hanno già provveduto a quanto previsto dal comma 8, adottano, a pena di decadenza, le necessarie iniziative ed atti per l'eliminazione dei trattamenti difformi ed illegittimi con contestuale recupero degli indebiti.

10. E' consentita per la copertura dei posti vacanti nelle dotazioni organiche, l'attivazione delle procedure di mobilità volontaria fra le società a totale o maggioritaria partecipazione della regione siciliana nel rispetto del piano dei servizi e del personale di cui all'articolo 23, comma 2, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5.

11. E' abrogato il comma 6 quinquies dell'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, come introdotto dall'articolo 23 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5.

12. Al comma 6 bis della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "a totale partecipazione pubblica" sono aggiunte le parole "ad esclusione della SEUS SCpA".

Art. 35.

Pensionamenti personale delle società partecipate

1. In attuazione delle politiche di riduzione della spesa regionale, nel termine perentorio di 30 giorni dall'approvazione della presente legge, è fatto obbligo a tutte le società a totale partecipazione della regione siciliana di individuare le anzianità contributive di tutti i lavoratori in organico, richiedendo eventualmente apposita certificazione agli enti previdenziali competenti.

2. E' fatto espressamente divieto alle società di cui al comma 1 di autorizzare trattamenti in servizio per coloro che hanno raggiunto i requisiti anagrafici previsti dal vigente C.C.R.L. 2002/2005 della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10.

3. Le società dovranno risolvere unilateralmente i rapporti di lavoro del personale che ha raggiunto i limiti di permanenza in servizio di cui al comma 2, sempre che i soggetti abbiano acquisito il requisito contributivo minimo previsto dall'attuale normativa per fruire di un trattamento pensionistico

4. Al personale in organico presso le società a totale partecipazione della regione siciliana sono estese le previsioni normative in materia di pensionamenti di cui all'art. 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90.

5. A far data dall'approvazione della presente legge, tutti coloro che hanno maturato i requisiti contributivi e/o anagrafici, sono collocati in quiescenza.

Art. 36.

Qualifiche intermedie nelle società partecipate

1. Nelle società partecipate e sottoposte al controllo e vigilanza della Regione siciliana a totale o maggioritaria partecipazione azionaria pubblica, costituite dopo l'1 gennaio 2009, che siano sprovviste di copertura nelle qualifiche intermedie, ancorché individuate nelle proprie piante organiche, di inquadramento nei ruoli gerarchicamente funzionali alle esigenze organizzative e abbiano il rapporto di lavoro disciplinato da contratti di diritto privato, non costituisce nuova assunzione ai sensi della normativa vigente in materia di blocco delle assunzioni, il ricorso, mediante procedure selettive, a personale interno alle dipendenze della stessa società partecipata per la copertura di tali posti.

2. Agli oneri finanziari derivanti dall'attuazione del comma precedente, si provvede con le risorse proprie delle società partecipate senza alcuna variazione di spesa a carico del bilancio della Regione.

Art. 37.

Riscossione Sicilia

1. Per le finalità e il rispetto delle condizioni di cui al decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112 e successive modifiche ed integrazioni, nonché degli articoli 16, 18 e 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'articolo 23, comma 2 e seguenti della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, non si applicano alla società partecipata dalla Regione dell'area strategica servizi di riscossione dei tributi di cui all'articolo 23, comma 1, lettera D) della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5

2. La presente disposizione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio della Regione.

Art. 38.

Abolizione licenza trebbiatura e sgranatura meccanica

1. Per l'esercizio dell'attività di trebbiatura e sgranatura meccanica dei cereali e delle leguminose da granella, di cui al Regio decreto legge 23 aprile 1942, n. 433 ed al Decreto legislativo luogotenenziale 3 luglio 1944, n. 152, non è richiesta alcuna licenza.

Art. 39.

Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa

1. Le somme autorizzate dall'articolo 55 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 ed impegnate nell'esercizio 2013 possono essere riprogrammate nell'anno 2014 per l'espletamento delle funzioni di informazione e di comunicazione previste dal medesimo articolo 55.

2. Le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione pubblicano i bilanci, per estratto, sui quotidiani regionali aventi maggiore diffusione in numero di 20 copie nella Regione e su quotidiani nazionali con redazione in Sicilia, ed integralmente nei rispettivi siti istituzionali.

3. Le disposizioni di cui al primo comma dell'articolo 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 e successive modifiche ed integrazioni, trovano applicazione nell'ordinamento regionale. All'inosservanza della presente norma sono obbligati la Regione, i consorzi di liberi comuni, le città metropolitane, i consorzi tra gli enti locali, le aziende del settore sanitario nonché le società a totale e maggioritaria partecipazione della Regione e degli enti locali.

4. All'articolo 4 comma 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, è anteposto il seguente:

“06. Fermo restando quanto stabilito al comma 6 in quanto compatibile, i soggetti di cui al comma 5 sono tenuti a rendere noto i dati di cui alle lettere a) e b) del medesimo comma 5, mediante pubblicazione per estratto, a scelta della stazione appaltante, su due quotidiani a diffusione nazionale, su due quotidiani a maggior diffusione locale del luogo ove si eseguono i lavori e su un periodico a diffusione regionale. Le testate di cui al precedente alinea devono possedere i seguenti requisiti, alla data di entrata in vigore della presente legge:

a) non meno di cinque giornalisti iscritti al relativo albo professionale (sezione professionisti) tenuto ai sensi della legge 20 febbraio 1963, n. 69, assunti con contratto a tempo indeterminato;

b) attestazione di regolarità contributiva e previdenziale ai fini INPGI e CASAGIT;

c) non meno di tre anni di ininterrotta pubblicazione con diffusione regionale, con vendita in edicola sul territorio regionale;

d) attestazione di copie vendute, certificata a norma di legge.”.

5. Al comma 5, dell'articolo 4, della legge regionale n. 12/2011, dopo la parola “forniture” sono inserite le parole “l'autorizzazione, anche tacita, di subappalti, l'approvazione di perizie di variante”.

6. Al comma 6 dell'articolo 4 della legge regionale n. 12/2011, dopo le parole “ribassi d'asta” sono aggiunte le parole “ e sulla quota del fondo posto a disposizione delle stazioni appaltanti per le spese di pubblicità ai sensi dell’art. 178, comma 1, lettera o del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010. La mancata comunicazione di tali dati è sanzionata secondo le modalità e nella misura fissata alla lettera b) del comma 5 della presente legge”.

Art. 40.

Norme in materia di contributo alle spese di viaggio e soggiorno degli assistiti residenti nelle isole minori

1. I benefici previsti dalla legge regionale 13 agosto 1979, n. 202 e successive modificazioni ed integrazioni si applicano agli assistiti residenti nelle isole Eolie, Egadi, Pelagie, Ustica e Pantelleria anche nei casi di ricorso a luoghi di cura pubblici e privati, accreditati e contrattualizzati con il SSN, ubicati nel territorio regionale, qualora la necessità del ricorso a tali luoghi di cura sia stata preventivamente riconosciuta con le modalità previste dagli articoli 14 ter, 14 quater e 14 quinquies della legge 3 giugno 1975, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 41.

Adeguamento normativo in materia di regolamentazione “de minimis”

1. Il rinvio al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore pubblicato nella GUUE L379 del 28 dicembre 2006, previsto nelle norme di seguito indicate, va riferito al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L352 del 24 dicembre 2013:

a) articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, come modificato dagli articoli 19 e 20 della legge regionale 26 febbraio 2010, n. 3, e dall'articolo 5 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25;

b) articolo 17 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, come modificato dall'articolo 9 della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13, dal comma 11 dell'articolo 80 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, e dall'articolo 6 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25;

c) articolo 18 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, come sostituito dall'articolo 10 della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13, e come modificato dal comma 12 dell'articolo 80 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, e dall'articolo 3 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25;

d) lettera h nonies del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, come introdotta dal comma 27 dell'articolo 80 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

e) articolo 7 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25;

f) articolo 10 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25;

g) articolo 15 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25;

h) articolo 31 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25.

2. Il rinvio al regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore pubblicato nella GUUE L379 del 28 dicembre 2006, previsto nelle norme di seguito indicate, va riferito al regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo pubblicato nella GUUE L352 del 24 dicembre 2013.

- articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, come modificato dagli articoli 19 e 20 della legge regionale 26 febbraio 2010, n. 3, e dall'articolo 5 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25;

- articolo 17 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, come modificato dall'articolo 9 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 11, e dall'articolo 6 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25;

- articolo 18 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, come sostituito dall'articolo 10 della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13, e come modificato dal comma 12 dell'articolo 80 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, e dall'articolo 3 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25;

- comma 8 dell'articolo 80 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 come sostituito dal comma 5 dell'articolo 28 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25;

- articolo 7 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25;

- articolo 13 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25;

- articolo 15 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25;

- articolo 31 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25.

Art. 42.

Abrogazione e modifiche di norme

1. All'articolo 1 della legge regionale 9 dicembre 2013, n. 23 è aggiunto il seguente comma: '1 bis. Il Ragioniere generale è autorizzato ad effettuare le variazioni compensative di bilancio tra i capitoli di cui al comma 1, in relazione all'effettivo costo dei servizi da effettuare in favore dell'Amministrazione regionale o degli enti del settore sanitario sulla base delle convenzioni di servizio, su richiesta dei competenti dipartimenti regionali.'

2. Al comma 10 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5 del 2014 le parole "entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge" sono sostituite dalle parole "entro il 30 settembre 2014".

3. Sono abrogati i commi 6 e 7 dell'articolo 12 della legge regionale 14 giugno 1983, n. 68 e successive modifiche ed integrazioni.

4. E'abrogato il comma 6 dell'articolo 56 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 43.

Proroga di termini per la realizzazione di programmi di edilizia agevolata e convenzionata

1. I termini di cui al comma 78, dell'articolo 11, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, per l'inizio dei lavori da parte delle cooperative edilizie inserite nella graduatorie di definizione dei bandi redatti ai sensi delle leggi 5 agosto 1978, n. 457 e 11 marzo 1988, n. 67 sono prorogati al 31 dicembre 2015.

2. I termini di cui al comma 79, dell'articolo 11, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, per l'inizio dei lavori da parte delle imprese inserite nelle graduatorie di definizione dei bandi redatti ai sensi delle leggi 5 agosto 1978, n. 457 e 11 marzo 1988, n. 67 sono prorogati al 31 dicembre 2015.

3. All'articolo 47, comma 17, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 le parole "30 giugno 2014" e "dall'1 luglio 2014" sono rispettivamente sostituite dalle parole "31 dicembre 2015." e "dall'1 gennaio 2016."

4. I soggetti che realizzino programmi costruttivi di edilizia residenziale pubblica possono accedere all'utilizzo di fondi ex Gescal per la realizzazione di opere di urbanizzazione inerenti le aree circostanti inserite nei piani triennali delle opere pubbliche comunali.

5. All'articolo 33, comma 1, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, dopo le parole "ad uso residenziale" aggiungere le parole "o ad uso non residenziale purché ricompresi in unità immobiliari o complessi immobiliari a prevalente uso residenziale.". I lavori di cui all'art. 33, comma 1, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, possono essere ultimati entro 36 mesi dalla data di inizio, rimanendo a carico del mutuatario gli interessi che gravano per il tempo superiore ai 24 mesi stabiliti per il preammortamento. Alla fine del comma 1 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, aggiungere le parole "per le finalità del presente comma, si utilizzano le somme residue di cui al comma 2 dell'articolo 33 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6".

6. Il termine per la realizzazione degli interventi di cui alla legge regionale 23 marzo 2010, n. 6, è prorogato ad ogni effetto al 31 dicembre 2015.

Art. 44.

Disposizioni in materia di finanziamento alle piccole e medie imprese

1. Al fine di agevolare la realizzazione di investimenti, le Piccole e Medie Imprese con sede produttiva nella Regione Siciliana che ricorrano a regimi di aiuto a valere su risorse comunitarie, nazionali e regionali, per la quota ricadente nella categoria dei "mezzi propri", potranno fare ricorso, oltre che agli ordinari strumenti di credito, agli strumenti finanziari innovativi previsti dagli artt. 1 e 32 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella legge 7 agosto 2012, e dall'art. 36 del decreto legge 18 ot-

tobre 2012, n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, quali le “cambiali finanziarie”, le “obbligazioni partecipative” e i “mini bond”.

Art. 45.

Interventi per il sostegno al pagamento delle rate di mutuo e di affitto

1. Al fine di consentire il superamento dello stato di crisi finanziaria delle cooperative siciliane con proprietà divisa ed indivisa, dovuto a problemi di ordine economico connessi alla grave crisi economica ed ai conseguenti riflessi sullo stato occupazionale dei soci, è sospeso, senza alcun onere aggiuntivo, il pagamento delle rate scadute e non pagate alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché di quello in scadenza fino al 31 luglio 2014 relative a mutui concessi dall’Istituto regionale per il credito alla cooperazione (IRCAC) ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni.

2. La sospensione opera fino al 31 dicembre 2015.

3. Il pagamento delle rate sospese avverrà in coda al piano di ammortamento che viene prolungato di un numero di rate pari a quelle scadute e con la medesima periodicità prevista originariamente con contratto da stipulare senza obbligo della forma pubblica.

4. Le istanze di sospensione dei pagamenti delle cooperative edilizie a proprietà indivisa dovranno essere avanzate dal Presidente o dall’Organi munito dei poteri di rappresentanza legale senza necessità di una preventiva deliberazione dell’Assemblea dei soci, con l’indicazione nominativa dei soci che intendono fruire della sospensione stessa, quelle delle cooperative a proprietà divisa individualmente da ciascun socio. La presentazione dell’istanza sospende i pagamenti con riserva dell’accertamento del diritto.

5. Sono altresì sospesi gli eventuali interessi di mora già maturati sulle rate sospese che verranno corrisposti successivamente e contestualmente al pagamento della rata cui si riferiscono.

6. La sospensione trova applicazione anche in presenza di azioni esecutive escluse le procedure concorsuali, avvita per il recupero delle rate oggetto della sospensione, a condizione che la cooperativa o il socio provvedano entro sei mesi al pagamento delle spese legali connesse. Su tale pagamento devono essere concesse, a richiesta, rateizzazione di durate non superiore a sei mesi.

7. Allo scopo di fornire la copertura finanziaria agli interventi disposti dal presente articolo, senza alcun onere diretto per la Regione, il comma 2 bis dell’articolo 12 della legge regionale 30 marzo 1998, n. 5, come modificato dall’articolo 55 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 è sostituito dal seguente:

“2. bis. Al predetto Istituto è riconosciuto altresì un compenso pari al 30 per cento rapportato all’ammontare dei crediti in sofferenza effettivamente recuperati nel corso dell’esercizio con esclusione dei recuperi ottenuti nei confronti della Regione a fronte di fidejussioni dalla stessa prestate.”.

8. Al fine di salvaguardare il Fondo di esercizio dei finanziamenti alle cooperative, la previsione di cui al comma 2 dell’articolo 12 della legge regionale 30 marzo

1998, n. 5, come modificato dall'articolo 55 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, deve essere intesa nel senso che la commissione dell'1,50% deve essere calcolata esclusivamente sul valore della sorte capitale e degli interessi corrispettivi dei crediti con esclusione degli interessi moratori.

9. La commissione prevista al comma 2 dell'articolo 12 della legge regionale 30 marzo 1998, n. 5, come modificato dall'articolo 55 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, non può in ogni caso essere superiore alla copertura delle spese di funzionamento dell'IRCAC.

10. Le economie realizzate in tal senso devono essere contabilizzate all'interno del Fondo di esercizio dei finanziamenti alle cooperative in uno specifico accantonamento a destinazione vincolata iscritto nel bilancio del Fondo stesso.

11. Le disposizioni di cui ai precedenti commi devono trovare applicazione a far data dall'esercizio finanziario 2014.

Art. 46.

Svolgimento attività commerciali nelle aree ex consorzi ASI

1. Alla legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, dopo l'articolo 18 è aggiunto il seguente: "18.bis. *Svolgimento attività commerciali.* - 1. All'interno delle aree destinate allo svolgimento delle attività produttive di cui all'articolo 1, comma 1, una quota della superficie dei fabbricati utilizzati dalle imprese, pari al 5 per cento per gli usi industriali ed al 7 per cento per quelli artigianali, può essere destinata all'attività di vendita dei beni prodotti nei medesimi fabbricati e di beni a carattere accessorio agli stessi."

Art. 47.

Norme di interpretazione autentica dell'articolo 19 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8

1. Entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli assegnatari di rustici e/o capannoni e/o immobili industriali comunque denominati, possono fare istanza al competente "Consorzio per l'area di sviluppo industriale in liquidazione-gestione separata IRSAP" per l'acquisto dell'immobile assegnato. Il prezzo di vendita, versato in favore della liquidazione, è pari a quello della perizia di stima effettuata dalla competente Agenzia del Territorio, decurtato degli eventuali canoni effettivamente versati dall'assegnatario in favore del soppresso consorzio.

2. Con la stessa istanza con cui l'assegnatario manifesta, ai sensi del presente comma, la propria intenzione di voler acquistare l'immobile, l'istante indica il termine entro cui intende procedere al versamento del saldo dovuto per il perfezionamento della stessa vendita; detto termine non può comunque superare il 31 dicembre 2015. Trascorso il termine suddetto l'assegnatario decade dalla possibilità di esercitare il diritto di cui al presente comma. Per le finalità di cui al presente comma, l'IRSAP può stipulare accordi e convenzioni con enti nazionali e regionali sia pubblici che privati competenti in materia di medio credito e finanza agevolata come previsto dall'articolo 2, comma 2, lettera i) della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8.

Art. 48.

Modifica di norme in materia di estrazione giacimenti minerali di cava

1. L'articolo 12 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, è così sostituito:

“Art. 12. *Attività di estrazione giacimenti minerali di cava.* - 1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli esercenti di cave sono tenuti a versare un canone annuo di produzione commisurato alla area coltivabile ed ai volumi autorizzati come definiti nelle autorizzazioni all'esercizio delle attività estrattive.

2. Detto canone è commisurato alla superficie dell'area ed ai volumi autorizzati della cava. Esso è ottenuto sommando gli importi riportati in tabella, corrispondenti agli scaglioni di superficie e volumi autorizzati:

Superficie espressa in ettaro					
Sup ≤ 2	2 < Sup ≤ 5	5 < Sup ≤ 10	10 < Sup ≤ 20	20 < Sup ≤ 50	Sup > 50
€ 2.000	€ 4.000	€ 6.500	€ 7.500	€ 10.000	€ 13.000

Volumi espressi in migliaia di metri cubi					
Vol. ≤ 100	100 < Vol. ≤ 500	500 < Vol. ≤ 1000	1000 < Vol. ≤ 2000	2000 < Vol. ≤ 5000	Vol. > 5000
€ 1.500	€ 3.500	€ 6.000	€ 8.000	€ 10.000	€ 13.000

3. In caso di sospensione dei lavori di coltivazione ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127 e, successive modifiche ed integrazioni, la quota dei canoni relativa ai volumi estratti per tale periodo non sarà dovuto. Eventuali periodi inferiori all'anno solare saranno calcolati per dodicesimi.

4. I canoni di produzione sono dovuti per il 60% al Comune interessato e per il 40% alla Regione.

5. Qualora siano interessati più Comuni la quota del 60% è ripartita sulla base della superficie dell'area di cava approvata ricadente in ciascun Comune.

6. L'importo dovuto è corrisposto entro il mese di marzo successivo all'anno di riferimento. Gli esercenti sono tenuti ad inviare al Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, copia della quietanza dell'avvenuto pagamento entro il mese di aprile.

7. Le tariffe sono aggiornate ogni due anni sulla base dell'indice ISTAT.

8. I canoni destinati ai Comuni sono finalizzati alla realizzazione di opere di recupero e riqualificazione ambientale con priorità alle attività di scavo abusive.

9. I canoni destinati alla Regione in favore dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, saranno destinati a sostenere le attività di studi e ricerche di settore, di monitoraggio e vigilanza del settore estrattivo, nonché il potenziamento delle risorse umane assegnate all'Assessorato per l'incremento dell'attività di sorveglianza, controllo e lotta all'abusivismo in campo estrattivo.

10. Il ritardato pagamento delle somme dovute comporta l'applicazione degli interessi legali.

11. Il mancato versamento del canone di cui al presente articolo, entro i termini ivi previsti, comporta la maggiorazione del versamento stesso in misura pari al:

a) 10 per cento, qualora il versamento sia effettuato entro centottanta giorni dalla data di scadenza dei suddetti termini;

b) 30 per cento, qualora il versamento sia effettuato oltre i centottanta giorni ma entro l'anno di scadenza dei suddetti termini.

12. Il pagamento alla Regione deve essere effettuato in un'unica rata, sul capitolo di entrata del bilancio della Regione siciliana 1815, Capo 16, così denominato "Proventi derivanti da canoni di produzione per l'attività di estrazione da giacimenti minerari di cava", Rubrica 3 – Dipartimento regionale energia, Titolo 1, aggregato economico 4, Capo 16 e dovrà avvenire:

a) mediante versamento in conto corrente bancario intestato a "Regione siciliana, Via Notarbartolo, 17 – Banca Unicredit Spa, Via Campolo, 65 – 90145 Palermo", sul capitolo di entrata 1815 "Proventi derivanti da canoni di produzione per l'attività di estrazione di giacimenti minerari di cava" – Capo 16;

b) versamento in conto corrente bancario intestato a "Regione siciliana, Via Notarbartolo, 17 – Banca Unicredit Spa, Via Campolo, 65 – 90145 Palermo", sul capitolo di entrata 1815 "Proventi derivanti da canoni di produzione per l'attività di estrazione di giacimenti minerari di cava" – Capo 16. Dovrà essere indicato il nome e il cognome o la ragione sociale del soggetto versante (impresa esercente l'attività estrattiva).

Nella causale di versamento dovranno essere indicati: i dati identificativi del versante, la motivazione del versamento, il canone, l'anno di riferimento, la località della cava e gli estremi dell'autorizzazione, nonché l'indicazione che l'importo deve essere acquisito all'entrata del bilancio della Regione siciliana, capo 16, Dipartimento regionale energia, capitolo 1815 così denominato "Proventi derivanti da canoni di produzione per l'attività di estrazione da giacimenti minerari di cava".

Art. 49.

Disciplina di attività cinofile all'interno di parchi e riserve

1. Al fine di concorrere al miglioramento zootecnico degli allevamenti nazionali e regionali, oltre che alimentare il turismo nell'isola, l'Assessorato regionale dell'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, può autorizzare all'interno di parchi e riserve naturali prove cinofile per soli cani da ferma, senza abbattimento, a carattere nazionale o internazionale. Tali prove, solo a carattere sportivo, possono essere autorizzate esclusivamente in periodi e con modalità tali da non comperare nocumento alla fauna selvatica e devono essere preventivamente autorizzate dall'Ente nazionale della cinofilia italiana.

2. Entro sei mesi dalla data di pubblicazione della presente legge, la Giunta di Governo adotterà un regolamento per il rilascio delle autorizzazioni.

Art. 50.

Fondi di gestione faunistico-venatoria

1. L'articolo 51 della Legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 è così sostituito:

“51. *Fondi di gestione faunistico-venatoria* - 1. E' istituito presso l'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea un capitolo in entrata sul quale confluiscono direttamente le somme di cui agli artt. 30 e 32 della presente legge.

2. Con regolamento approvato dalla Giunta di Governo su proposta dell'Assessore regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea sentito il comitato regionale faunistico venatorio, si provvede alla ripartizione del fondo di cui al comma 1 per concorrere al finanziamento delle attività istituzionali delle ripartizioni faunistico venatorie.”.

2. L'articolo 30, comma 4 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 è così sostituito:

“30. *Tasse di concessione* - 1. L'importo delle tasse di concessione relative alle aziende faunistico venatorie e agro venatorie di cui agli art. 25 e 26, nonché quelle relative ai centri privati di produzione di selvaggina di cui all'art. 38 è determinato sulla base delle tariffe di cui all'art. 23, comma 2, legge 1 settembre 1992, n. 157.”.

3. Le disposizioni del presente articolo si applicano a decorrere dall'1 gennaio 2015.

Art. 51.

Disposizioni in materia di vincolo di destinazione delle aziende agrituristiche

1. Per le aziende agrituristiche che sono già sottoposte ad un atto di vincolo di durata decennale si applica quanto stabilito dall'articolo 34, comma 1, della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25.

2. L'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, revoca il vincolo di durata decennale cui sono sottoposte le aziende agrituristiche che abbiano superato il termine di cinque anni.

Art. 52.

Disposizioni in materia di riconoscimento di associazioni venatorie

1. Alla fine dell'articolo 35 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, dopo la parola “Enalcaccia” è aggiunto “oltre il Sindacato nazionale cacciatori”.

Art. 53.

Definizione interventi edilizi

1. A decorrere dell'entrata in vigore della presente legge è recepito nella Regione Siciliana l'articolo 3 lettera D “Definizioni degli interventi edilizi”, del Testo Unico per l'Edilizia D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia.

Art. 54.

Differimento di termini per recupero abitativo dei sottotetti

1. Il termine di cui all'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, e successive modifiche ed integrazioni, è ulteriormente differito alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 55.

Modifiche di norme in materia di edilizia sociale

1. Al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 3 gennaio 2012, n. 1 le parole da "Con regolamento" a "ed in particolare:" sono sostituite da "Con decreto dell'Assessore regionale delle infrastrutture e della mobilità, di concerto con l'Assessore regionale del territorio e dell'ambiente e dell'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, da emanarsi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente legge, sono disciplinate le modalità attuative per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 ed in particolare:".

Art. 56.

*Abrogazione di norma in materia di affidamento provvisorio
servizi comunali di trasporto pubblico locale*

1. E' abrogato il comma 1 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 57.

Ticket ingresso ecomusei

1. All'articolo 6 della legge regionale 2 luglio 2014, n. 16, è aggiunto il seguente comma: "4 bis. E' possibile istituire un ticket d'ingresso per la fruizione degli Ecomusei al fine di incentivare la creazione e il potenziamento di servizi all'interno delle medesime strutture. E' possibile istituire gli ecomusei all'interno delle riserve naturali orientate e dei parchi regionali.".

Art. 58.

*Misure a sostegno dei contratti di solidarietà
e degli accordi sindacali tra imprese e lavoratori*

1. Al fine di evitare l'interruzione o la sospensione dei rapporti di lavoro nelle imprese siciliane nonché salvaguardare l'occupazione ed il rilancio aziendale attraverso forme di solidarietà tra lavoratori, l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro promuove e contribuisce mediante il sostegno al reddito dei lavoratori e l'incentivo alle imprese, alla stipula di:

a) contratti di solidarietà previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto legge 30 ottobre 1984, n. 726 convertito dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863 ed ai contratti di solidarietà di cui al decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

b) accordi sindacali, non rientranti tra i contratti di solidarietà ai sensi della disciplina statale, tra imprese e lavoratori finalizzati a mantenere la presenza dei lavoratori, compresi quelli con contratto a tempo determinato e parasubordinato, sul luogo di lavoro.

2. A tal fine l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro attiva, con procedura a sportello e, in prima applicazione, sino a concorrenza dell'importo di cui al comma 9, oltre agli stanziamenti di cui al successivo comma 10, ulteriori strumenti e misure a favore dello sviluppo dell'occupazione e al supporto di progetti presentati da parti sociali e istituzioni, nell'ambito delle risorse nazionali o comunitarie disponibili per tali finalità.

3. Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale promuove il coinvolgimento degli enti locali, del sistema camerale, delle rappresentanze dei datori di lavoro e dei lavoratori e dei loro enti bilaterali per la formazione continua e il sostegno al reddito.

4. Sono destinatari del contributo regionale, in misura proporzionale alla riduzione dell'orario di lavoro, anche se destinatari di altre misure di sostegno previste dalla normativa statale:

a) le imprese che ricorrono agli accordi stipulati ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto legge 30 ottobre 1984, n. 726 convertito dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, e le imprese che applicano i contratti di solidarietà per le aziende non rientranti nel regime di Cassa Integrazione Guadagni straordinaria e per le aziende artigiane, di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, quando la riduzione d'orario è almeno del 40 per cento del normale orario di lavoro;

b) i lavoratori ai quali si applicano gli accordi di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legge 30 ottobre 1984, n. 726 convertito dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, e i lavoratori a cui si applicano accordi che prevedono la stipulazione di contratti di solidarietà per le aziende non rientranti nel regime di Cassa Integrazione Guadagni straordinaria e per le aziende artigiane di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

c) le imprese e i lavoratori sottoscrivono gli accordi sindacali, non rientranti tra i contratti di solidarietà ai sensi della disciplina statale, nonché le imprese interessate da cofinanziamento dei contratti di solidarietà da parte degli enti bilaterali di settore;

5. Il sostegno regionale è concesso per un periodo massimo di dodici mesi e, in ogni caso, per la singola impresa non può superare la somma di 100 migliaia di euro annui, fatti salvi i vincoli derivanti dalla legislazione vigente in materia di incentivi alle imprese e nel rispetto del regime "de minimis" previsto dalla normativa europea in materia di aiuti di stato.

6. Per le imprese di cui al comma 4, lettera a), la ripartizione delle risorse per ciascuna tipologia di impresa è definita con deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto delle peculiarità del sistema delle imprese siciliane, con particolare riguardo alle situazioni di crisi aziendali.

7. Per i lavoratori di cui alla lettera b) del comma 4, la misura dell'integrazione salariale è definita con deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto delle peculiarità del sistema delle imprese siciliane, con particolare riguardo alle situazioni di gravi crisi aziendali.

8. L'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, con cadenza annuale e mediante relazione scritta, informa l'Assemblea regionale dell'attuazione della presente legge e dei risultati conseguiti per sostenere i livelli occupazionali delle aziende siciliane.

9. Per gli interventi destinati ai soggetti di cui al comma 1, lettera b) e al comma 4, lettere a) e b), per l'esercizio finanziario 2014, è autorizzata la spesa complessiva di 1.500 migliaia di euro.

10. Per gli interventi di cui al comma 1, lettera b), la Giunta regionale determina la parte di risorse da destinare.

11. A decorrere dall'esercizio finanziario 2015, gli interventi di cui al presente articolo sono posti a carico dei programmi comunitari finanziati dal Fondo sociale europeo relativi ai periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020.

Art. 59.

Parità di accesso ai servizi

1. La Regione, in coerenza con l'articolo 3 della Costituzione e con l'articolo 6 del Trattato sull'Unione europea, come modificato dal Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007, riconosce a tutti i cittadini di Stati appartenenti alla Unione europea il diritto di accedere alla fruizione dei servizi pubblici e privati in condizioni di parità di trattamento e senza discriminazione, diretta o indiretta, di razza, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. L'accesso ai servizi avviene a parità di condizioni rispetto ai cittadini italiani e con la corresponsione degli eventuali contributi da questi dovuti.

2. La Regione assume le nozioni di discriminazione diretta ed indiretta previste dalle direttive del Consiglio dell'Unione europea 2000/43/CE (Direttiva del Consiglio che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica), 2000/78/CE (Direttiva del Consiglio che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro) e Direttiva 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione).

3. I diritti generati dalla legislazione regionale nell'accesso ai servizi, alle azioni e agli interventi, si applicano alle singole persone, alle famiglie e alle forme di convivenza di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Applicazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente).

4. La Regione si impegna, di concerto con gli Enti locali e con il coinvolgimento delle parti sociali e dei soggetti del terzo settore, a promuovere azioni positive per il superamento di eventuali condizioni di svantaggio derivanti da pratiche discriminatorie.

Art. 60.

Disposizioni finanziarie in materia di personale precario degli enti locali

1. All'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e successive modifiche ed integrazioni le parole "Per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione" sono sostituite dalle parole "Per compensare gli effetti degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione".

2. All'articolo 30, comma 8 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e successive modifiche ed integrazioni dopo le parole "per ciascuno degli anni 2015 e 2016" sono aggiunte le seguenti parole " e rappresenta la partecipazione contributiva della Regione per le finalità previste dall'articolo 4, comma 9 bis del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e successive modifiche ed integrazioni".

3. All'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e successive modifiche ed integrazioni, dopo il comma 7 bis., è inserito il seguente comma: "7 ter. Al fine di garantire l'immutabilità dei processi di stabilizzazione già conclusi o da concludere ai sensi della normativa previgente per i quali, nell'anno 2013, l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro non ha proceduto all'emissione del relativo provvedimento di copertura finanziaria quinquennale, il Dipartimento regionale delle autonomie locali è autorizzato a compensare, per il quinquennio di riferimento, gli effetti del suddetto squilibrio finanziario, nei limiti delle disponibilità di cui al comma 8 del presente articolo, con le modalità previste dal comma 7.".

Art. 61.

Modifica di norma in materia di personale precario enti locali

1. All'articolo 30, comma 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 sono aggiunte le seguenti parole: "l'articolo 12 della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni".

Art. 62.

Disposizioni in materia di personale utilizzato in convenzione dalle aziende ospedaliere universitarie

1. Le risorse del fondo regionale per l'occupazione previste dalla legge regionale 26 novembre 2000, n. 24, possono essere destinate alla contrattualizzazione dei soggetti utilizzati in convenzioni, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2008, presso le Aziende ospedaliere universitarie della Regione, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 7 agosto 1997, n. 30 e dell'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, finalizzate alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori impegnati, estendendo a questi soggetti i benefici e gli incentivi previsti dall'articolo 1, comma 550, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Art. 63.

Disposizioni di contenimento della spesa in materia di locazioni di immobili

1. Ai fini della realizzazione degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, è fatto divieto all'amministrazione re-

gionale, agli enti e agli organismi di cui all'art. 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, agli enti del settore sanitario, alle società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione e degli enti locali di stipulare contratti di locazione passiva per nuovi immobili a titolo oneroso per il prossimo quinquennio.

2. Sempre ai fini della realizzazione degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, è fatto altresì divieto all'amministrazione regionale, agli enti e agli organismi di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, agli enti del settore sanitario, alle società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione e degli enti locali di proseguire alla scadenza i contratti di locazione passiva a titolo oneroso in essere alla data di entrata in vigore della presente legge. Sono fatti salvi i casi di pubblica utilità espressamente autorizzati con delibera della giunta regionale su proposta della ragioneria generale, per i quali il rinnovo deve comportare una riduzione non inferiore al 5% del canone applicato alla scadenza.

3. In conformità al divieto di stipulare nuovi contratti di locazione passiva la Regione siciliana, entro il 31 dicembre 2015, provvede alla individuazione degli immobili disponibili per procedere al trasferimento degli uffici amministrativi regionali.

4. Per i fini di cui ai commi 1 e 2, nelle more della riorganizzazione degli enti di area vasta, entro il 31 dicembre 2014, la Regione siciliana acquisisce, a titolo di trasferimento *ex lege*, gli immobili già di proprietà delle province regionali da adibire ad uffici pubblici.

5. I Comuni possono, dietro formale richiesta da presentare alla Regione siciliana, chiedere l'affidamento in gestione di immobili di cui al comma 4 che insistono territorio del Comune stesso.

Art. 64.

Disposizioni in materia di recesso dai contratti di locazione

1. L'amministrazione regionale, gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, compresi gli enti del settore sanitario, nonché le società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione e degli enti locali sono tenuti ad applicare le disposizioni previste dall'articolo 2 bis della legge 13 dicembre 2013, n. 137 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il termine previsto dall'articolo 2 bis della legge 13 dicembre 2013, n. 137 e successive modifiche ed integrazioni è fissato al 31 dicembre 2014.

Art. 65.

Istituzione dell'Albo dei segretari degli enti locali

1. E' istituito l'Albo regionale dei segretari degli enti locali presso la Presidenza della Regione, al quale si accede mediante concorso per esami cui possono partecipare i soggetti, in possesso di laurea magistrale, che abbiano i requisiti previsti dalla normativa regionale vigente per l'accesso alla qualifica unica dirigenziale e che abbiano frequentato, con il superamento del relativo esame finale, i corsi di formazione previsti.

2. I segretari degli enti locali sono dirigenti regionali cui viene attribuita una qualifica unica dirigenziale articolata in livelli sulla base della classificazione degli enti locali effettuata con il regolamento regionale previsto dalla presente legge. Il rapporto di lavoro dei segretari degli enti locali è disciplinato da apposito contratto collettivo regionale di lavoro. Gli oneri relativi al trattamento economico dei segretari sono a carico dell'ente locale presso il quale prestano servizio. Fino al momento dell'entrata in vigore delle norme contrattuali di cui alla presente legge, i segretari comunali e provinciali conservano lo stato giuridico ed economico previsto dalle leggi statali e dalle norme contrattuali vigenti. A decorrere dalla entrata in vigore della presente legge, i diritti di segreteria di cui agli articoli 40, 41 e 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604 (Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali), riscossi dagli enti locali della Regione e dalle loro forme associative, sono versati, nella misura del 10 per cento dell'importo complessivo, all'Albo presso la Presidenza della Regione che provvederà ad istituire e gestire un apposito fondo di mobilità affinché dall'istituzione dell'Albo non derivino nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

3. All'Albo regionale dei segretari sono iscritti, in sede di prima applicazione, con le modalità previste con regolamento, in appositi elenchi distinti per fasce professionali:

a) soggetti iscritti all'Albo regionale per la Sicilia di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465 (Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali, a norma dell'articolo 17, comma 78, della legge 15 maggio 1997, n. 127) ed all'Albo Nazionale se titolari di sedi ovvero posti in disponibilità in quanto già titolari di sedi in Sicilia;

b) segretari iscritti all'Albo Nazionale o di altre regioni;

c) i vincitori del quinto corso-concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di 200 Segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 4a Serie speciale concorsi ed esami n. 86 del 6 novembre 2009, in fase di svolgimento, qualora alla data di entrata in vigore della presente legge non risultino ancora iscritti all'Albo regionale della Sicilia e ne facciano richiesta, secondo l'ordine di graduatoria e nel limite massimo del 10 per cento del numero degli enti locali calcolati al 31 dicembre dell'anno precedente l'entrata in vigore della presente legge. Tale contingente, al momento della prima iscrizione nell'Albo regionale dei vincitori del corso-concorso di cui alla presente lettera c), viene loro interamente riservato.

4. Limitatamente ai soggetti di cui al comma 3, lettera b), l'iscrizione all'Albo regionale dei segretari è subordinata alla frequenza di un corso di formazione professionalizzante sulle peculiarità dell'ordinamento regionale e al superamento del relativo esame finale.

5. Gli incarichi ai soggetti iscritti all'Albo regionale dei segretari ai sensi del comma 3), lettera b) non possono superare il limite massimo del 10 per cento del numero degli enti locali calcolati al 31 dicembre di ciascun anno.

6. Con regolamento da approvarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, proposto dalla Presidenza della Regione alla Giunta regionale, sono disciplinati:

- a) la classificazione degli enti locali, i criteri e le modalità per la revisione delle sedi di segreteria, anche con la previsione di 'speciali discipline da applicare alle isole minori;
- b) le modalità per l'iscrizione e le modalità di cancellazione dall'Albo;
- c) le modalità di indizione e di svolgimento dei concorsi;
- d) le modalità di utilizzazione dei segretari collocati in disponibilità e il relativo trattamento economico;
- e) le modalità per l'affidamento delle reggenze e delle supplenze;
- f) le modalità d'incarico e di revoca;
- g) le competenze relativamente agli atti inerenti il rapporto di lavoro, ed in particolare all'obbligo del parere di legittimità sugli atti;
- h) l'attività di formazione;
- i) la disciplina transitoria relativa a tutti gli istituti necessari all'attuazione del nuovo ordinamento dei segretari comunali e provinciali, anche in considerazione delle posizioni giuridiche ed economiche acquisite dai segretari in servizio ed in disponibilità alla data di entrata in vigore della presente legge.

7. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore del regolamento, i segretari comunali optano tra il mantenimento dell'iscrizione all'albo di cui all'articolo 9 del D.P.R. 465/1997 o all'Albo regionale dei segretari istituito con la presente legge.

Art. 66.

Norme in materia di personale degli uffici speciali dell'amministrazione regionale

1. All'articolo 4, comma 7 della legge regionale 10/2000, dopo le parole "di personale" sono aggiunte le parole "anche appartenente a enti sottoposti a controllo e vigilanza della Regione con oneri a carico dell'ente di provenienza."

Art. 67.

Abrogazione di norma in materia di costituzione e adesione ai liberi consorzi

1. Il comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8 è soppresso.

Art. 68.

Disposizioni in materia di formazione ed aggiornamento del personale degli enti locali

1. Ai fini di favorire il reperimento di risorse finanziarie da destinare al finanziamento della formazione e dell'aggiornamento del proprio personale e dei propri Ammi-

nistratori così come di quelli di società, enti, aziende ed organismi da essi partecipati, gli enti locali della Regione possono utilizzare gli strumenti della formazione finanziata a disposizione di società, enti, aziende ed organismi da essi partecipati, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 118 della legge n. 388/2000, indicando, tramite gli indirizzi consiliari loro attribuiti ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la necessaria adesione ai "Fondi paritetici interprofessionali" al momento concordati tra le Parti sociali e autorizzati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

2. La predisposizione di appositi "Piani formativi" in coordinamento tra gli Enti Locali della Regione Siciliana e le Società, Enti, Aziende ed Organismi da essi partecipati, finanziati con il ricorso alle risorse utilizzabili dalle sopra citate Società, Enti, Aziende ed Organismi aderenti ai "Fondi paritetici interprofessionali" secondo i meccanismi previsti dall'art. 118 della Legge n. 388/2000 e sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 20 commi 4, 5, 6, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133 (in materia di estensione dell'obbligo assicurativo contro la disoccupazione involontaria alle Società pubbliche), costituisce indice di virtuosità ai fini della dimostrazione della sana e corretta gestione del bilancio locale richiesta dalla legge nazionale e da quella regionale, da utilizzare da parte del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali come parametro di priorità nell'assegnazione di specifici fondi regionali costituenti meccanismo di premialità per quegli Enti Locali decisi ad utilizzare, in abbinamento agli altri strumenti consentiti dalla legge, il patrimonio immobiliare (comprese le partecipazioni in Società, Enti, Aziende ed Organismi) come elemento utile al mantenimento o al conseguimento degli equilibri di bilancio propri e di quelli dei propri Organismi partecipati, nelle more del recepimento nell'ordinamento regionale, ai sensi dell'articolo 11 bis della Legge 7 dicembre 2012, n. 213, di conversione con modificazioni del Decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, delle disposizioni introdotte dall'articolo 3 del citato decreto legge n. 174/2014, convertito con legge 213/2012.

3. L'attuazione delle disposizioni del presente articolo non determina nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica regionale.

Art. 69.

Differimento di termini di graduatorie di concorsi negli enti locali e nell'Amministrazione regionale

1. Al comma 1 dell'articolo 42 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, le parole "31 dicembre 2013" sono sostituite dalle parole "31 dicembre 2014".

Art. 70.

Modifiche di norme in materia di riserve in favore dei comuni per il rimborso di spese per la gestione di asili nido

1. All'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, dopo il comma 7 bis è aggiunto il seguente comma: "7 ter. 1. I comuni che non hanno presentato nei termini stabiliti le necessarie istanze per accedere ai benefici previsti dal comma 4. lettere b) e c) dell'articolo 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, possono presentare al Dipartimento regionale delle autonomie locali, entro termine perentorio di 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, domanda per il rimborso parziale delle spese sostenute, nei rispetto dei criteri e delle modalità già fissati dall'Amministrazione regiona-

le. A tal fine il dipartimento regionale delle autonomie locali è autorizzato a ripartire tra tali comuni la somma di:

a) 1.000 migliaia di euro per le spese sostenute nell'anno scolastico 2011-2012 per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori ai sensi dell'articolo 15, lettera b), della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

b) 1.000 migliaia di euro per le spese per la gestione degli asili nido ai sensi dell'articolo 15, lettera c), della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9.

Il rimborso è assegnato nei limiti massimo riconosciuti ai comuni che hanno presentato le istanze nei termini con una penalizzazione del 10%. Le somme di cui alle precedenti lettere b) e c) gravano sul capitolo 191301 del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014.”.

Art. 71.

Sostegno finanziario alle associazioni di enti locali

1. All'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5, dopo il comma 7 bis aggiungere il seguente comma: “7 quater. A valere sul Fondo perequativo di cui al comma 2 è accantonata la somma di 598 migliaia di euro per le finalità di cui al comma 8 dell'articolo 21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni.”.

2. All'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 dopo il comma 7 ter è inserito il seguente comma: “7 quinquies. Per il sostegno e l'incentivo ai processi di aggregazione tra gli enti per lo svolgimento associato di funzioni, anche con riferimento a quanto disposto dal comma 5 dell'articolo 1 della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica è autorizzato a concedere alle unioni di comuni 500 migliaia di euro quale contributo straordinario, a titolo di compartecipazione del finanziamento statale. La somma occorrente grava sul capitolo 191301 del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014.”.

Art. 72.

Assegnazione temporanea personale regionale alle amministrazioni comunali

1. Nell'ipotesi di sospensione del dipendente per reati contro la pubblica amministrazione, ancorché non acclarati con sentenza definitiva. il comune presso cui lo stesso presta servizio, può chiedere all'amministrazione regionale, che ne assume il totale onere, l'assegnazione temporanea, e comunque per un periodo non superiore ad anni due, di un dipendente di pari qualifica.

2. La procedura di cui al comma uno avviene previa pubblicazione di apposito atto di interpello nei siti istituzionali dell'Amministrazione regionale.

Art. 73.

Abrogazione clausola di salvaguardia in materia di incarichi dirigenziali

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Amministrazione regionale ha facoltà di non procedere al rinnovo dell'incarico dirigenziale conferito, anche in assenza di una valutazione negativa o di un processo di riorganizzazione.

Non si applicano le eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli già vigenti alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Art. 74.

*Modifiche di norme in materia di pensionamento
del personale degli enti economici regionali*

1. Al comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 20 gennaio 1999, n. 5, le parole "di anzianità" sono sostituite con la parola "anticipata".
2. Al comma 1 dell'articolo 5 della legge regionale 20 gennaio 1999, n. 5, le parole "di anzianità" sono sostituite con la parola "anticipata".
3. Al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 20 gennaio 1999, n. 5, le parole "di anzianità" sono sostituite con la parola "anticipata"..

Art. 75.

*Norme in materia di organizzazione amministrativa
di enti vigilati e partecipati dalla Regione*

1. Negli enti sottoposti a tutela o vigilanza della Regione e nelle società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione ciascuna unità operativa di base o struttura intermedia non può avere un numero di dipendenti inferiore a 15.
2. L'indennità di posizione è dovuta esclusivamente nei casi in cui si ricopre un incarico di responsabile di struttura di cui al comma 1.
3. All'affidamento di servizi o di assistenza tecnica all'esterno gli Enti e le società regionali possono procedere solo nel caso in cui gli stessi non possono essere svolti dagli stessi o avvalendosi di altre società a totale o maggioritaria partecipazione regionale o da enti regionali.

Art. 76.

Variazioni al Quadro di previsione di cassa del bilancio della Regione

1. Al quadro di previsione di cassa, per l'esercizio finanziario 2014, sono apportate le seguenti

ENTRATA

Fondo iniziale di cassa - 35.515.166,88

SPESA

ASSESSORATO ECONOMIA

BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Fondo per l'integrazione delle dotazioni di cassa

Capitolo 21571 - Interventi regionali - 35.515.166,88

Art. 77.
Norma finale

1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

ALLEGATO 1 - RIFINANZIAMENTO INTERVENTI DI SPESA

Norma di riferimento	Amm.	AMMINISTRAZIONE	UPB	Capitolo	DENOMINAZIONE	Risultante DDL 782	Risultante (L.R. 13/2014 art. 8, c. 1 e DDL 782)	Annotazioni
L.R. 15/2004 art.5	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-1-1-3-99	101015	SPESA PER IL CONFERIMENTO DELLA "MEDAGLIA D'ORO AL VALORE CIVILE DELLA REGIONE SICILIANA" AI FAMILIARI DI CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI ATTI EROICI.	3	3	
L.R. 15/2004 art.7	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-1-1-3-99	101016	SPESA PER IL CONFERIMENTO DELLA "MEDAGLIA D'ORO AL VALORE SPORTIVO"	0	0	
L.R. 11/1972 art.22	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-2-1-3-1	104519	SPESA PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI D'EUROPA.	92	92	
L.R. 224/1979 art.1	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-2-1-3-1	104520	SPESA PER L'ADESIONE E LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DI ENTI LOCALI CHE SVOLGONO ATTIVITA' CONSULTIVA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITA' EUROPEA.	359	359	
L.R. 27/1991 art.14 C. 4	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-2-1-3-1	105702	SOMMA DA VERSARE ALL'UNIVERSITA' DI CATANIA, DESTINATA ALLA CORRESPONSIONE DI EMOLUMENTI AL PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA A NORMA DELL'ART. 14, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE	41	41	
L.R. 12/2003	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-2-1-3-1	105715	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LA MEDICINA UMANITARIA - INTERNATIONAL ASSOCIATION FOR HUMANITARIAN MEDICINE BROCK CHISHOLM.	18	18	
L.R. 57/1985 art.24	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-2-1-3-2	105701	CONTRIBUTO A FAVORE DEL CENTRO INTERREGIONALE DI STUDI E DOCUMENTAZIONE (CINSEDO), CON SEDE IN ROMA, QUALE QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA.	241	241	
L.R. 27/1991 art.14 C. 2 Lett. A	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-2-1-3-2	105712	SOMMA DA EROGARE AL CENTRO RICERCHE E STUDI DIREZIONALI (CE.R.I.S.DI.) PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO DENOMINATE "PREMIO GIOVANNI BONSIGNORE".	0	0	
L.R. 15/2004 art.5	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-2-1-3-99	105716	SPESA PER CONCESSIONE DI UNA SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEI FAMILIARI DEI CITTADINI RESIDENTI IN SICILIA DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI ATTI EROICI	0	0	
L.R. 14/1998	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-4-1-1-1	116016	SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA PP.AA. E PER IL VOLONTARIATO IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE COMPRESSE QUELLE PER LA GESTIONE DI SITUAZIONI DI ALLERTA E DI EMERGENZA.	95	95	
L.R. 14/1998 art. 2, comma 2	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-4-1-1-2	116504	SPESA PER IL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI COMANDATO PRESSO IL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.	0	0	
L.R. 14/1998	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-4-1-3-2	116523	SPESA DI PRIMA ASSISTENZA E PER PRONTO INTERVENTO IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITA' O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O PER L'INCOLUMITA' PUBBLICA E PER L'ACQUISIZIONE DI MEZZI E SERVIZI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI STATI DI EMERGENZA IN S	790	875	
L.R. 14/1998	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-4-2-6-1	516053	INVESTIMENTI PER PRIMA ASSISTENZA E PRONTO INTERVENTO IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITA' O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O PER L'INCOLUMITA' PUBBLICA.	250	926	
L.R. 14/1998	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-4-2-6-1	516058	INTERVENTI DI PRIMA ASSISTENZA E PER FRONTEGGIARE EVENTI CALAMITOSI IN ORDINE AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE.	803	1.333	
L.R. 14/1998	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-4-2-6-1	516062	SPESA PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE E PER QUELLI CONNESSI A "EMERGENZE INFRASTRUTTURALI" RELATIVE AD ACQUE E RIFIUTI, NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DEI PRESIDI OPERATIVI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE RETI E DEI MEZZI.	800	870	
L.R. 14/1998	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-4-2-6-88	516003	SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE FISSE E MOBILI FUNZIONALI AI SERVIZI DA SVOLGERE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE.	0	0	
L.R. 16/1978 art. 14	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-5-1-1-2	112507	SPESA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO AD ESPERTI IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE, ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' CONNESSE CON LA DIREZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE.	12	12	
L.R. 32/2000 art.196	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-5-1-3-99	100328	SPESA PER PROMUOVERE E FINANZIARE INIZIATIVE PER L'ATTIVITA' DI COOPERAZIONE E DI SVILUPPO, NONCHE' PER INTERVENTI DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE.	13	13	
L.R. 42/1982 art.15	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	1-5-1-3-99	113701	CONTRIBUTO PER L'ADESIONE DELLA REGIONE ALL'ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO (SVIMEZ).	9	9	

ALLEGATO 1

Norma di riferimento	Amm.	AMMINISTRAZIONE	UPB	Capitolo	DENOMINAZIONE	Risultante DDL 782	Risultante (L.R. 13/2014 art. 8, c. 1 e DDL 782)	Annotazioni
L.R. 5/1999, art. 7	2	ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2-2-1-1-2	242523	SOMMA DESTINATA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE GIA' A CARICO DEL FONDO DI CUI ALL'ART.13, LETT. A), DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 1975, N. 42 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI.	3.598	7.089	
L.R. 5/1999, art. 7	2	ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2-2-1-1-2	242524	SOMMA DESTINATA ALL'ATTUAZIONE DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 20 GENNAIO 1999, N.5, CONCERNENTE GLI ENTI ECONOMICI REGIONALI AZASI, ESPI, EMS, ESCLUSE QUELLE PREVISTE DALL'ART.7, COMMA 6, DELLA MEDESIMA LEGGE.	4.138	8.152	
L.r. 21/2002, art. 1	2	ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2-2-1-1-2	242525	SOMMA DESTINATA ALL'ATTUAZIONE DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 28 NOVEMBRE 2002, N. 21.	2.733	5.386	
L.R. 36/1991, art. 4	2	ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2-2-1-1-3	342523	SPESE PER L'AUTOMAZIONE E LA GESTIONE INFORMATICA DELLO SCHEDARIO REGIONALE DELLA COOPERAZIONE.	0	0	
L.R. 36/1991 art.21 - comma 3	2	ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2-2-1-3-1	343701	CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DI REVISIONE PERIODICA DA EROGARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 23 MAGGIO 1991, N. 36 ALLE ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA E TUTELA DEL MOVIMENTO COOPERATIVISTICO.	1.000	1.000	
L.R. 4/2003 art.68	2	ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2-2-1-3-1	344121	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE COOPERATIVE, PROMOSSI ANCHE IN FORMA CONSORTILE, DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DEL SETTORE.	450	450	
L.R. 75/1950 art.1	2	ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2-2-1-3-2	342525	FONDO DESTINATO ALLO SVILUPPO DELLA PROPAGANDA DI PRODOTTI SICILIANI.	18	18	
L.R. 27/1994 art.3	2	ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2-2-1-3-3	343308	CONTRIBUTO ANNUALE E DOTAZIONI FINANZIARIE PER PROGETTI SPECIALI AL CONSORZIO DELLE REGIONI D'ITALIA PER L'ARTIGIANATO DI QUALITA'.	54	54	
L.R. 3/1986 art.57	2	ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2-2-1-3-3	344113	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ARTIGIANE MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE, NONCHE' AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 51 DELLA LEGGE REGIONALE 18 FEBBRAIO 1986, N. 3 PER LA ORGANIZZAZIONE, NEL TERRITORIO REGIONALE, DI MANIFESTAZIONI A CARATTERE SOVRACOMUNALE, SPECIALIZZ.	12	12	
L.R. 27/1987 art.9	2	ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2-2-1-3-6	243302	SOMMA DESTINATA ALL'INTEGRAZIONE DEL BILANCIO DELL'ENTE AUTONOMO PORTUALE DI MESSINA IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DA SVOLGERE ANCHE PER IL SECONDO BACINO DI CARENAGGIO PER NAVI FINO A 20.000 TONNELLATE.	0	0	
L.R. 8/2012 art.2 - 4;	2	ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2-2-1-3-7	243301	CONTRIBUTI ALL'I.R.S.A.P. PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 2012, N. 8, NONCHE' PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE.	5.506	11.440	
L.r. n. 34/1988 art.31	2	ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2-2-2-6-10	642804	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DELLE ANTICIPAZIONI RELATIVE AD OPERAZIONI DI CESSIONE DI CREDITI COMMERCIALI EFFETTUATE DA PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI, OPERANTI E CON SEDE LEGALE IN SICILIA, CON AZIENDE ED ISTITUTI DI CREDITO O CON SOCIETA' FINANZIARI	0	0	
L.R. 44/1985 art.11	3	ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA	3-2-1-3-1	377713	CONTRIBUTI AD ENTI MORALI ED ECCLESIASTICI PER LA RIPARAZIONE ED IL RESTAURO NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DI STRUMENTI MUSICALI ANTICHI E/O DI VALORE ARTISTICO.	200	200	
L.R. 16/79, art 10	3	ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA	3-2-1-3-2	376528	SPESE PER INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.	1.000	1.000	
L.R. 80/1977 art.9	3	ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA	3-2-1-3-3	377305	FINANZIAMENTO DEL CENTRO REGIONALE PER LA PROGETTAZIONE, IL RESTAURO E PER LE SCIENZE NATURALI ED APPLICATE AI BENI CULTURALI, IVI COMPRESO IL GRUPPO INTERVENTO ARCHEOLOGIA SUBACQUEA SICILIA E DEL CENTRO REGIONALE PER L'INVENTARIO, LA CATALOGAZIONE E LA D	100	100	
L.R. 9/2002 art.18	3	ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA	3-2-1-3-4	377335	CONTRIBUTO AL MUSEO REGIONALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI PALERMO.	9	9	
L.R. 26/98 art. 13	3	ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA	3-2-1-3-7	377731	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, LINGUISTICO, CULTURALE, DOCUMENTARIO E BIBLIOGRAFICO DELLE MINORANZE LINGUISTICHE.	0	0	

ALLEGATO 1

Norma di riferimento	Amm.	AMMINISTRAZIONE	UPB	Capitolo	DENOMINAZIONE	Risultante DDL 782	Risultante (L.R. 13/2014 art. 8, c. 1 e DDL 782)	Annotazioni
	3	ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA	3-2-2-6-3	776404	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SIRACUSA PER LE FINALITA' DI CUI AGLI ARTICOLI 8 E 10 DELLA LEGGE REGIONALE 8 AGOSTO 1985, N. 34 E SUCCESSIVE MODIFICHE.	0	0	
L.R. 9/2006, art. 11	4	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	4-2-1-1-2	212526	SPESE PER INCARICHI DI CONSULENZA.	9	9	
L.R. 11/2011, art. 1	4	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	4-3-1-5-4	219212	RIMBORSO DELLA QUOTA DI SPETTANZA REGIONALE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DA DISPORSI A FAVORE DEI SOGGETTI ESENTI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 2011, N. 11.	0	0	
L.R. 2/2005, art. 3, comma 1	4	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	4-3-2-6-2	616804	SOMME PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 21 SETTEMBRE 2005, N. 11.	200	200	
L.R. 11/2005, art. 22	4	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	4-3-2-6-2	616811	CONTRIBUTI IN FAVORE DEI CONSORZI DI GARANZIA FIDI PER CONCONSO SUGLI INTERESSI DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE	700	700	
L.R. 10/2003 art.17	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-1	182523	SPESE PER STIPULA DI CONVENZIONI PER STUDI, RICERCHE, MONITORAGGIO E DIVULGAZIONE INERENTI IL SISTEMA DI PROTEZIONE SOCIALE.	0	0	
L.R. 65/1953 art. 1	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-1	183306	SUSSIDI STRAORDINARI AD ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA, ERETTE IN ENTI MORALI.	45	45	
L.R. 1/1979 art.30, comma 1	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-1	183705	INTERVENTI IN MATERIA DI PUBBLICA BENEFICENZA ED ASSISTENZA.	147	147	
L.R. 10/2003 art.6	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-1	183740	CONTRIBUTI DA EROGARE ALLE FAMIGLIE MENO ABBIENTI PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' E DELLA VITA NASCENTE.	481	481	
L.R. 10/2003 art. 8	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-1	183742	CONTRIBUTI IN FAVORE DI CONSULTORI, ISTITUZIONI SCOLASTICHE, ORATORI E ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE PER IL SOSTEGNO ALLE RELAZIONI FAMILIARI ED ALLE RESPONSABILITA' EDUCATIVE.	304	304	
L.R. 5/2005 art.29	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-1	183754	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL FISICO NUCLEARE FULVIO FRISONE PER L'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA.	120	136	
L.R. 71/1982. Art.1	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-3	183307	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA PER FRONTEGGIARE GLI ONERI CONSEGUENTI ALL'APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI NAZIONALI DI LAVORO.	2.523	4.489	
L.R. 20/1999 art.11	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-5	183717	FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DI RICHIESTE ESTORSIVE	108	121	
L.R. 20/1999 art.17	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-5	183718	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI ANTIRACKET RICONOSCIUTE, A FONDAZIONI, A CENTRI E AD ALTRE STRUTTURE ASSOCIATIVE AVENTI SEDE IN SICILIA PER IL PERSEGUIMENTO DI FINALITA' CONNESSE ALL'ASSISTENZA, ALLA TUTELA, ALLA INFORMAZIONE DEI SOGGETTI CHE ABBIANO SUBITO RICHIESTE O ATTI ESTORSIVI, NONCHE' DEI SOGGETTI CHE ABBIANO FATTO RICORSO A PRESTITI AD USURA E LE CUI ATTIVITA' ECONOMICHE O PROFESSIONALI VERSINO CONSEGUENTEMENTE IN STATO DI DIFFICOLTA'	446	469	
L.R. 20/1999 art.2-5	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-5	183720	SOMMA DA EROGARE PER LE FINALITA' DEGLI ARTICOLI 2 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE 13 SETTEMBRE 1999, N.20, PER LE VITTIME DEL DOVERE, NONCHE' PER I CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI UN ATTO EROICO.	34	36	
L.R. 20/1999 art.3	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-5	183721	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DEGLI ORFANI DELLE VITTIME DELLA 'MAFIA E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, DELLE VITTIME DEL DOVERE, NONCHE' PER I CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI UN ATTO EROICO.	104	112	
L.R. 20/1999 art.4	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-5	183722	SOMMA DA EROGARE PER ONERI DERIVANTI DALL'ASSUNZIONE, ANCHE IN SOPRANNUMERO, PRESSO GLI ENTI LOCALI, LE AZIENDE SANITARIE LOCALI E GLI ENTI O GLI ISTITUTI VIGILATI DAGLI STESSI O DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DEI FAMILIARI DELLE VITTIME DELLA MAFIA E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA O DELLE VITTIME DEL DOVERE, NONCHE' DEI CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI UN ATTO EROICO.	225	274	

ALLEGATO 1

Norma di riferimento	Amm.	AMMINISTRAZIONE	UPB	Capitolo	DENOMINAZIONE	Risultante DDL 782	Risultante (L.R. 13/2014 art. 8, c. 1 e DDL 782)	Annotazioni
L.R. 20/1999 art.6	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-5	183723	INDENNIZZI "UNA TANTUM" IN FAVORE DELLE VITTIME DELLE AZIONI DELLA CRIMINALITA' COMMESSE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE O A DANNO DI RESIDENTI NEL TERRITORIO REGIONALE O NEI CONFRONTI DI ESERCENTI ATTIVITA' IMPRENDITORIALE CHE ABBIANO SUBITO L'INTERRUZIONE	58	73	
L.R. 20/1999 art.10	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-5	183724	CONTRIBUTO "UNA TANTUM" IN FAVORE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE RISULTINO PROPRIETARIE DI IMMOBILI E LORO PERTINENZE, DI MEZZI DI TRASPORTO O DI LAVORO DANNEGGIATI IN CONSEGUENZA DI ATTENTATI ED AZIONI CRIMINOSE MESSE IN ATTO DALLA MAFIA E DALLA CRIMINALITA'	22	27	
L.R. 20/1999 art.9	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-5	183726	SOMMA DA VERSARE AL "FONDO REGIONALE PER LE PARTI CIVILI NEI PROCESSI CONTRO LA MAFIA".	144	164	
L.R. 20/1999	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-5	183727	PENSIONI STRAORDINARIE E ASSEGNI VITALIZI A FAVORE DELLE VITTIME DEL DOVERE, DELLA MAFIA E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. (SPESE OBBLIGATORIE).	26	31	
L.R. 20/1999 art.12	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-5	184101	CONTRIBUTO IN FAVORE DI IMPRENDITORI E SOGGETTI ESERCENTI UNA LIBERA ARTE O PROFESSIONE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI DI RILEVAMENTO DI PRESENZE ESTRANEE E DI REGISTRAZIONE AUDIOVISIVA	10	13	
L.R. 15/2008 art.3	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-2-1-3-5	184103	SPESE PER IL RIMBORSO DEGLI ONERI FISCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 20 NOVEMBRE 2008, N.15 IN FAVORE DEGLI IMPRENDITORI CHE DENUNCIANO RICHIESTE ESTORSIVE O RICHIESTE PROVENIENTI DALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, TENDENTI A MODIFICARE IL	448	459	
L.R. 3/1998, art. 18	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-3-1-1-2	312517	ONERI DI FUNZIONAMENTO DEL CONTINGENTE DELL'ARMA DEI CARABINIERI IMPIEGATI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.P.R. 19 MARZO 1955, N. 520 E DELL'ART. 9 BIS, COMMA 14, ULTIMO PERIODO, DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 1996, N. 608, DI CONVERSIONE DEL DECRETO LEGGE 1 OTTOBRE	2.612	2.700	
L.r. 55/80 art. 12, 12 bis e 24	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-3-1-3-1	312522	SPESE PER INTERVENTI IN FAVORE DI LAVORATORI EMIGRATI ED IMMIGRATI E DELLE LORO FAMIGLIE.	0	0	
L.R. 55/1980 art.4 Ter	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-3-1-3-1	312525	SPESA PER LA REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL NOTIZIARIO REGIONALE DELL' EMIGRAZIONE E DELL'IMMIGRAZIONE, COMPRESSE LE SPESE PER IL COMITATO DI REDAZIONE	1	1	
L.R. 24/2000, art 26, c. 2	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-3-1-3-2	312542	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI PROVINCIALI PER IL SOSTEGNO DEI DISABILI DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 2, LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2000, N. 24. (EX CAP. 321704)	6	6	
L.R. 3/1986 art.28	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-3-1-3-2	313315	CONTRIBUTI A TITOLO DI CONCORSO SUGLI ONERI CONTRATTUALI SOSTENUTI DAI DATORI DI LAVORO DI CUI AGLI ARTICOLI 50, 61, 71 E 116 DELLA LEGGE REGIONALE N. 32/2000 E DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2001 PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI DIPENDENTI CHE	22	22	
L.R. 24/2000 art.21	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-3-1-3-2	313724	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI. (EX CAP. 321701)	13	13	
L.R. 25/1976	6	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	6-3-1-3-99	313316	INTERVENTI IN FAVORE DEI CENTRI INTERAZIENDALI PER L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE NELL'INDUSTRIA (C.I.A.P.I.) AVENTI SEDE NELL'ISOLA. (EX CAP. 321703)	900	1.883	
L.R. 2/2002 art 92 c. 3	7	ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	7-2-1-1-1	108109	ONERI PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO CON CONTRATTO DI DIRITTO ESTERO PRESSO L'UFFICIO DI BRUXELLES (SPESE OBBLIGATORIE).	126	126	
L.R. 2/2002 art 92 c. 3 bis	7	ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	7-2-1-1-1	108124	SPESE PER IL TRATTAMENTO OMNICOMPRESIVO DEL PERSONALE ESTERNO IN SERVIZIO ALL'UFFICIO DI BRUXELLES CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE.	45	123	
L.R. 17/1990 art.11-12-13	7	ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	7-3-1-3-4	190514	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DEL CENTRO REGIONALE DI FORMAZIONE PER LA POLIZIA MUNICIPALE, PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO REGIONALE. (EX CAP. 18651)	0	0	
L.R. 8/2005 art.1	8	ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'	8-2-1-3-6	478113	SPESE PER IL RIMBORSO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA CIRCOLAZIONE GRATUITA PER MOTIVI DI SERVIZIO.	100	100	
L.R. 23/1969 art.1	8	ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'	8-2-2-6-1	672004	SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE RELATIVE AL COMPLETAMENTO O RIPARAZIONE DI ALLOGGI POPOLARI COSTRUITI A TOTALE CARICO DELLA REGIONE.	300	300	

ALLEGATO 1

Norma di riferimento	Amm.	AMMINISTRAZIONE	UPB	Capitolo	DENOMINAZIONE	Risultante DDL 782	Risultante (L.R. 13/2014 art. 8, c. 1 e DDL 782)	Annotazioni
L.R. 23/1969 art.1	8	ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'	8-2-2-6-2	672013	INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E OPERE PUBBLICHE NELLE ZONE COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI. NONCHE' PER IL CONSOLIDAMENTO ED IL TRASFERIMENTO DI ABITATI SITUATI IN ZONE FRANOSE.	1.800	2.523	
L.R. 23/1969 art.1	8	ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'	8-2-2-6-3	672008	SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE RELATIVE ALLA COSTRUZIONE, AL COMPLETAMENTO, AL MIGLIORAMENTO, ALLA RIPARAZIONE, ALLA SISTEMAZIONE ED ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE MARITTIME NEI PORTI DI SECONDA CATEGORIA SECONDA, TERZA E QUARTA CLASSE	800	851	
L.R. 20/2007, art. 3	8	ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'	8-4-1-1-2	272524	SPESE PER LA PREVENZIONE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI CANTIERI EDILI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	0	0	
L.R. 2/2007 art.36	9	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	9-2-1-3-3	372528	ASSEGNAZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI DI SICILIA CON SEDE IN PALERMO.	25	25	
L.R. 2/2007 art.36	9	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	9-2-1-3-3	372543	ASSEGNAZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONVITTO REGIONALE PER AUDIOFONOLESI CON SEDE IN MARSALA.	0	0	
L.R. 152/1980 art.1	9	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	9-2-1-3-3	373304	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO PER CIECHI <OPERE RIUNITE FLORIO E SALAMONE> DI PALERMO	808	1.706	
L.R. 152/1980 art.1	9	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	9-2-1-3-3	373334	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO PER CIECHI <T.ARDIZZONE GIOENI> DI CATANIA	189	189	
L.R. 14/02, art. 3, c.1	9	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	9-2-1-3-4	373719	CONTRIBUTO ANNUO PER L' EROGAZIONE DEL BUONO SCUOLA DESTINATO A CONCORRERE ALLE SPESE DI FREQUENZA, TASSE E CONTRIBUTI DISPOSTI DALLE SCUOLE DELLA INFANZIA, DI BASE E SECONDARIE, STATALI E PARITARIE.	2.000	2.000	
L.R. 20/2002 art.7	9	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	9-2-1-3-5	373312	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO NONCHE' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LORO FINI ISTITUZIONALI.	10.900	14.900	
L.R. 6/2000 art.7 - COMMA 7	9	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	9-2-1-3-5	373315	FONDO DESTINATO AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI E DEI CONSERVATORI DI MUSICA STATALI.	153	153	
L.R. 26/1998 art.15, c.1 bis	9	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	9-2-1-3-5	373324	CONTRIBUTO AL "IV POLO UNIVERSITARIO SICILIANO" DI ENNA.	1.494	1.494	
L.R. 2/2002 art.66, c.1	9	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	9-2-1-3-5	373718	CONTRIBUTI AI CONSORZI UNIVERSITARI COSTITUITI IN AMBITO PROVINCIALE DALLA PROVINCIA REGIONALE SICILIANA DI RIFERIMENTO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI ED OPERANTI NEI COMUNI, CHE NON SIANO SEDI DI ATENEI UNIVERSITARI, DESTINATI ALLA GESTIONE DEI CORSI DI LAUREA O SEZIONI STACCATTE DI CORSI DI LAUREA E/O CORSI DI STUDI UNIVERSITARI E CHE NON FRUISCONO DI APPOSITI FINANZIAMENTI STATALI	3.660	3.660	
L.R.24/00, art.18, c.1	9	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	9-2-1-3-7	317708	FINANZIAMENTO AGLI ENTI GESTORI DELLE SCUOLE DI SERVIZIO SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 18, DELLA LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2000, N.24.	294	793	
L.R. 26/1984 art. 16 bis e L.R. 15/2004 art.61	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-2-1-1-2	142533	SPESE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON L'AGENZIA PER L'EROGAZIONE IN AGRICOLTURA (AGEA) PER L'AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO VITIVINICOLO.	33	33	
L.R. 33/1997 art.5 e 51	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-2-1-3-2	142521	SPESE PER L'ISTITUZIONE DI STAZIONI DI INANELLAMENTO PRESSO LE UNIVERSITA' SICILIANE O ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE PUBBLICHE OPERANTI NELLA REGIONE SICILIANA. (EX CAP. 16259)	0	0	
L.R. 33/1997 art.8-22-51	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-2-1-3-2	142522	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DELLE RIPARTIZIONI FAUNISTICO - VENATORIE. (EX CAP. 16261)	12	12	

ALLEGATO 1

Norma di riferimento	Amm.	AMMINISTRAZIONE	UPB	Capitolo	DENOMINAZIONE	Risultante DDL 782	Risultante (L.R. 13/2014 art. 8, c. 1 e DDL 782)	Annotazioni
L.R. 33/1997 art.31-51	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-2-1-3-2	142523	SPESE PER LA STAMPA ANNUALE ED IL RILASCIO, TRAMITE I COMUNI, DEL TESSERINO REGIONALE PER L'ESERCIZIO VENATORIO. (EX CAP. 16265)	0	20	
L.R. 33/1997 art.7-51	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-2-1-3-2	143703	INDENNIZZI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI ED ALLEVATORI PER IL DANNO, NON ALTRIMENTI RISARCIBILE, ARRECATO DALLA FAUNA SELVATICA ALLA PRODUZIONE AGRICOLA, AL PATRIMONIO ZOOTECNICO ED ALLE OPERE APPRONTATE SU TERRENI COLTIVATI O DESTINATI AL PASCOLO, NONCHE' SU QUELLI VINCOLATI.	82	82	
L.R. 33/1974 art.4;	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-2-1-3-5	143303	CONTRIBUTO ANNUO ALLA STAZIONE SPERIMENTALE CONSORZIALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA. (EX CAP. 14707)	140	140	
L.R. 106/1977 art.2	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-3-1-3-1	147303	CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEI BILANCI DEI CONSORZI DI BONIFICA. (EX CAP. 16004)	28.489	42.544	L' importo di 42.544 è al lordo della riduzione di euro 400 di cui all'articolo 7, c. 2 della l.r. 13/2013
L.R. 28/1973 art.6	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-3-1-3-2	147302	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO PER IL CONSEGUIMENTO DEI SUOI SCOPI ISTITUZIONALI FINALIZZATI AD ATTIVITA' VOLTE ALLA PROMOZIONE, ALLA DIFFUSIONE DELL'IMMAGINE E ALLA PUBBLICITA' NEI MERCATI NAZIONALI, COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI DEI VINI SICILIANI PRODOTTI, IMBOTTIGLIATI E COMMERCIALIZZATI DA AZIENDE O LORO CONSORZI AVENTI SEDE IN SICILIA, NONCHE' DELL'UVA DA TAVOLA ITALIA DI CANICATTI' E DEI PRODOTTI DELLA RELATIVA TRASFORMAZIONE.	269	269	
L.R. 15/1993 art.14	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-3-1-3-2	147306	CONTRIBUTO ANNUO AD INTEGRAZIONE DEL BILANCIO DELL'ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO, PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI NONCHE' PER GLI ALTRI INTERVENTI ALLO STESSO ISTITUTO DEMANDATI PER LEGGE. (EX CAP. 15004)	2.669	3.553	
L.R. 32/1991 art.57	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-3-1-3-99	146515	INDENNITA' AI COMMISSARI ED AGLI ASSESSORI DEGLI USI CIVICI (EX CAP. 14235)	32	32	
L.R. 14/1968 art.12	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-3-1-3-99	146518	SPESE PER LA CONDUZIONE, IVI COMPRESI I CANONI DEI TERRENI, DEI VIVAI DI VITI AMERICANE E DI PIANTE FRUTTIFERE. (EX CAP. 14602)	198	419	
L.R. 23/1990 art.6;	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-3-1-3-99	146520	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO INFORMATIVO AGROMETEREOLOGICO SICILIANO (S.I.A.S.), COMPRESI QUELLE PER LA SUA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE SCIENTIFICA (EX CAP. 14242).	45	91	
L.R.73/1997	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-3-1-3-99	146521	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E LE ATTIVITA' SVOLTE IN CONFORMITA' DI PROGRAMMI ANNUALI, DALLE SEZIONI SPECIALIZZATE AVENTI SEDE PRESSO LE UNIVERSITA' ADERENTI ALLA UNITA' POLIVALENTE DI SPERIMENTAZIONE E RICERCA APPLICATA E DALLE SEZIONI OPERATIVE PER L'ASSISTENZA TECNICA E LE ATTIVITA' PROMOZIONALI.	150	150	
L.R. 88/1982 art.5	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-3-1-3-99	147315	FINANZIAMENTI AL CONSORZIO PER LA RICERCA SULLA FILIERA LATTIERO CASEARIA	1.475	1.665	
L.R. 14/1968 art.11	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-3-1-3-99	147701	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ISTITUTO INCREMENTO IPPICO DI CATANIA. (COMPRENDE EX CAP. 147702).	938	1.842	

ALLEGATO 1

Norma di riferimento	Amm.	AMMINISTRAZIONE	UPB	Capitolo	DENOMINAZIONE	Risultante DDL 782	Risultante (L.R. 13/2014 art. 8, c. 1 e DDL 782)	Annotazioni
L.R. 14/1968 art.11	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-3-1-3-99	147702	CONTRIBUTO PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI E PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO INCREMENTO IPPICO DI CATANIA CON ESCLUSIONE DELLE SPESE PER IL PERSONALE. (TRASFERITO AL CAPITOLO 147701)	0	0	
L.R. 14/1968 art.11	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-3-1-3-99	147703	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER IL FUNZIONAMENTO E LE FINALITA' ISTITUZIONALI COMPRESSE QUELLE PREVISTE DALL'ART. 2, COMMA 7, DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1997, N. 33. (TRASFERITO AL CAPITOLO 147704)	0	0	
L.R. 14/1968 art.11	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-3-1-3-99	147704	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO COMPRESSE QUELLE RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO. (COMPRENDE EX CAPITOLO 147703)	1.200	2.108	
L.R. 21/1965 art.33	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-3-2-6-5	546401	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A.) PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI E PER GLI INVESTIMENTI. (EX CAP. 56003).	8.973	14.976	
L.R. 21/1965 art.33	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-3-2-6-5	546408	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A.) IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO FRA L'ENTE E LA REGIONE SICILIANA FINALIZZATA AGLI INVESTIMENTI.	0	0	
L.R. 50/1960 art.1;	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-4-1-3-1	346514	SPESE PER LA DISCIPLINA E LA VIGILANZA DELLA PESCA ANCHE MEDIANTE STIPULA DI CONVENZIONI CON GLI ENTI ED I CORPI AI QUALI E' AFFIDATA LA VIGILANZA SULLA PESCA.	90	90	
L.R. 15/2004 art.14	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-4-1-3-99	348108	CONTRIBUTO ANNUALE AGLI OPERATORI DEL SETTORE DELLA PESCA DELLE ISOLE MINORI PER FAVORIRE L'ALLINEAMENTO DEL PREZZO DEL GASOLIO RISPETTO A QUELLO PRATICATO NELL'ISOLA MADRE.	13	13	
L.R. 16/1996 art.15	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-5-1-1-2	155309	SPESE DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE VIVAI NONCHE' SPESE DI IMPIANTO, COLTURA ED AFFITTO DEI VIVAI FORESTALI COMPRESA LA SPERIMENTAZIONE E L'ACCLIMATAZIONE DELLE PIANTE.	41	41	
L.R. 33/1997 art.6	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-5-1-3-1	156602	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI CENTRI DI RECUPERO ED IL PRIMO SOCCORSO DELLA FAUNA SELVATICA	0	0	
L.R. 16/1996 art.14	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-5-1-3-99	155310	SPESE DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI OPIFICI	1	1	
L.R. 18/1950 art.4 lett.a	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-5-1-3-99	155311	MANUTENZIONE DI IMMOBILI, PISTE CARRABILI, RECINZIONI, SORGIVE, SERBATOI ED IMPIANTI DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE RELATIVE ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO.	1	1	
R.D. 1577/1933 art.68	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-5-1-3-99	155313	SPESE DI ESERCIZIO DI AZIENDE PILOTA E DIMOSTRATIVE A CARATTERE SILVO-PASTORALE ZOOTECNICO, FAUNISTICO ED AGRO-TURISTICO.	125	125	
R.D. 1577/1933 art.68	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-5-1-3-99	155314	SPESE PER QUOTE ASSOCIATIVE E PARTECIPATIVE AD ASSOCIAZIONI, ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI OPERANTI NEL SETTORE FORESTALE, DELLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA CONSERVAZIONE DELLA NATURA.	0	0	
L.R. 16/1996 art.14	10	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	10-5-2-6-3	554215	INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISERVE NATURALI AFFIDATE ALL'AZIENDA E DI AREE RICADENTI NEI PARCHI NATURALI NONCHE' PER IL RESTAURO E IL MIGLIORAMENTO, DI GIARDINI PUBBLICI COMUNALI O DI GIARDINI PRIVATI APERTI AL PUBBLICO CHE RIVESTANO PARTICOLARE INTERESSE SOTTO IL PROFILO PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE.	0	0	

ALLEGATO 1

Norma di riferimento	Amm.	AMMINISTRAZIONE	UPB	Capitolo	DENOMINAZIONE	Risultante DDL 782	Risultante (L.R. 13/2014 art. 8, c. 1 e DDL 782)	Annotazioni
Art. 1 - L.R. 10/12/1985 n.51 e s.m.i.	11	ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	11-2-1-3-3	413702	SUSSIDIO INTEGRATIVO A FAVORE DEGLI AMMALATI AFFETTI DAL MORBO DI HANSEN. (EX CAP. 42463)	77	77	
Art.7, comma 1,- L.R. 01/08/1990 n.20 e s.m.i.	11	ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	11-2-1-3-3	413706	INDENNITA' VITALIZIA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA FORME GRAVI DI TALASSEMIA. (EX CAP. 42472)	4.269	8.871	
Art.7, comma 3,- L.R. 01/08/1990 n.20 e s.m.i.	11	ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	11-2-1-3-3	413707	INDENNITA' CHILOMETRICA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA FORME GRAVI DI TALASSEMIA. (EX CAP. 42473)	25	25	
Titolo I della L.R. 20/08/1994 n.33 e s.m.i.	11	ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	11-3-1-3-4	417316	CONTRIBUTO ANNUO ALLE UNIVERSITA' DI PALERMO, CATANIA E MESSINA PER L'ISTITUZIONE DI ULTERIORI BORSE DI STUDIO PER LA FREQUENZA ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE NELLE FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA. (EX CAP. 41730)	3.889	13.540	
L.R. 3/5/2001, N. 6 art. 90	12	ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	12-2-1-3-2	443308	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE A.R.P.A.	5.686	9.874	
L.R. 14/1988 art.48	12	ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	12-2-1-3-3	442525	SPESE PER L'ISTITUZIONE DI PARCHI REGIONALI E RISERVE NATURALI.	95	95	
L.R. 14/1988 art.48	12	ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	12-2-1-3-3	443301	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE E PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE ALTRE FINALITA' ISTITUZIONALI.	1.350	1.350	
L.R. 14/1988 art.48	12	ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	12-2-1-3-3	443302	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE.	1.411	2.843	
L.R. 98/1981 art.39-39 BIS	12	ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	12-2-1-3-3	443305	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO E DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI, DESTINATI AL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE ASSUNTO PER LA GESTIONE E LA VIGILANZA DEI PARCHI E DELLE RISERVE.	8.950	14.499	
L.R. 16/1996 art.72-73	12	ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	12-4-1-1-2	150526	SPESE PER I CORSI DI ALLIEVI GUARDIE E ALLIEVI SOTTUFFICIALI FORESTALI NONCHE' PER I CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DI AGGIORNAMENTO DEL CORPO FORESTALE MEDESIMO (EX CAP. 14210)	2	2	
L.R. 52/1984 art.20	12	ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	12-4-1-1-2	150527	SPESE PER LA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI OPERATIVI PER LA DIFESA DEI BOSCHI DAGLI INCENDI, DELLE ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE ED AUTOMEZZI OCCORRENTI AL CORPO FORESTALE NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI SUOI REPARTI IPPOMONTATI E DELLE ALTRE STRUTTURE OPERATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 66 DELLA LEGGE 6 APRILE 1996, N. 16 E PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI DEL SERVIZIO DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE DEL CORPO FORESTALE E DI ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE	82	100	
L.R. 36/1974 art.6 e art.29 l.r. 16/1996	12	ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	12-4-2-6-2	550003	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI MEZZI ED ATTREZZATURE PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI (PARTE EX CAP. 56756).	0	0	
L.R. 6/2001 art. 102	12	ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	12-4-2-6-3	550801	CONTRIBUTI DA CONCEDERE A TERMINI DEGLI ARTT. 3, 4 E 5 DELLA LEGGE 25 LUGLIO 1952, N.991. (EX CAP. 56903)	54	54	
L.R. 46/1967 artt. 30 e 31	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-1	472514	SPESE DIRETTE AD INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO VERSO LA REGIONE ED IL TURISMO INTERNO.	2.700	2.902	
L.R. 33/1996 art.38	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-2	473702	CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI "TAORMINA ARTE", NONCHE' PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DEL	500	707	
L.R. 33/1996 art.38	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-2	473703	COMITATO TAORMINA ARTE. (EX CAP. 47719) CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE "ORESTIADI DI GIBELLINA", NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE DALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI". (EX CAP. 47721)	317	363	
L.R. 18/1986 art.1	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-3	472515	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZIONI CON LE SOCIETA' SPORTIVE SICILIANE CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI NAZIONALI DEL SETTORE PROFESSIONISTICO OVVERO A CAMPIONATI NAZIONALI DEL SETTORE DILETTANTISTICO DELLA MASSIMA SERIE, PER LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DI	90	90	
L.R. 25/2007 art.7, comma 2	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	376569	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZIONI CON ORGANISMI DI DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI CHE COLLEGHINO LA LORO ATTIVITA' CON I CIRCUITI NAZIONALI PRINCIPALI, TRA I QUALI L'ENTE TEATRO ITALIANO (ETI) E L'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA).	38	38	

ALLEGATO 1

Norma di riferimento	Amm.	AMMINISTRAZIONE	UPB	Capitolo	DENOMINAZIONE	Risultante DDL 782	Risultante (L.R. 13/2014 art. 8, c. 1 e DDL 782)	Annotazioni
L.R. 25/2007 art.8	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	376570	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZIONI CON SOGGETTI APPARTENENTI ALLE PRIME TRE FASCE DEL PROGRAMMA DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 6, DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2007, N.25.	0	0	
L.R. 25/2007 art.12	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	376571	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZIONI CON GLI ORGANISMI PROFESSIONALI DEL TEATRO SICILIANO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ AMATORIALI GESTITE DA ORGANISMI SICILIANI E PER QUELLE GESTITE DALLE SCUOLE E DALLE UNIVERSITÀ, NONCHÉ PER LE ATTIVITÀ TEATRALI GESTITE	0	0	
L.R. 1/1993 art.1	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	377314	SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI SICILIA STABILE DI CATANIA, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE	850	1.882	
L.R. 19/1986 artt. 1 e 4	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	377316	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI DI CATANIA.	7.522	14.820	
L.R. 19/1986 art.17	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	377317	CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' E LA PROGRAMMAZIONE DELLE STAGIONI TEATRALI DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE "TEATRO DI MESSINA, PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA TEATRALE NONCHE' PER LA STABILIZZAZIONE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO VITTORIO EMANUELE DI MESSINA.	2.067	4.573	
L.R. 1/1993 art.1	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	377318	SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE.	1.507	3.030	
L.R. 21/1994 artt.1 e 2	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	377726	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI.	350	691	
L.R. 25/2007 art.17	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	377749	SPESE PER L'ISTITUZIONE DELL'ACCADEMIA DI ARTE DEL DRAMMA ANTICO.	8	8	
L.R. 25/2007 art. 6, comma 5	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	378110	CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE TEATRALI PRIVATE CHE SI DISTINGUONO PER LA QUALITA' DELLE ATTIVITA' E PER IL VALORE ARTISTICO DELLE PRODUZIONI, NONCHE' PER LA DIMENSIONE GIA' ACQUISITA A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	0	0	
L.R. 25/2007 art. 7 c. 1 lett A	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	378111	CONTRIBUTI AD ORGANISMI PRIVATI, COMPAGNIE TEATRALI CON GESTIONE COOPERATIVISTICA E CONSORZI TEATRALI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE E CIRCUITAZIONE DI SPETTACOLI, DI FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PUBBLICO.	72	72	
L.R. 25/2007 art. 7 c. 1 lett B	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	378112	CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI TEATRALI SICILIANI PER LE ATTIVITÀ SVOLTE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE ED IN PARTICOLARE ALL'ESTERO.	0	0	
L.R. 25/2007 art. 7 c. 1 lett C	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	378113	CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI TEATRALI SICILIANI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI RASSEGNE E FESTIVAL DA SVOLGERSI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE.	0	0	
L.R. 25/2007 art. 9	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	378114	CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI TEATRALI PRIVATI, A COMPAGNIE TEATRALI CON GESTIONE COOPERATIVA E LORO CONSORZI, PER L'AGGIORNAMENTO E L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE, STRUMENTI ED ARREDI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ TEATRALI.	0	0	
L.R. 25/2007 art. 10	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	378115	CONTRIBUTI IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI, DI COMPAGNIE TEATRALI CON GESTIONE COOPERATIVA E LORO CONSORZI, PER L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ ESCLUSIVAMENTE DESTINATE AI GIOVANI CHE ABBIANO SEDE LEGALE IN SICILIA.	0	0	
L.R. 25/2007 art. 11	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	378116	CONTRIBUTI IN FAVORE DI SOGGETTI CHE, SVOLGONO ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E DIFFUSIONE DEL TEATRO DELL'OPERA DEI PUPPI.	36	36	
L.R. 25/2007 art. 13	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	378117	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE CHE GESTISCONO SALE DESTINATE ALLE RAPPRESENTAZIONI TEATRALI PER I COSTI DI GESTIONE DELLA SALA.	0	0	
L.R. 33/1966	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	473707	CONTRIBUTO ANNUO ALLA FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA. (EX CAP. 48001)	5.000	9.521	
L.R. 7/1972 art.11	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-5	473708	CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE ALLA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO. (EX CAPP. 48002 E 48008)	3.601	7.484	

ALLEGATO 1

Norma di riferimento	Amm.	AMMINISTRAZIONE	UPB	Capitolo	DENOMINAZIONE	Risultante DDL 782	Risultante (L.R. 13/2014 art. 8, c. 1 e DDL 782)	Annotazioni
L.R. 16/2007 art. 7	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-8	376542	SPESE PER LA SALVAGUARDIA E LA DIFFUSIONE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO CUSTODITO NELL'ARCHIVIO DELLA SEDE REGIONALE SICILIANA DELLA RAI.	0	0	
L.R. 16/2007 art. 3	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-8	378107	FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO DA DESTINARE ALLE SOCIETA' DI PRODUZIONE.	0	0	
L.R. 16/2007 art. 8	13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	13-2-1-3-8	378109	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI CINEMA DOCUMENTARIO DELLA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA, SEDE DISTACCATA DI PALERMO, NONCHE' PER FAVORIRE LE STRATEGIE DI INSERIMENTO PROFESSIONALE DEI SUOI DIPLOMATI.	45	45	
T O T A L E ALLEGATO 1						150.315	247.454	

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELL' ENTRATA

AVANZO FINANZIARIO

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
0002	AVANZO FINANZIARIO RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI	963.864	V
	TOTALE AVANZO FINANZIARIO	963.864	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELL' ENTRATA

AMMINISTRAZIONE 04 - ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE			
TITOLO 02 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 7 - ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – RIMBORSO DI CREDITI E DI ANTICIPAZIONI	15.000	
5415	RIMBORSO DELLE DISPONIBILITA' DERIVANTI DAI DISIMPEGNI DISPOSTI SUL FONDO UNICO A GESTIONE SEPARATA ISTITUITO PRESSO L'ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO ALLA COOPERAZIONE (IRCAC) DA VERSARE IN ENTRATA AL BILANCIO DELLA REGIONE.	15.000	
	TOTALE VARIAZIONI AMMINISTRAZIONE 04 - RUBRICA 02 – TITOLO 02	15.000	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELL' ENTRATA

AMMINISTRAZIONE 05 - ASSESSORATO REGIONALE ENERGIA E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'			
RUBRICA 03 - DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA			
TITOLO 01 - ENTRATE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 4 - ENTRATE PROPRIE EXTRATRIBUTARIE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 - VENDITA DI BENI E SERVIZI ED UTILI DI ENTI ED AZIENDE A PARTECIPAZIONE REGIONALE	1.900	
1815	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI PRODUZIONE PER L'ATTIVITA' DI ESTRAZIONE DA GIACIMENTI MINERARI DI CAVA COMMISURATI ALLA QUANTITA' DI MINERALE ESTRATTO.	1.900	
	TOTALE VARIAZIONI AMMINISTRAZIONE 05 - RUBRICA 03 - TITOLO 01	1.900	
	TOTALE VARIAZIONI ENTRATA	980.764	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 00 - DISAVANZO FINANZIARIO			
RUBRICA 00 - DISAVANZO FINANZIARIO			
TITOLO 00 - DISAVANZO FINANZIARIO PRESUNTO			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 0 - DISAVANZO FINANZIARIO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 0 - DISAVANZO FINANZIARIO PRESUNTO	-111.615	
000002	DISAVANZO FINANZIARIO PER L'ANNO 2012, RELATIVO AI FONDI ORDINARI DELLA REGIONE, DA RIASSORBIRE NEL TRIENNIO 2013-2015.	-111.615	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 00 - RUBRICA 00 - TITOLO 00	-111.615	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 01 - PRESIDENZA DELLA REGIONE			
RUBRICA 01 - GABINETTO, UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL PRESIDENTE E ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – BENI E SERVIZI	-8	
100309	ABBONAMENTI AD AGENZIE DI INFORMAZIONE GIORNALISTICHE ITALIANE ED ESTERE, MEDIA ONLINE E SATELLITARI.	-3	
100317	SPESE PER LA PUBBLICIZZAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DI ARGOMENTI RIGUARDANTI LA REGIONE SICILIANA NONCHE' PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI INFORMAZIONE DI COMUNICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 7 GIUGNO 2000, N. 150 DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E DEGLI ASSESSORI REGIONALI.	-5	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 – INTERVENTI DIVERSI	0	
101015	SPESE PER IL CONFERIMENTO DELLA "MEDAGLIA D'ORO AL VALORE CIVILE DELLA REGIONE SICILIANA" AI FAMILIARI DI CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI ATTI EROICI.	1	
101016	SPESE PER IL CONFERIMENTO DELLA "MEDAGLIA D'ORO AL VALORE SPORTIVO"	-1	
	AGGREGATO ECONOMICO: 5 – ONERI COMUNI RELATIVI A SPESE CORRENTI		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – BENI E SERVIZI	96	
100303	SPESE PER GLI ESPERTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE. SPESE PER I CONSULENTI ESPERTI IN MATERIE GIURIDICHE, ECONOMICHE, SOCIALI OD ATTINENTI AI COMPITI DI ISTITUTO DI CUI SI AVVALE IL PRESIDENTE.	49	
100306	SPESE DI RAPPRESENTANZA, DI CERIMONIALE E DI RELAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DI STUDIO, LAVORI, CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI ANCHE A CARATTERE SOLIDARISTICO E RELATIVE PUBBLICAZIONI. SPESE PER OSPITALITA' E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI DELEGAZIONI E PARTECIPANTI ITALIANI E STRANIERI.	-10	
100310	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E LE ATTIVITA' DELL'UFFICIO STAMPA E DOCUMENTAZIONE DELLA REGIONE.	58	
100314	SPESE RISERVATE	-1	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 01 - RUBRICA 01 – TITOLO 01	88	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 01 - PRESIDENZA DELLA REGIONE			
RUBRICA 02 - SEGRETERIA GENERALE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - BENI E SERVIZI	23	
104534	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI.	29	
132304	FORNITURA DI SERVIZI IN GENERE, TRA CUI SERVIZI AUSILIARI, DI PULIZIA, CUSTODIA E VIGILANZA PER I SITI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 10/10/2001, N.20.	-3	
132307	SPESE PER SERVIZI AUSILIARI, NONCHE' PER UTENZE DIVERSE DA ENERGIA ELETTRICA E TELECOMUNICAZIONI.	-1	
132314	SPESE PER IL MANTENIMENTO DEL PARCO ADIACENTE AL PALAZZO ADIBITO A SEDE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. ACQUISTO DI MATERIALE VARIO PER IL PARCO MEDESIMO.	-2	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	-292	
104519	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI D'EUROPA.	35	
104520	SPESE PER L'ADESIONE E LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DI ENTI LOCALI CHE SVOLGONO ATTIVITA' CONSULTIVA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITA' EUROPEA.	89	
104523	CONTRIBUTO ANNUALE AL COMITATO PERMANENTE DI PARTENARIATO DEI POTERI LOCALI E REGIONALI (COPPEM) PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI AI COMMI 3 E 5 DELL'ART.195 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N.32.	-398	
105702	SOMMA DA VERSARE ALL'UNIVERSITA' DI CATANIA, DESTINATA ALLA CORRESPONSIONE DI EMOLUMENTI AL PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA A NORMA DELL'ART. 14, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE	-14	
105715	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LA MEDICINA UMANITARIA - INTERNATIONAL ASSOCIATION FOR HUMANITARIAN MEDICINE BROCK CHISHOLM.	-4	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - RICERCA SCIENTIFICA	212	
105701	CONTRIBUTO A FAVORE DEL CENTRO INTERREGIONALE DI STUDI E DOCUMENTAZIONE (CINSEDO), CON SEDE IN ROMA, QUALE QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA.	110	
105703	SOMMA DA EROGARE AL CENTRO RICERCHE E STUDI DIREZIONALI (CERISDI) PER LE PROPRIE SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO, IVI COMPRESSE QUELLE DESTINATE AI DIPENDENTI ED ESCLUSE QUELLE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	102	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 - INTERVENTI DIVERSI	0	
105307	SPESE PER IL RAFFORZAMENTO DEGLI ORGANI PREPOSTI ALLA RICERCA DELLE PERSONE SCOMPARSE NEL TERRITORIO SICILIANO.	0	

	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 01 - RUBRICA 02 - TITOLO 01		-57

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 01 - PRESIDENZA DELLA REGIONE			
RUBRICA 04 - DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – PERSONALE	-6	
116016	SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA PP.AA. E PER IL VOLONTARIATO IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE COMPRESSE QUELLE PER LA GESTIONE DI SITUAZIONI DI ALLERTA E DI EMERGENZA.	-6	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – BENI E SERVIZI	-350	
116508	SPESE DI PULIZIA E SERVIZI AUSILIARI, NONCHE' PER UTENZE DIVERSE DA ENERGIA ELETTRICA E TELECOMUNICAZIONI.	-350	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – PROTEZIONE CIVILE ED EVENTI CALAMITOSI	-494	
116523	SPESE DI PRIMA ASSISTENZA E PER PRONTO INTERVENTO IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITA' O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O PER L'INCOLUMITA' PUBBLICA E PER L'ACQUISIZIONE DI MEZZI E SERVIZI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI STATI DI EMERGENZA IN SICILIA.	491	
117304	SOMME DA DESTINARE AI COMUNI PER IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER FAR FRONTE AI DANNI DERIVANTI DALL'ERUZIONE DEL VULCANO ETNA	-557	
117305	CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI SFOLLATI COLPITI DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE NELLA PROVINCIA DI MESSINA DA EROGARE CON LE MODALITA' ED ENTRO I LIMITI PREVISTI DALLE O.C.D.P.C. N. 117/2013, N. 71/2013 E N. 35/2013.	-428	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 01 - RUBRICA 04 – TITOLO 01	-850	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 01 - PRESIDENZA DELLA REGIONE			
RUBRICA 04 - DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE			
TITOLO 02 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 6 - SPESE PER INVESTIMENTI		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 - PROTEZIONE CIVILE ED EVENTI CALAMITOSI	-466	
516053	INVESTIMENTI PER PRIMA ASSISTENZA E PRONTO INTERVENTO IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITA' O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O PER L'INCOLUMITA' PUBBLICA.	-245	
516058	INTERVENTI DI PRIMA ASSISTENZA E PER FRONTEGGIARE EVENTI CALAMITOSI IN ORDINE AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE.	-666	
516062	SPESE PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE E PER QUELLI CONNESSI A "EMERGENZE INFRASTRUTTURALI" RELATIVE AD ACQUE E RIFIUTI, NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DEI PRESID OPERATIVI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE RETI E DEI MEZZI.	445	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 01 - RUBRICA 04 - TITOLO 02	-466	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 01 - PRESIDENZA DELLA REGIONE			
RUBRICA 05 - DIPARTIMENTO REGIONALE PROGRAMMAZIONE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - BENI E SERVIZI		5
112507	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO AD ESPERTI IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE, ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' CONNESSE CON LA DIREZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE.		5
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 - INTERVENTI DIVERSI		7
100328	SPESE PER PROMUOVERE E FINANZIARE INIZIATIVE PER L'ATTIVITA' DI COOPERAZIONE E DI SVILUPPO, NONCHE' PER INTERVENTI DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE.		3
113701	CONTRIBUTO PER L'ADESIONE DELLA REGIONE ALL'ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO (SVIMEZ).		4
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 01 - RUBRICA 05 - TITOLO 01		12
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 01		-1.273

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 02 - ASSESSORATO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE			
RUBRICA 01 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - BENI E SERVIZI	20	
340302	SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'UFFICIO DI GABINETTO.	20	
TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 02 - RUBRICA 01 - TITOLO 01		20	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 02 - ASSESSORATO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – BENI E SERVIZI	-88	
242523	SOMMA DESTINATA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE GIA' A CARICO DEL FONDO DI CUI ALL'ART.13, LETT. A), DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 1975, N. 42 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI.	2	
242524	SOMMA DESTINATA ALL'ATTUAZIONE DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 20 GENNAIO 1999, N.5, CONCERNENTE GLI ENTI ECONOMICI REGIONALI AZASI, ESPI, EMS, ESCLUSE QUELLE PREVISTE DALL'ART.7, COMMA 6, DELLA MEDESIMA LEGGE.	6	
242525	SOMMA DESTINATA ALL'ATTUAZIONE DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 28 NOVEMBRE 2002, N. 21.	-2	
342506	SPESE DI PULIZIA E SERVIZI AUSILIARI, NONCHE' PER UTENZE DIVERSE DA ENERGIA ELETTRICA E TELECOMUNICAZIONI. (INCLUDE EX CAP. 242506)	-1	
342534	SOMMA DESTINATA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE TRANSITATO DALL'ENTE FIERA DEL MEDITERRANEO POSTA IN LIQUIDAZIONE NELL'APPOSITA AREA SPECIALE TRANSITORIA AD ESAURIMENTO ISTITUITA PRESSO LA RESAIS S.P.A.	-93	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – SERVIZI ALLE COOPERATIVE E LORO CONSORZI	641	
343701	CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DI REVISIONE PERIODICA DA EROGARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 23 MAGGIO 1991, N. 36 ALLE ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA E TUTELA DEL MOVIMENTO COOPERATIVISTICO.	562	
344121	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE COOPERATIVE, PROMOSSI ANCHE IN FORMA CONSORTILE, DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DEL SETTORE.	79	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – COMMERCIO	3	
342525	FONDO DESTINATO ALLO SVILUPPO DELLA PROPAGANDA DI PRODOTTI SICILIANI.	3	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 3 – ARTIGIANATO	29	
343308	CONTRIBUTO ANNUALE E DOTAZIONI FINANZIARIE PER PROGETTI SPECIALI AL CONSORZIO DELLE REGIONI D'ITALIA PER L'ARTIGIANATO DI QUALITA'.	30	
344113	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ARTIGIANE MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE, NONCHE' AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 51 DELLA LEGGE REGIONALE 18 FEBBRAIO 1986, N. 3 PER LA ORGANIZZAZIONE, NEL TERRITORIO REGIONALE, DI MANIFESTAZIONI A CARATTERE SOVRACOMUNALE, SPECIALIZZ	-1	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 6 – PORTI ED OPERE PORTUALI	-18	
243302	SOMMA DESTINATA ALL'INTEGRAZIONE DEL BILANCIO DELL'ENTE AUTONOMO PORTUALE DI MESSINA IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DA SVOLGERE ANCHE PER IL SECONDO BACINO DI CARENAGGIO PER NAVI FINO A 20.000 TONNELLATE.	-18	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 7 – CONSORZI ASI	-595	
243301	CONTRIBUTI ALL'I.R.S.A.P. PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 2012, N. 8, NONCHE' PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE.	-531	
343315	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRSAP) PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE PROVENIENTE DALL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE.	-64	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 02 - RUBRICA 02 – TITOLO 01	-28	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 02 - ASSESSORATO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE			
TITOLO 02 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 6 - SPESE PER INVESTIMENTI		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 10 - PROMOZIONE INDUSTRIALE	-21	
642804	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DELLE ANTICIPAZIONI RELATIVE AD OPERAZIONI DI CESSIONE DI CREDITI COMMERCIALI EFFETTUATE DA PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI, OPERANTI E CON SEDE LEGALE IN SICILIA, CON AZIENDE ED ISTITUTI DI CREDITO O CON SOCIETA' FINANZIARI	-21	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 02 - RUBRICA 02 - TITOLO 02	-21	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 02	-29	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 03 - ASSESSORATO REGIONALE BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 – SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – BENI E SERVIZI	3.133	
376506	SPESE DI PULIZIA E SERVIZI AUSILIARI, NONCHE' PER UTENZE DIVERSE DA ENERGIA ELETTRICA E TELECOMUNICAZIONI.	1.744	
376512	MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI COMPRESSE QUELLE DELLE SOPRINTENDENZE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI, LE BIBLIOTECHE ED I CENTRI REGIONALI.	-1	
376527	SPESE PER LE BIBLIOTECHE REGIONALI, IVI COMPRESO IL SERVIZIO BIBLIOTECARIO REGIONALE.	-3	
376530	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SOPRINTENDENZE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI, LE BIBLIOTECHE, I CENTRI REGIONALI E I PARCHI CULTURALI.	1.049	
376545	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI MUSEI REGIONALI INTERDISCIPLINARI E DEI MUSEI REGIONALI.	544	
376582	SPESE PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MUSEO-MINIERA "COZZO DISI".	-200	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – BENI BIBLIOGRAFICI, ARCHIVISTICI E MUSICALI	-187	
376526	SPESE PER RESTAURO, RILEGATURA E CONSERVAZIONE DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO ED ARCHIVISTICO RARO E DI PREGIO E PER PROVVIDENZE NECESSARIE AD IMPEDIRE IL DETERIORAMENTO DEL MATERIALE STESSO, NONCHE'PER RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE DI CIMELI E DI MANOSCRITTI DI GRAN PREGIO.	-1	
377713	CONTRIBUTI AD ENTI MORALI ED ECCLESIASTICI PER LA RIPARAZIONE ED IL RESTAURO NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DI STRUMENTI MUSICALI ANTICHI E/O DI VALORE ARTISTICO.	-186	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – PROMOZIONE CULTURALE	616	
376528	SPESE PER INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.	686	
377308	CONTRIBUTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LE ATTIVITA' DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA E LA CATALOGAZIONE LIBRARIA E DOCUMENTALE.	-35	
377321	TRASFERIMENTI IN FAVORE DI ENTI PUBBLICI OPERANTI IN SICILIA PER FAVORIRE IL RICORSO A CONCORSI DI IDEE O DI PROGETTAZIONE PER LE NUOVE EDIFICAZIONI ARCHITETTONICHE DI RILEVANTE INTERESSE SOCIALE E CULTURALE E PER IL RECUPERO DI QUELLE ESISTENTI.	-35	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 3 – BENI CULTURALI ED AMBIENTALI	432	
376538	SPESE PER LA CUSTODIA DI BENI ARCHEOLOGICI, MONUMENTALI E STORICO-ARTISTICI TRASFERITI ALLA REGIONE. (TRASFERITO IN PARTE AL CAP.376576)	-1	
376543	SPESE PER LA TUTELA, IL RESTAURO E LA CONSERVAZIONE DELLE OPERE D'ARTE MOBILI; SPESE PER ACCERTAMENTI E DOCUMENTAZIONE STORICA E TECNICA DEI LAVORI.	-3	
376576	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI OPERANTE IN SICILIA.	51	
376578	INTERVENTI PER OPERE DI SICUREZZA ED ATTREZZATURE ANTIFURTO NELLE ZONE ARCHEOLOGICHE, NELLE BIBLIOTECHE, NEI MONUMENTI E NEI MUSEI ED ISTITUZIONI AVENTI CARATTERE MUSEALE, NONCHE' NEGLI EDIFICI DI CULTO CHE CUSTODISCONO OPERE D'ARTE. (EX CAP.776001)	-2	

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 03 - ASSESSORATO REGIONALE BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
377305	FINANZIAMENTO DEL CENTRO REGIONALE PER LA PROGETTAZIONE, IL RESTAURO E PER LE SCIENZE NATURALI ED APPLICATE AI BENI CULTURALI, IVI COMPRESO IL GRUPPO INTERVENTO ARCHEOLOGIA SUBACQUEA SICILIA E DEL CENTRO REGIONALE PER L'INVENTARIO, LA CATALOGAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE GRAFICA, FOTOGRAFICA, AEROFOTOGRAFICA E AUDIOVISIVA.	-13	
377735	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE GIUSEPPE WHITAKER PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO, PER LA INTEGRAZIONE AL BILANCIO, NONCHE' PER L'UTILIZZAZIONE DEL PARCO, DELLA VILLA MALFITANO E DELL'ISOLA DI MOTHIA.	400	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 4 – MUSEI, GALLERIE, PINACOTECHE	7	
376541	SPESE PER MUSEI, GALLERIE, E PINACOTECHE REGIONALI, NONCHE' PER COLLEZIONI ARCHEOLOGICHE E ARTISTICHE, COMPRESI LE MOSTRE PERIODICHE E L'ATTIVITA' DIDATTICA.	-2	
377335	CONTRIBUTO AL MUSEO REGIONALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI PALERMO.	9	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 7 – MUSEI, GALLERIE, PINACOTECHE	407	
377714	CONTRIBUTO ANNUO ALLA PONTIFICIA FACOLTA' TEOLOGICA DI SICILIA, CON SEDE IN PALERMO QUALE CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA. (198	
377747	CONTRIBUTO ANNUO ALLO STUDIO TEOLOGICO SAN PAOLO, CON SEDE IN CATANIA, QUALE CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA.	142	
377750	CONTRIBUTO ANNUO ALLO STUDIO TEOLOGICO S. TOMMASO CON SEDE IN MESSINA, QUALE CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA.	67	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 03 - RUBRICA 02 – TITOLO 01	4.408	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 03 - ASSESSORATO REGIONALE BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA			
TITOLO 02 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 6 - SPESE PER INVESTIMENTI		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 3 - BENI CULTURALI ED AMBIENTALI	1.454	
776016	SPESE PER LA TUTELA, LA CUSTODIA, LA MANUTENZIONE, LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI MONUMENTALI, NATURALI, NATURALISTICI ED AMBIENTALI; SPESE PER ACCERTAMENTI TECNICI, SONDAGGI DELLE STRUTTURE, RILIEVI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE STORICA E TECNICA.	1.454	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 03 - RUBRICA 02 - TITOLO 02	1.454	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 03	5.862	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 04 - ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – PERSONALE	-175	
212025	TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE COMANDATO AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 12, DELLA LEGGE REGIONALE 16 APRILE 2003, N. 4 E DELL'ARTICOLO 1, COMMA 10, DELLA LEGGE REGIONALE 5 NOVEMBRE 2004, N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	-140	
212026	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO E DI RISULTATO DA CORRISPONDERE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE COMANDATO AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 12, DELLA LEGGE REGIONALE 16 APRILE 2003, N. 4 E DELL'ARTICOLO 1, COMMA 10, DELLA LEGGE REGIONALE 5 NOVEMBRE 2004, N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	-14	
212027	SPESE PER LA PARTE VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE COMANDATO AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 12, DELLA LEGGE REGIONALE 16 APRILE 2003, N. 4 E DELL'ARTICOLO 1, COMMA 10, DELLA LEGGE REGIONALE 5 NOVEMBRE 2004, N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	-21	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – BENI E SERVIZI	8.653	
212526	SPESE PER INCARICHI DI CONSULENZA.	3	
212533	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI RESI IN REGIME DI CONVENZIONE DALLA SOCIETA' "SERVIZI AUSILIARI SICILIA" S. C. p. A.	8.550	
NI	SPESE PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, COMPRESSE LE RELATIVE PROCEDURE AMMINISTRATIVE ED INFORMATICHE	100	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE	451	
108518	SPESE PER LAVORI CONNESSI ALLA FUNZIONALITA', MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI BENI DEMANIALI E DEI BENI DESTINATI AD UFFICI DELLA REGIONE SICILIANA E DEI RELATIVI IMPIANTI, ANCHE EFFETTUATE IN ECONOMIA.	-2	
212527	SPESE CONNESSE AD INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE, COMPRESSE QUELLE RELATIVE AI RAPPORTI CON UFFICI DEMANIALI DELLO STATO.	453	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 3 – LIQUIDAZIONE ENTI E SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE	10.466	
215724	SPESE PER LA LIQUIDAZIONE E LA RICAPITALIZZAZIONE DI ENTI E SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE. (COMPRENDE SPESE EX CAP. 215725)	1.999	
478102	CONTRIBUTO DI GESTIONE ALL'AZIENDA SICILIANA TRASPORTI (A.S.T.) IN RELAZIONE ALLE RISULTANZE ANNUE DEL BILANCIO PREVISIONALE (SPESE OBBLIGATORIE). (EX CAP. 48620)	8.467	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 – INTERVENTI DIVERSI	-2.211	
213313	SPESE, A TITOLO DI COMPARTICIPAZIONE, PER IL PERSONALE DELL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE.	-9.946	
213314	TRASFERIMENTO IN FAVORE DELL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI PER FAR FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLA MESSA IN LIQUIDAZIONE NONCHE' PER LA RESIDUA GESTIONE IDRICA RIMASTA A CARICO DELL'ENTE STESSO.	2.367	

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 04 - ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
214107	SPESE, A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE, PER IL PERSONALE IN SERVIZIO DELL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE, DA TRASFERIRE ALLA RESAIS S.P.A. IVI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI CONVENZIONALI	5.868	
214108	SPESE, A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE, PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA DELL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE, DA TRASFERIRE ALLA RESAIS S.P.A. IVI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI CONVENZIONALI	-2.000	
NI	CONTRIBUTI CONSORTILI IN FAVORE DI MAAS S.C.P.A	1.500	
AGGREGATO ECONOMICO: 5 – ONERI COMUNI RELATIVI A SPESE DI PARTE CORRENTE			
UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – FONDI DI RISERVA		400	
215702	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	400	
UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – FONDI SPECIALI		320	
215704	FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO - SPESE CORRENTI. DI CUI: ACCANTONAMENTO 1001 -180 ACCANTONAMENTO 1002 +500	320	
UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 3 – FONDI DA RIPARTIRE PER ONERI DEL PERSONALE		2.381	
212017	FONDO DESTINATO ALLA CONTRATTAZIONE ECONOMICA BIENNALE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, ESCLUSO QUELLO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE. (EX CAP. 215705)	1.984	
212018	FONDO DESTINATO ALLA CONTRATTAZIONE ECONOMICA BIENNALE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE. (EX CAP. 215707)	397	
UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 – ALTRI ONERI COMUNI		-201.406	
215727	FONDO DESTINATO A FRONTEGGIARE GLI EFFETTI FINANZIARI SUI SALDI DI BILANCIO CONSEGUENTI ALL'ELIMINAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI CUI NON CORRISPONDONO CREDITI DA RISCOUTERE	111.615	
215734	FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DI SOGGETTI BENEFICIARI DI UN SOSTEGNO ECONOMICO.	6.371	
215736	FONDO CORRISPONDENTE ALLE RIDUZIONI DELLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA RIEPILOGATE NELLA COLONNA "B" DELL'ALLEGATO 2 DELLA LEGGE DI STABILITA' PER L'ESERCIZIO 2014 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, NELLE MORE DELLA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DI CUI AL COMMA 2 LETTERA B), DELLA MEDESIMA LEGGE REGIONALE.	-319.392	
TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 04 - RUBRICA 02 – TITOLO 01		-181.121	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 04 - ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE			
TITOLO 01 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 7 - ALTRE SPESE PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 –	2.500	
NI	SPESE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEGLI INCREMENTI DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETA' INTERPORTI SICILIANI S.P.A.	2.500	
	AGGREGATO ECONOMICO: 8 - ONERI COMUNI RELATIVI A SPESE IN CONTO CAPITALE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – FONDI DI RISERVA	963.864	
613905	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA, E PER LA UTILIZZAZIONE DELLE ECONOMIE DI SPESA DERIVANTI DA STANZIAMENTI CON VINCOLO DI SPECIFICA DESTINAZIONE, NONCHE' PER L'UTILIZZAZIONE DELLE MAGGIORI ENTRATE ACCERTATE SU CAPITOLI IN CONTO CAPITALE CONCERNENTI ASSEGNAZIONI DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA E DI ALTRI ENTI. (EX CAP. 60763)	963.864	V
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 04 - RUBRICA 02 – TITOLO 02	966.364	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 04 - ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA			
RUBRICA 03 - DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 – INTERVENTI DIVERSI	130	
N.I.	SPESE PER LA CONVENZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE E CON RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. PER LA RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE	130	
	AGGREGATO ECONOMICO: 5 - ONERI COMUNI RELATIVI A SPESE DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 4 – RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE E RELATIVI INTERESSI E PENALITA'	77.008	
219202	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE DIRETTE E RELATIVE ADDIZIONALI (SPESE OBBLIGATORIE)(EX CAP. 21801)	50.000	
219205	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI E RELATIVE ADDIZIONALI (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 22201)	40.000	
219212	RIMBORSO DELLA QUOTA DI SPETTANZA REGIONALE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DA DISPORSI A FAVORE DEI SOGGETTI ESENTI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 2011, N. 11.	-698	
219213	ACCANTONAMENTI TRIBUTARI QUALE CONCORSO DELLA REGIONE AL RAGGIUGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA PREVISTI DAL COMMA 3 DELL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214 E DAL COMMA 3, DELL'ARTICOLO 16, DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135.	-12.294	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 04 - RUBRICA 03 – TITOLO 01	77.138	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 04 - ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA			
RUBRICA 03 - DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO			
TITOLO 02 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 6 - SPESE PER INVESTIMENTI		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - INTERVENTI PER IL CREDITO ALLE IMPRESE	-507	
616804	SOMME PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 21 SETTEMBRE 2005, N. 11.	-222	
616811	CONTRIBUTI IN FAVORE DEI CONSORZI DI GARANZIA FIDI PER CONCORSO SUGLI INTERESSI DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE	-285	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 04 - RUBRICA 03 - TITOLO 02	-507	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 04	861.874	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 05 - ASSESSORATO REGIONALE ENERGIA E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – PERSONALE	-17	
242022	TRATTAMENTO ECONOMICO DA CORRISPONDERE AL PERSONALE COMANDATO AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL COMMA 2, ART. 47 DELLA LEGGE REGIONALE 12 MAGGIO 2010, N.11.	-17	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – BENI E SERVIZI	-1	
242534	SPESE DI PULIZIA E SERVIZI AUSILIARI, NONCHE' PER UTENZE DIVERSE DA ENERGIA ELETTRICA E TELECOMUNICAZIONI.	-1	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – BONIFICA	-23	
213307	SPESE PER LA VIGILANZA, CUSTODIA E MANUTENZIONE DELLE DIGHE E ADDUTTORI..	-23	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 – INTERVENTI DIVERSI	-35	
242543	SPESE PER LA GESTIONE DI IMPIANTI IDRICI NONCHE' PER LA DIFFERENZA TRA IL COSTO DI PRODUZIONE DELL'ACQUA DISSALATA EROGATA DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI AFFIDATARI DI IMPIANTI DI DISSALAMENTO E LE TARIFFE DI UTENZA IDRICA DETERMINATE DAL COMPETENTE COMMITATO PREZZI.	2.981	
242545	CANONE ANNUO DA CORRISPONDERE AL REGISTRO ITALIANO DIGHE	-3	
242550	SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI DISSALAZIONE DELLE ISOLE MINORI DI PANTELLERIA, USTICA, LAMPEDUSA, LINOSA E LIPARI.	-67	
243308	SPESE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE RETI DI MONITORAGGIO METEO-IDRO-PLUVIOMETRICO.	78	
243314	FONDO DI ROTAZIONE DESTINATO A FINANZIARE LA FASE DI AVVIO DEL SERVIZIO DA PARTE DEL SOGGETTO PUBBLICO INDIVIDUATO DALLA COMPETENTE AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE O ALTRO ENTE PUBBLICO SUBENTRANTE.	-3.000	
245705	SPESE PER INIZIATIVE VOLTE AD IMPEDIRE L'INTERRUZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	-24	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 05 - RUBRICA 02 – TITOLO 01	-76	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 05 - ASSESSORATO REGIONALE ENERGIA E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI			
TITOLO 02 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 6 - SPESE PER INVESTIMENTI		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – OPERE IDRAULICHE	-348	
642057	INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E OPERE PUBBLICHE NELLE ZONE COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI NEL SETTORE IDRICO.	-348	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 – ALTRI INVESTIMENTI	-348	
642058	INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E OPERE PUBBLICHE NELLE ZONE COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI NEL SETTORE DEI RIFIUTI.	-348	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 05 - RUBRICA 02 – TITOLO 02	-696	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 05 - ASSESSORATO REGIONALE ENERGIA E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'			
RUBRICA 03 - DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - BENI E SERVIZI		
242526	SPESE PER EFFETTUARE I LAVORI INDISPENSABILI PER ASSICURARE LE CONDIZIONI LAVORATIVE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA VIGILANZA DEI SITI MINERARI DI PROPRIETA' REGIONALE, NONCHE' SPESE PER PROSEGUIRE IL SERVIZIO DI GUARDIANIA MEDIANTE GUARDIE GIURATE.	-2	
		-2	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 05 - RUBRICA 03 - TITOLO 01	-2	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 05	-774	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 06 - ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 - PROTEZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE	11.471	
182519	SPESE PER LE COMUNITA' ALLOGGIO PER I RICOVERI DEI PAZIENTI DIMESSI DAGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI, CON ESCLUSIONE DEI SOGGETTI RICOVERATI PRESSO IL CTA	2.611	
182531	SPESE PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE E DI INFORMAZIONE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE.	12	
182532	SPESE PER L'ISTITUZIONE DELLA RETE DI RELAZIONI PER GARANTIRE IDONEE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE.	12	
182533	SPESE PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI LAVORO, INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI E CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.	5	
182534	SPESE PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE E MODULI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NEGLI INTERVENTI SUL FENOMENO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE.	5	
183306	SUSSIDI STRAORDINARI AD ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA, ERETTE IN ENTI MORALI.	-2	
183337	RIMBORSO AI COMUNI PER LE SPESE RELATIVE AL RICOVERO DEI MINORI DISPOSTO DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.	2.261	
183341	FONDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI.	-1.000	
183342	FONDO REGIONALE PER LA DISABILITA' DEI CITTADINI SICILIANI.	-1.000	
183704	CONTRIBUTO ANNUO AL COMITATO REGIONALE DELLA SICILIA DELL'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI, PER LE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI.	523	
183705	INTERVENTI IN MATERIA DI PUBBLICA BENEFICENZA ED ASSISTENZA.	-50	
183728	CONTRIBUTI A FAVORE DELLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS.	300	
183740	CONTRIBUTI DA EROGARE ALLE FAMIGLIE MENO ABBIENTI PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' E DELLA VITA NASCENTE.	-42	
183741	CONTRIBUTI ALLE SPESE SOSTENUTE DALLE FAMIGLIE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI.	-64	
183742	CONTRIBUTI IN FAVORE DI CONSULTORI, ISTITUZIONI SCOLASTICHE, ORATORI E ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE PER IL SOSTEGNO ALLE RELAZIONI FAMILIARI ED ALLE RESPONSABILITA' EDUCATIVE	95	
183747	CONTRIBUTO ALLA ONLUS "MISSIONE DI SPERANZA E CARITA' " CON SEDE IN PALERMO.	-56	
183754	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL FISICO NUCLEARE FULVIO FRISONE PER L'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA.	66	
183786	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA.	150	
183787	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE CASE DI ACCOGLIENZA.	35	
183797	CONTRIBUTI A FAVORE DEL BANCO DELLE OPERE DI CARITA'.	200	

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 06 - ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
183799	SPESE PER LA CORRESPONSIONE, MEDIANTE STIPULA DI CONVENZIONE CON L'INPS, DI UN ASSEGNO DI SOSTEGNO AL REDDITO AI SOGGETTI SVANTAGGIATI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO E SOCIALE.	-2.790	
183803	FONDO SICILIANO PER IL SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA (SIA).	-7.500	
NI	MISURE PER CONTRASTARE LE CONDIZIONI DI POVERTA' E DI ESCLUSIONE SOCIALE	17.700	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 3 – INTERVENTI IN FAVORE DI ENTI ED ALTRI ORGANISMI	860	
183307	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA PER FRONTEGGIARE GLI ONERI CONSEGUENTI ALL'APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI NAZIONALI DI LAVORO.	388	
183701	CONTRIBUTO ANNUO ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI OPERANTE IN SICILIA.	290	
183715	CONTRIBUTO NELLE SPESE DI GESTIONE DEL CENTRO REGIONALE "HELEN KELLER" DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI CON SEDE A MESSINA.	182	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 5 – INTERVENTI IN FAVORE DI ENTI ED ALTRI ORGANISMI	408	
183717	FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DI RICHIESTE ESTORSIVE	28	
183718	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI ANTIRACKET RICONOSCIUTE, A FONDAZIONI, A CENTRI E AD ALTRE STRUTTURE ASSOCIATIVE AVENTI SEDE IN SICILIA PER IL PERSEGUIMENTO DI FINALITA' CONNESSE ALL'ASSISTENZA, ALLA TUTELA, ALLA INFORMAZIONE DEI SOGGETTI CHE ABBIANO SUBITO RICHIESTE O ATTI ESTORSIVI, NONCHE' DEI SOGGETTI CHE ABBIANO FATTO RICORSO A PRESTITI AD USURA E LE CUI ATTIVITA' ECONOMICHE O PROFESSIONALI VERSINO CONSEGUENTEMENTE IN STATO DI DIFFICOLTA'	107	
183720	SOMMA DA EROGARE PER LE FINALITA' DEGLI ARTICOLI 2 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE 13 SETTEMBRE 1999, N.20, PER LE VITTIME DEL DOVERE, NONCHE' PER I CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI UN ATTO EROICO.	8	
183721	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DEGLI ORFANI DELLE VITTIME DELLA MAFIA E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, DELLE VITTIME DEL DOVERE, NONCHE' PER I CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI UN ATTO EROICO.	25	
183722	SOMMA DA EROGARE PER ONERI DERIVANTI DALL'ASSUNZIONE, ANCHE IN SOPRANNUMERO, PRESSO GLI ENTI LOCALI, LE AZIENDE SANITARIE LOCALI E GLI ENTI O GLI ISTITUTI VIGILATI DAGLI STESSI O DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DEI FAMILIARI DELLE VITTIME DELLA MAFIA E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA O DELLE VITTIME DEL DOVERE, NONCHE' DEI CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI UN ATTO EROICO.	65	
183723	INDENNIZZI "UNA TANTUM" IN FAVORE DELLE VITTIME DELLE AZIONI DELLA CRIMINALITA' COMMESSE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE O A DANNO DI RESIDENTI NEL TERRITORIO REGIONALE O NEI CONFRONTI DI ESERCENTI ATTIVITA' IMPRENDITORIALE CHE ABBIANO SUBITO L'INTERRUZIONE O LA COMPROMISSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE O AZIENDALE SVOLTA NEL TERRITORIO REGIONALE	17	
183724	CONTRIBUTO "UNA TANTUM" IN FAVORE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE RISULTINO PROPRIETARIE DI IMMOBILI E LORO PERTINENZE, DI MEZZI DI TRASPORTO O DI LAVORO DANNEGGIATI IN CONSEGUENZA DI ATTENTATI ED AZIONI CRIMINOSE MESSE IN ATTO DALLA MAFIA E DALLA CRIMINALITA'	6	
183726	SOMMA DA VERSARE AL "FONDO REGIONALE PER LE PARTI CIVILI NEI PROCESSI CONTRO LA MAFIA".	38	
183727	PENSIONI STRAORDINARIE E ASSEGNI VITALIZI A FAVORE DELLE VITTIME DEL DOVERE, DELLA MAFIA E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. (SPESE OBBLIGATORIE).	7	

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 06 - ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
184101	CONTRIBUTO IN FAVORE DI IMPRENDITORI E SOGGETTI ESERCENTI UNA LIBERA ARTE O PROFESSIONE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI DI RILEVAMENTO DI PRESENZE ESTRANEE E DI REGISTRAZIONE AUDIOVISIVA	3	
184103	SPESE PER IL RIMBORSO DEGLI ONERI FISCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 20 NOVEMBRE 2008, N.15 IN FAVORE DEGLI IMPRENDITORI CHE DENUNCIANO RICHIESTE ESTORSIVE O RICHIESTE PROVENIENTI DALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, TENDENTI A MODIFICARE IL NORMALE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ECONOMICA, CUI SIA SEGUITA UNA RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO.	104	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 06 - RUBRICA 02 - TITOLO 01	12.739	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 06 - ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI			
TITOLO 02 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 6 - SPESE PER INVESTIMENTI		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 - PROTEZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE	-745	
583305	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DI NUOVA COSTITUZIONE PER L'ABBATTIMENTO TOTALE DEGLI INTERESSI SUI PRESTITI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA.	91	
583308	INTERVENTI FINALIZZATI AL SUPERAMENTO ED ALLA ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI.	-836	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 06 - RUBRICA 02 - TITOLO 02	-745	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 06 - ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO			
RUBRICA 03 - DIPARTIMENTO REGIONALE LAVORO, IMPIEGO, ORIENTAMENTO, SERVIZI ED ATTIVITA' FORMATIV			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - BENI E SERVIZI	485	
312503	SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO.	-73	
312506	USPESE DI PULIZIA E SERVIZI AUSILIARI, NONCHE' PER UTENZE DIVERSE DA ENERGIA ELETTRICA E TELECOMUNICAZIONI.	-2	
312510	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI . (PARTE EX CAP. 320510)	-2	
312512	MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI. (PARTE EX CAP. 320512)	-2	
312517	ONERI DI FUNZIONAMENTO DEL CONTINGENTE DELL'ARMA DEI CARABINIERI IMPIEGATI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.P.R. 19 MARZO 1955, N. 520 E DELL'ART. 9 BIS, COMMA 14, ULTIMO PERIODO, DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 1996, N. 608, DI CONVERSIONE DEL DECRETO LEGGE 1 OTTOBRE 1996, N. 510. (EX CAP. 33657)	564	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	18.928	
312541	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI DI CUI ALL'ARTICOLO 22 DELLA LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2000, N.24. (EX CAP. 321702)	4	
313313	FONDO UNICO PER IL PRECARIATO NONCHE' PER LE MISURE DI FUORIUSCITA DAL BACINO DEI LAVORI SOCIALMENTE UTILI FINANZIATI CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE. (EX CAP. 321301)	-5	
313315	CONTRIBUTI A TITOLO DI CONCORSO SUGLI ONERI CONTRATTUALI SOSTENUTI DAI DATORI DI LAVORO DI CUI AGLI ARTICOLI 50, 61, 71 E 116 DELLA LEGGE REGIONALE N. 32/2000 E DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2001 PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI DIPENDENTI CHE ABBIANO COMPIUTO PRESSO LO STESSO DATORE DI LAVORO IL PERIODO DI APPRENDISTATO. (EX CAP. 321306)	-3	
313318	SPESE PER LA PROSECUZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DEL PERSONALE DESTINATARIO DEL REGIME TRANSITORIO DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI, IN SCADENZA NELL'ANNO 2013, NONCHE' PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DEI SOGGETTI IN ATTO IMPEGNATI NELLE ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 5 NOVEMBRE 2001, N. 17.	11.851	
313319	FONDO STRAORDINARIO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DESTINATO A COMPENSARE GLI SQUILIBRI FINANZIARI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL COMMA 6 DELL'ARTICOLO 30 DELLA LEGGE REGIONALE DI STABILITA' 2014.	5.583	
313724	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI. (EX CAP. 321701)	-2	
NI	MISURE A SOSTEGNO DEI CONTRATTI DI SOLIDARIETA' E DEGLI ACCORDI SINDACALI TRA IMPRESE E LAVORATORI	1.500	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 - INTERVENTI DIVERSI	-49	
313316	INTERVENTI IN FAVORE DEI CENTRI INTERAZIENDALI PER L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE NELL'INDUSTRIA (C.I.A.P.I.) AVENTI SEDE NELL'ISOLA. (EX CAP. 321703)	-49	

	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 06 - RUBRICA 03 – TITOLO 01	19.364	
--	--	---------------	--

***: V = Fondi vincolati**

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 06 - ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO			
RUBRICA 03 - DIPARTIMENTO REGIONALE LAVORO, IMPIEGO, ORIENTAMENTO, SERVIZI ED ATTIVITA' FORMATIV			
TITOLO 02 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 6 - SPESE PER INVESTIMENTI		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	5.135	
712402	SPESE PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DIRETTA DI CANTIERI DI SERVIZI IN FAVORE DI COMUNI DELLA SICILIA DESTINATARI DELLA SPERIMENTAZIONE DEL REDDITO MINIMO D'INSERIMENTO, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 GIUGNO 1998, N.237.	5.135	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 06 - RUBRICA 03 - TITOLO 02	5.135	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 06	36.493	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 07 - ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – PERSONALE	15.466	
104004	SPECIALE INDENNITA' DI PRESENZA PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DI CUI ALL'ART.16, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2000, N.10 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, IN SERVIZIO PRESSO LA SEGRETERIA GENERALE, GLI UFFICI ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E GLI UFFICI SPECIALI ALLE DIPENDENZE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE, CON SEDE A PALAZZO D'ORLEANS, COSTITUITI EX ART. 4 COMMA 7 I R N 10/2000	181	
108026	SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE CON INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA, IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E DEGLI ASSESSORI REGIONALI.	-140	
108109	ONERI PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO CON CONTRATTO DI DIRITTO ESTERO PRESSO L'UFFICIO DI BRUXELLES (SPESE OBBLIGATORIE).	126	
108124	SPESE PER IL TRATTAMENTO OMNICOMPRESIVO DEL PERSONALE ESTERNO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALERUXELLES CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE.	45	
120005	SPECIALE INDENNITA' DI PRESENZA PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DI CUI ALL'ART.16, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2000, N.10, IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE.	13	
124010	SPECIALE INDENNITA' DI PRESENZA DI CUI ALL'ART.16, COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2000 , N. 10, IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO SPECIALE AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA.	18	
212008	SPECIALE INDENNITA' DI PRESENZA PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DI CUI ALL'ART.16, COMMA 7 DELLA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2000 , N. 10, IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO.	524	
212015	SPESE PER LA PARTE VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO I DIPARTIMENTI REGIONALI, GLI UFFICI SPECIALI E GLI UFFICI ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, DESTINATA AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI (F.A.M.P.).	14.666	
216012	SPECIALE INDENNITA' DI PRESENZA PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DI CUI ALL'ART.16, COMMA 7 DELLA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2000, N.10, IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO FINANZE E CREDITO.	33	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – BENI E SERVIZI	8.348	
108505	SPESE PER IL PERSONALE STATALE E DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CHE PRESTI SERVIZIO NELL'INTERESSE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE.	-2	
108539	SPESE PER L'EROGAZIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA PRESIDENZA E GLI ASSESSORATI DELLA REGIONE, O PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' SOSTITUTIVA DI MENSA.	-108	
108559	UTENZE DI ENERGIA ELETTRICA E TELECOMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	8.458	
	AGGREGATO ECONOMICO: 2 - SPESE PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E ALTRI TRATTAMENTI INTEGRATIVI O SOSTITUTIVI		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – INDENNITA'	13.945	
108009	INDENNITA' DI BUONUSCITA DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA (SPESE OBBLIGATORIE)	10.887	

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 07 - ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	D E N O M I N A Z I O N E	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
108167	SOMME PER ANTICIPAZIONI IN CONTO BUONUSCITA DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA.	3.058	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 – INTERVENTI DIVERSI	-500	
111705	FONDO PER LE STABILIZZAZIONI ED IL RICAMBIO GENERAZIONALE E PROFESSIONALE.	-500	
	AGGREGATO ECONOMICO: 5 - ONERI COMUNI RELATIVI A SPESE DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – PERSONALE	-3	
109701	PROGRAMMA ASSISTENZIALE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO E IN QUIESCENZA E DEI LORO FAMILIARI A CARICO.	-3	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – BENI E SERVIZI	-12	
108515	SPESE PER IL NOLEGGIO O IL "LEASING" DI AUTOVEICOLI PER I SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.	-1	
108517	GESTIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI IN DOTAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.	-3	
109305	CONTRIBUTO ANNUO AL "FONDO PER IL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DELL'INDENNITA' DI BUONUSCITA DEL PERSONALE REGIONALE" PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE COMPRESSE LE SOMME DOVUTE PER ONERI SOCIALI ED I.R.A.P. .	-4	
109702	CONTRIBUTO ALL'AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLA REGIONE SICILIA (ARAN SICILIA) PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART.25 DELLA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2000, N.10.	-4	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 07 - RUBRICA 02 – TITOLO 01	37.244	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 07 - ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA			
RUBRICA 03 - DIPARTIMENTO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – FINANZA LOCALE	90.899	
191301	COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO REGIONALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) IN FAVORE DEI COMUNI.	77.097	
191302	CONTRIBUTO DI PARTE CORRENTE IN FAVORE DELLE PROVINCE.	10.570	
191311	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI LIPARI PER GARANTIRE LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL COMMA 10 DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2010.	-479	
191312	CONTRIBUTO AI COMUNI DICHIARATI IN DISSESTO FINANZIARIO	292	
191313	CONTRIBUTO AI COMUNI CHE ATTIVANO PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	1.169	
191314	CONTRIBUTI AL COMUNE DI LAMPEDUSA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZE UMANITARIE CONNESSE ALLO SBARCO DI MIGRANTI.	2.250	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 5 – LOTTA ALLA MAFIA ED ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA	72	
191309	CONTRIBUTO DA DESTINARE AI CONSORZI DEI COMUNI CHE SI OCCUPANO ESCLUSIVAMENTE DELLA GESTIONE E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO.	72	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 – INTERVENTI DIVERSI	52.852	
191310	FONDO STRAORDINARIO PER COMPENSARE GLI SQUILIBRI FINANZIARI DELLE AUTONOMIE LOCALI DERIVANTI DALL'ABROGAZIONE DELLE NORME RECANTI MISURE IN FAVORE DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI.	52.852	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 07 - RUBRICA 03 – TITOLO 01	143.823	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 07 - ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA			
RUBRICA 04 - UFFICI SPECIALI			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – UFFICIO PER L'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI E L'ATTIVITÀ INFORMATICA DELLA REGIONE E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI REGIONALI	4.838	
212514	SPESE PER LA GESTIONE ED IL COORDINAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E SPESE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA REGIONE E PER LE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 56 DELLA LEGGE REGIONALE 27 APRILE 1999, N. 10 .	4.838	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 07 - RUBRICA 04 – TITOLO 01	4.838	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 07 - ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA			
RUBRICA 04 - UFFICI SPECIALI			
TITOLO 02 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 6 - SPESE PER INVESTIMENTI		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – UFFICIO PER L'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI E L'ATTIVITÀ INFORMATICA DELLA REGIONE E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI REGIONALI	2.630	
612002	SPESE PER ACQUISTO DI HARDWARE E SOFTWARE NECESSARI AL FUNZIONAMENTO ED AL COORDINAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DELLA REGIONE; ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO CONNESSE AI SISTEMI INFORMATIVI MEDESIMI.	2.630	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 07 - RUBRICA 04 – TITOLO 02	2.630	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 07	188.535	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 08 - ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E TRASPORTI			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - BENI E SERVIZI	1.680	
272503	SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO, COMPRESO IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI M.C.T.C DELLA SICILIA. (INCLUDE ANCHE EX CAPP. 276503 - 280503 E 476503)	-1	
272515	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA, PER LA PULIZIA E PER IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DEI PORTI DI SECONDA CATEGORIA - SECONDA, TERZA E QUARTA CLASSE.	1.382	
476517	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE.	-1	
NI	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DEL "PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI" E PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE NECESSARIE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	300	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 6 - INTERVENTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TRASPORTO	-1.673	
476520	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI COLLEGAMENTO MARITTIMO CON LE ISOLE MINORI. (EX CAP. 478110).	-535	
476521	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. (EX CAP. 478104)	-1.072	
478109	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI AEREI DI LINEA CON ASSUNZIONE DI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO.	-59	
478113	SPESE PER IL RIMBORSO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA CIRCOLAZIONE GRATUITA PER MOTIVI DI SERVIZIO.	-7	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 7 - AZIENDA SICILIANA TRASPORTI	234	
478105	SPESE PER IL RIMBORSO ALL'A.S.T. DEL COSTO DELLE CARTE DI LIBERA CIRCOLAZIONE RILASCIATE AGLI ANZIANI AVENTI DIRITTO	234	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 08 - RUBRICA 02 - TITOLO 01	241	

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 08 - ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E TRASPORTI			
TITOLO 02 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 6 - SPESE PER INVESTIMENTI		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – EDILIZIA	-2.459	
672004	SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE RELATIVE AL COMPLETAMENTO O RIPARAZIONE DI ALLOGGI POPOLARI COSTRUITI A TOTALE CARICO DELLA REGIONE.	-59	
672461	FONDO PER L'ATTIVAZIONE DI PROCEDURE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DESTINATO AD INCREMENTARE L'OFFERTA ABITATIVA A FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI SVANTAGGIATI.	-2.400	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – EVENTI CALAMITOSI	559	
672013	INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E OPERE PUBBLICHE NELLE ZONE COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI. NONCHE' PER IL CONSOLIDAMENTO ED IL TRASFERIMENTO DI ABITATI SITUATI IN ZONE FRANOSE.	559	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 3 – OPERE MARITTIME E FLUVIALI	547	
672008	SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE RELATIVE ALLA COSTRUZIONE, AL COMPLETAMENTO, AL MIGLIORAMENTO, ALLA RIPARAZIONE, ALLA SISTEMAZIONE ED ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE MARITTIME NEI PORTI DI SECONDA CATEGORIA SECONDA, TERZA E QUARTA CLASSE.	547	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 08 - RUBRICA 02 – TITOLO 02	-1.353	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 08 - ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'			
RUBRICA 04 - DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - BENI E SERVIZI	395	
276515	INDENNITA' DI FUNZIONE SPETTANTE AI PRESIDENTI DI NOMINA REGIONALE DELLE COMMISSIONI ISTITUITE PRESSO LE SEZIONI PROVINCIALI DELL'UFFICIO REGIONALE PER L'ESPLETAMENTO DI GARE PER L'APPALTO DI LAVORI PUBBLICI.	-4	
280503	SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO.	-1	
280506	SPESE DI PULIZIA E SERVIZI AUSILIARI, NONCHE' PER UTENZE DIVERSE DA ENERGIA ELETTRICA E TELECOMUNICAZIONI.	400	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 08 - RUBRICA 04 - TITOLO 01	395	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 08	-717	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 09 - ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PFESSIONALE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - BENI E SERVIZI	-8	
372512	MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI	64	
372513	SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA SIA PER IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALETICA DI SICUREZZA, ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO; ALTRE SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE).	-64	
372514	SPESE PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE DELLO STATO DI CUI LA REGIONE SI AVVALE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. 14.5.1985, N. 246	-7	
372515	SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI REGIONALI PARITARI.	-1	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 - FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE	10.924	
372520	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA A LIVELLO REGIONALE E LOCALE	-1	
373306	FONDO DESTINATO AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO DELLE SCUOLE MATERNE REGIONALI E DEGLI ISTITUTI REGIONALI PARITARI, NONCHE' SPESE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI DEI BAMBINI DELLE SCUOLE MATERNE REGIONALI.	-1	
373314	FONDO DESTINATO AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO DELLE SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE, LICEI CLASSICI, SCIENTIFICI, ISTITUTI MAGISTRALI, ISTITUTI TECNICI, ISTITUTI PROFESSIONALI, ISTITUTI D'ARTE E LICEI ARTISTICI STATALI.	9.798	
373701	ASSEGNI, PREMI, SUSSIDI E CONTRIBUTI PER IL MANTENIMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE.	-45	
373702	CONTRIBUTI PER IL MANTENIMENTO DI SCUOLE ELEMENTARI PARIFICATE DALLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE.	1.173	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - FORMAZIONE DEL PERSONALE, SPERIMENTAZIONE ED ALTRE ATTIVITA' DIDATTICHE	3.510	
372522	SPESE PER LE ATTIVITA' RELATIVE ALL'ISTRUZIONE RICORRENTE ED ALLA SPERIMENTAZIONE NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO.	3.516	
372539	INTERVENTI IN FAVORE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DI OGNI ORDINE E GRADO PER LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA, NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI A SUPPORTO DELL'AUTONOMIA STESSA.	-2	
373344	CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIMARIE (QUARTE E QUINTE CLASSI) E SECONDARIE DI PRIMO GRADO, FINALIZZATI ALL'ATTIVAZIONE DI LABORATORI DI STUDIO E APPROFONDIMENTO DEI VALORI DELLA LEGALITA', DELL'ETICA PUBBLICA E DELL'EDUCAZIONE CIVICA.	-3	
373713	CONTRIBUTI PER L'AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI E BORSE DI STUDIO DI INDAGINE E DI RICERCA PER GLI STUDENTI DI OGNI ORDINE E GRADO NONCHE' CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI, GEMELLAGGI, INCONTRI E INIZIATIVE FORMATIVE AVENTI COME TEMA I PROBLEMI LEGATI ALLA LOTTA CONTRO LA CRIMINALITA' MAFIOSA ED I POTERI OCCULTI	-1	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 3 - INTERVENTI PER I DISABILI	226	
372528	ASSEGNAZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI DI SICILIA CON SEDE IN PALERMO.	25	
372543	ASSEGNAZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONVITTO REGIONALE PER AUDIOFONOLESÌ CON SEDE IN MARSALA.	-1	
373304	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO PER CIECHI <OPERE RIUNITE FLORIO E SALAMONE> DI PALERMO	-242	

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 09 - ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PFESSIONALE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
373334	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO PER CIECHI <T.ARDIZZONE GIOENI> DI CATANIA	136	
373711	CONTRIBUTO ANNUO ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAMPERIA BRAILLE.	308	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 4 – ASSISTENZA SCOLASTICA	809	
373348	SPESE PER LA REDAZIONE E STAMPA DI MANUALI DI TESTO DA DESTINARE AGLI STUDENTI SICILIANI E ALLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE, COMPRESSE QUELLE SCOLASTICHE.	-100	
373704	POSTI GRATUITI PER CONVITTORI E SEMICONVITTORI NEGLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE STATALE E RIBORSO SPESE DI CORREDO.	-47	
373719	CONTRIBUTO ANNUO PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SCUOLA DESTINATO A CONCORRERE ALLE SPESE DI FREQUENZA, TASSE E CONTRIBUTI DISPOSTI DALLE SCUOLE DELLA INFANZIA, DI BASE E SECONDARIE, STATALI E PARITARIE.	956	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 5 – UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	2.970	
373307	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE UNIVERSITA', DEGLI ISTITUTI UNIVERSITARI, DEGLI OSSERVATORI ASTRONOMICI, ASTROFISICI, GEOFISICI, EVULCANOLOGICI E PER L'ACQUISTO, IL RINNOVO E IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE DIDATTICHE IVI COMPRESSE LE DOTAZIONI LIBRARIE DEGLI ISTITUTI E DELLE BIBLIOTECHE DI FACOLTA' E PER IL LORO FUNZIONAMENTO	-819	
373312	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO NONCHE' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LORO FINI ISTITUZIONALI.	2.677	
373313	ASSEGNAZIONI ALLE UNIVERSITA' PER SPESE INERENTI L'ATTIVITA' SPORTIVA UNIVERSITARIA E PER I RELATIVI IMPIANTI, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI CHE SOVRINTENDONO ALLE ATTIVITA' MEDESIME.	-79	
373315	FONDO DESTINATO AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI E DEI CONSERVATORI DI MUSICA STATALI.	47	
373324	CONTRIBUTO AL "IV POLO UNIVERSITARIO SICILIANO" DI ENNA.	796	
373335	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO DISTACCATO DELL'UNIVERSITA' DI PALERMO.	-128	
373347	CONTRIBUTO AGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA SICILIA (ERSU) PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE PROVENIENTE DALL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE.	-170	
373718	CONTRIBUTI AI CONSORZI UNIVERSITARI COSTITUITI IN AMBITO PROVINCIALE DALLA PROVINCIA REGIONALE SICILIANA DI RIFERIMENTO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI ED OPERANTI NEI COMUNI, CHE NON SIANO SEDI DI ATENEI UNIVERSITARI, DESTINATI ALLA GESTIONE DEI CORSI DI LAUREA O SEZIONI STACCATE DI CORSI DI LAUREA E/O CORSI DI STUDI UNIVERSITARI E CHE NON FRUISCONO DI APPOSITI FINANZIAMENTI STATALI.	646	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 6 – FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE	1.169	
318110	FONDO DI GARANZIA DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL SETTORE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ISCRITTO ALL'ALBO PREVISTO DALL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 MARZO 1976, N.24 GIA' POSTO IN MOBILITA' E QUELLO RISULTANTE IN ESUBERO RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATO AD UNA POLITICA DI SOSTEGNO AL REDDITO.	1.169	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 7 – INTERVENTI IN FAVORE DI ENTI ED ALTRI ORGANISMI	-190	
317708	FINANZIAMENTO AGLI ENTI GESTORI DELLE SCUOLE DI SERVIZIO SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 18, DELLA LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2000, N.24.	-187	
373730	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E DI FORMAZIONE ALFAMEDIALE DEI DOCENTI E PER LE SCUOLE ADERENTI ALLA RETE SCUOLE ALFAMEDIALI SITUATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE.	-3	

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 09 - ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PFESSIONALE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	D E N O M I N A Z I O N E	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 09 - RUBRICA 02 – TITOLO 01	19.410	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 09	19.410	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 10 - ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - BENI E SERVIZI		-5
142503	SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO (PARTE EX CAP. 14233).	-3	
142510	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI. (PARTE EX CAP. 10625)	-2	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - PRODUZIONE ANIMALE, ZOOTECNIA E CACCIA		400
142522	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DELLE RIPARTIZIONI FAUNISTICO - VENATORIE. (EX CAP. 16261)	-3	
142523	SPESE PER LA STAMPA ANNUALE ED IL RILASCIO, TRAMITE I COMUNI, DEL TESSERINO REGIONALE PER L'ESERCIZIO VENATORIO. (EX CAP. 16265)	-4	
143311	SPESE PER IL COFINANZIAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA VENATORIA ISTITUITI DALLE PROVINCE REGIONALI E DAI COMUNI.	112	
143703	INDENNIZZI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI ED ALLEVATORI PER IL DANNO, NON ALTRIMENTI RISARCIBILE, ARRECATO DALLA FAUNA SELVATICA ALLA PRODUZIONE AGRICOLA, AL PATRIMONIO ZOOTECNICO ED ALLE OPERE APPRONTATE SU TERRENI COLTIVATI O DESTINATI AL PASCOLO, NONCHE' SU QUELLI VINCOLATI.	4	
144111	CONTRIBUTO ANNUO ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DEGLI ALLEVATORI DELLA SICILIA PER REALIZZARE IL MIGLIORAMENTO DELLA ZOOTECNIA, NONCHE' PER LE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 4, COMMA 2, LETTERE B) E D) DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1986, N. 752 E PER LA PREVENZIONE	779	
144121	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DEL SETTORE ZOOTECNICO PER LA PREVENZIONE DELLA BLUE TONGUE.	-488	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 4 - RICERCA SCIENTIFICA E SPERIMENTAZIONE		-453
143308	CONTRIBUTI AI COMUNI PER PER LE SPESE DI COSTITUZIONE E DI GESTIONE DELL'ENOTECA REGIONALE DI SICILIA, DELLE RETI DI ENOTECHE LOCALI E DELLE STRATE DEL VINO RICONOSCIUTE	-453	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 5 - RICERCA SCIENTIFICA E SPERIMENTAZIONE		93
143303	CONTRIBUTO ANNUO ALLA STAZIONE SPERIMENTALE CONSORZIALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA. (EX CAP. 14707)	93	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 - INTERVENTI DIVERSI		97
143320	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA DELLA REGIONE SICILIANA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - A.R.S.E.A -	97	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 10 - RUBRICA 02 - TITOLO 01	132	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 10 - ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITER			
RUBRICA 03 - DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – BONIFICA	17.808	
147303	CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEI BILANCI DEI CONSORZI DI BONIFICA.	10.233	
147305	SPESE PER LE FINALITA' PREVISTE DALL'ART.31 DELLA LEGGE REGIONALE 27 APRILE 1999, N.10	2.650	
147320	SOMMA DESTINATA AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO E PER LE GARANZIE OCCUPAZIONALI.	4.925	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – VALORIZZAZIONE E TUTELA ECONOMICA DEI PRODOTTI AGRICOLI	2.148	
146523	FONDO PER POTENZIARE LE ATTIVITA' DI CONTROLLO DIRETTA ALLA SALVAGUARDIA DEI PRODOTTI AGRICOLI.	-64	
147302	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO PER IL CONSEGUIMENTO DEI SUOI SCOPI ISTITUZIONALI FINALIZZATI AD ATTIVITA' VOLTE ALLA PROMOZIONE, ALLA DIFFUSIONE DELL'IMMAGINE E ALLA PUBBLICITA' NEI MERCATI NAZIONALI, COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI DEI VINI SICILIANI PRODOTTI, IMBOTTIGLIATI E COMMERCIALIZZATI DA AZIENDE O LORO CONSORZI AVENTI SEDE IN SICILIA, NONCHE' DELL'UVA DA TAVOLA ITALIA DI CANICATTI E DEI PRODOTTI DELLA RELATIVA TRASFORMAZIONE.	21	
147306	CONTRIBUTO ANNUO AD INTEGRAZIONE DEL BILANCIO DELL'ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO, PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI NONCHE' PER GLI ALTRI INTERVENTI ALLO STESSO ISTITUTO DEMANDATI PER LEGGE.	1.880	
147325	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO DEL VINO E DELL'OLIO PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE PROVENIENTE DALL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE.	-12	
148102	CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI CONSORZI AGRARI FUNZIONANTI IN REGIME ORDINARIO E SPECIFICATAMENTE PER IL CONSORZIO AGRARIO DI PALERMO PER LE FINALITA' DELL'ARTICOLO 29 DEL REG. CE N. 1698/2005 DEL CONSIGLIO DEL 20 SETTEMBRE 2005 SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEARS).	323	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 – INTERVENTI DIVERSI	-369	
146515	INDENNITA' AI COMMISSARI ED AGLI ASSESSORI DEGLI USI CIVICI (EX CAP. 14235)	15	
146518	SPESE PER LA CONDUZIONE, IVI COMPRESI I CANONI DEI TERRENI, DEI VIVAI DI VITI AMERICANE E DI PIANTE FRUTTIFERE. (EX CAP. 14602)	-24	
146520	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO INFORMATIVO AGROMETEREOLOGICO SICILIANO (S.I.A.S.), COMPRESSE QUELLE PER LA SUA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE SCIENTIFICA (EX CAP. 14242)	-44	
146521	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E LE ATTIVITA' SVOLTE IN CONFORMITA' DI PROGRAMMI ANNUALI, DALLE SEZIONI SPECIALIZZATE AVENTI SEDE PRESSO LE UNIVERSITA' ADERENTI ALLA UNITA' POLIVALENTE DI SPERIMENTAZIONE E RICERCA APPLICATA E DALLE SEZIONI OPERATIVE PER L'ASSISTENZA TECNICA E LE ATTIVITA' PROMOZIONALI.	24	
147315	FINANZIAMENTI AL CONSORZIO PER LA RICERCA SULLA FILIERA LATTIERO CASEARIA.	542	
147326	SOMMA DA TRASFERIRE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A) PER LA CAMPAGNA DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA.	-728	
147701	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ISTITUTO INCREMENTO IPPICO DI CATANIA. (COMPRENDE EX CAP. 147702).	-115	
147704	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO COMPRESSE QUELLE RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO.(COMPRENDE EX CAPITOLO 147703)	-39	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 10 - RUBRICA 03 – TITOLO 01	19.587	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 10 - ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDI			
RUBRICA 03 - DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA			
TITOLO 02 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 6 - SPESE PER INVESTIMENTI		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 5 - SERVIZI ALL'AGRICOLTURA	2.516	
546401	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A.) PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI E PER GLI INVESTIMENTI. (EX CAP. 56003).	2.803	
546408	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A.) IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO FRA L'ENTE E LA REGIONE SICILIANA FINALIZZATA AGLI INVESTIMENTI.	-287	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 10 - RUBRICA 03 - TITOLO 02	2.516	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 10 - ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA			
RUBRICA 04 - DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI PER LA PESCA			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 - DISCIPLINA E VIGILANZA SULLE ATTIVITA'	-28	
346514	SPESE PER LA DISCIPLINA E LA VIGILANZA DELLA PESCA ANCHE MEDIANTE STIPULA DI CONVENZIONI CON GLI ENTI ED I CORPI AI QUALI E' AFFIDATA LA VIGILANZA SULLA PESCA.	-28	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 - INTERVENTI DIVERSI	-166	
348102	SPESE PER LE FINALITA' DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE REGIONALE 28 SETTEMBRE 1999, N.24. (EX CAP. 35666)	12	
348108	CONTRIBUTO ANNUALE AGLI OPERATORI DEL SETTORE DELLA PESCA DELLE ISOLE MINORI PER FAVORIRE L'ALLINEAMENTO DEL PREZZO DEL GASOLIO RISPETTO A QUELLO PRATICATO NELL'ISOLA MADRE.	-3	
348111	CONTRIBUTO ANNUO ALL'OSSERVATORIO DELLA PESCA DEL MEDITERRANEO PER LE FINALITA' PREVISTE DALL'ARTICOLO 7, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 20 NOVEMBRE 2008, N.16	-175	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 10 - RUBRICA 04 - TITOLO 01	-194	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 10 - ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITER			
RUBRICA 05 - DIPARTIMENTO REGIONALE AZIENDA REGIONALE E FORESTE DEMANIALI			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – BENI E SERVIZI	8	
155309	SPESE DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE VIVAI NONCHE' SPESE DI IMPIANTO, COLTURA ED AFFITTO DEI VIVAI FORESTALI COMPRESA LA SPERIMENTAZIONE E L'ACCLIMATAZIONE DELLE PIANTE.	8	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – BOSCHI, PARCHI E RISERVE	-8.099	
156604	SPESE PER LAVORI COLTURALI E DI MANUTENZIONE DEI BOSCHI DEMANIALI E IN QUELLI A QUALSIASI TITOLO NELLA DISPONIBILITA' DELL'AZIENDA, COMPRESI GLI INTERVENTI SELVICOLTURALI DI POTATURA, RIPULITURA E DIRADAMENTI, DI PICCOLE OPERE DI BONIFICA CONNESSE NONCHE'	7.049	
156605	SPESE PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA ANTINCENDI, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEI VIALI DI SICUREZZA.	-15.148	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 – INTERVENTI DIVERSI	100	
155313	SPESE DI ESERCIZIO DI AZIENDE PILOTA E DIMOSTRATIVE A CARATTERE SILVO-PASTORALE ZOOTECNICO, FAUNISTICO ED AGRO-TURISTICO.	100	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 10 - RUBRICA 05 – TITOLO 01	-7.991	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 10 - ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITER			
RUBRICA 05 - DIPARTIMENTO REGIONALE AZIENDA REGIONALE E FORESTE DEMANIALI			
TITOLO 02 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 6 - SPESE PER INVESTIMENTI		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 - RINATURALIZZAZIONE DEL TERRITORIO ED ECONOMIA MONTANA	25.000	
554201	RICOSTITUZIONE DI BOSCHI DEMANIALI O A QUALSIASI TITOLO NELLA DISPONIBILITA' DELL'AZIENDA, DETERIORATI E DISTRUTTI DA INCENDI, RIMBOSCHIMENTO, CONIFERAMENTO E LATIFOGLIAMENTO, NONCHE' PICCOLE OPERE DI BONIFICA CONNESSE; RISARCIMENTI, CURE CULTURALI E RECINZIONI IVI COMPRESO IL MIGLIORAMENTO DI BOSCHI E DI ARBORETI DA SEME.	25.000	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 10 - RUBRICA 05 - TITOLO 01	25.000	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 10	39.050	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 11 - ASSESSORATO REGIONALE SALUTE			
RUBRICA 01 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 - PERSONALE	25	
410302	SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'UFFICIO DI GABINETTO	25	
TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 11 - RUBRICA 01 - TITOLO 01		25	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 11 - ASSESSORATO REGIONALE SALUTE			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE PIANIFICAZIONE STRATEGICA			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – PERSONALE	-546	
412016	RIMBORSO ALLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE PER IL PERSONALE COMANDATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 10, DELLA LEGGE REGIONALE 5 NOVEMBRE 2004, N. 15	-546	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – BENI E SERVIZI	2.635	
412539	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI RESI IN REGIME DI CONVENZIONE DALLA SOCIETA' " SERVIZI AUSILIARI SICILIA " S.C.p.A.	2.635	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – FONDO SANITARIO REGIONALE	-25.000	
413363	QUOTA A CARICO DELLA REGIONE DELLE SPESE PER IL PERSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE INDICATI DAL PIANO SANITARIO NAZIONALE	-25.000	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – ASSISTENZA SANITARIA ED OSPEDALIERA	-40.058	
413333	RIPIANO DEI DISAVANZI DELLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE	-40.058	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 3 – PROTEZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE	-902	
413702	SUSSIDIO INTEGRATIVO A FAVORE DEGLI AMMALATI AFFETTI DAL MORBO DI HANSEN. (EX CAP. 42463)	33	
413706	INDENNITA' VITALIZIA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA FORME GRAVI DI TALASSEMIA. (EX CAP. 42472)	-934	
413707	INDENNITA' CHILOMETRICA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA FORME GRAVI DI TALASSEMIA. (EX CAP. 42473)	-1	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 99 – INTERVENTI DIVERSI	67	
413315	TRASFERIMENTI AI COMUNI PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI RESIDENZA IN FAVORE DEI TITOLARI DI FARMACIE RURALI PRIVATE E SUSSIDIATE AVENTI SEDE NELLE ISOLE MINORI (EX CAP. 42484)	67	

	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 11 - RUBRICA 02 - TITOLO 01	-63.804	
--	---	---------	--

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 11 - ASSESSORATO REGIONALE SALUTE			
RUBRICA 03 - DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 4 - FORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE	3.889	
417316	CONTRIBUTO ANNUO ALLE UNIVERSITA' DI PALERMO, CATANIA E MESSINA PER L'ISTITUZIONE DI ULTERIORI BORSE DI STUDIO PER LA FREQUENZA ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE NELLE FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA. (EX CAP. 41730)	3.889	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 11 - RUBRICA 03 - TITOLO 01	3.889	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 11	-59.890	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 12 - ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 – DEMANIO MARITTIMO	113	
442539	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PERIFERICI DEL DEMANIO MARITTIMO REGIONALE ANCHE MEDIANTE ACCORDI ED INTESI CON IL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO.	113	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 – DIFESA DEL SUOLO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	1.319	
443308	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE A.R.P.A.	1.319	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 3 – PARCHI E RISERVE	4.364	
442525	SPESE PER L'ISTITUZIONE DI PARCHI REGIONALI E RISERVE NATURALI.	78	
443301	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE E PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE ALTRE FINALITA' ISTITUZIONALI.	987	
443302	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE.	50	
443305	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO E DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI, DESTINATI AL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE ASSUNTO PER LA GESTIONE E LA VIGILANZA DEI PARCHI E DELLE RISERVE.	3.249	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 12 - RUBRICA 02 – TITOLO 01	5.796	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 12 - ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE			
RUBRICA 04 - COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - BENI E SERVIZI	24	
150007	SPESE PER LA FORNITURA E LA RELATIVA COPERTURA ASSICURATIVA DEL RISCHIO PER FURTO ED INCENDIO, DI UNIFORMI, CORREDI ED EQUIPAGGIAMENTO PER IL PERSONALE IN UNIFORME DEI RUOLI DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE, NONCHE' DI EQUIPAGGIAMENTO DI TUTTO IL PERSONALE DEL CORPO STESSO PER LE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	50	
150518	SPESE PER L'IMMATRICOLAZIONE, GESTIONE E IMPIEGO DEI MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE AL CORPO FORESTALE, NONCHE' SPESE PER CARBURANTI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI MEZZI STESSI. (EX CAP. 14245)	-1	
150520	SPESE PER IL SERVIZIO SANITARIO DEL PERSONALE DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE E SPESE FUNERARIE NEI CASI DI DECESSO IN SERVIZIO NONCHE' PER ACCERTAMENTI SANITARI CONCERNENTI IL PERSONALE DEI CONTINGENTI DISTRETTUALI ANTINCENDIO . (EX CAP. 14212)	5	
150526	SPESE PER I CORSI DI ALLIEVI GUARDIE E ALLIEVI SOTTUFFICIALI FORESTALI NONCHE' PER I CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DI AGGIORNAMENTO DEL CORPO FORESTALE MEDESIMO (EX CAP. 14210)	-2	
150527	SPESE PER LA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI OPERATIVI PER LA DIFESA DEI BOSCHI DAGLI INCENDI, DELLE ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE ED AUTOMEZZI OCCORRENTI AL CORPO FORESTALE NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI SUOI REPARTI IPPOMONTATI E DELLE ALTRE STRU	-21	
150533	SPESE PER L'EROGAZIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CCFRS E DIPARTIMENTO AZIENDA FORESTE DEMANIALI, O PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' SOSTITUTIVA DI MENSA.	-7	
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - SERVIZI ANTINCENDIO	2.465	
150514	SPESE PER LA PREVENZIONE E GLI INTERVENTI PER IL CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI, NONCHE' PER INTERVENTI DI TIPO CONSERVATIVO (PARTE EX CAP. 56756).	2.465	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 12 - RUBRICA 04 - TITOLO 01	2.489	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 12 - ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE			
RUBRICA 04 - COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA			
TITOLO 02 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 6 - SPESE PER INVESTIMENTI		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 3 - FORESTE ED ECONOMIA MONTANA	-30	
550801	CONTRIBUTI DA CONCEDERE A TERMINI DEGLI ARTT. 3, 4 E 5 DELLA LEGGE 25 LUGLIO 1952, N.991	-30	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 12 - RUBRICA 04 - TITOLO 02	-30	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 12	8.255	

*: V = Fondi vincolati

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 13 - ASSESSORATO REGIONALE TURISMO, SPORT E SPETTACOLO			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE TURISMO, SPORT E SPETTACOLO			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	AGGREGATO ECONOMICO: 3 - SPESE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE		
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 1 - PROMOZIONE TURISTICA	2.347	
472514	SPESE DIRETTE AD INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO VERSO LA REGIONE ED IL TURISMO INTERNO.	2.369	
472521	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO FINALIZZATI ALL'ISCRIZIONE AGLI ALBI REGIONALI PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA, DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO, DI GUIDA AMBIENTALE - ESCURSIONISTICA E DI GUIDA SUBACQUEA.	30	
473308	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "FIUMARA D'ARTE" PER INIZIATIVE PROMOZIONALI, CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO TURISTICO, PER LA CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE E FRUIZIONE DELLE OPERE D'ARTE ESISTENTI, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE D'ARTE, NONCHE' PER IL MUSEO ATELIER SUL MARE SITO NEL COMUNE DI TUSA.	-52	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 2 - MANIFESTAZIONI TURISTICHE	304	
473702	CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI "TAORMINA ARTE", NONCHE' PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DEL COMITATO TAORMINA ARTE. (EX CAP. 47719)	219	
473703	CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE "ORESTIADI DI GIBELLINA", NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE DALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI". (EX CAP. 47721)	85	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 3 - SPORT	-1.460	
472515	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZIONI CON LE SOCIETA' SPORTIVE SICILIANE CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI NAZIONALI DEL SETTORE PROFESSIONISTICO OVVERO A CAMPIONATI NAZIONALI DEL SETTORE DILETTANTISTICO DELLA MASSIMA SERIE, PER LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DI PRODUZIONI TIPICHE SICILIANE E DI LOCALITA' DI PARTICOLARE INTERESSE TURISTICO, ARTISTICO E MONUMENTALE.	25	
473309	CONTRIBUTO AL COMITATO REGIONALE DEL CONI SICILIA PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DI INTERESSE REGIONALE.	72	
473709	FONDO SPECIALE DESTINATO AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE ISOLANE.	-1.151	
473710	CONTRIBUTI ALLE SOCIETA' SPORTIVE PROFESSIONISTICHE, SEMI-PROFESSIONISTICHE E DILETTANTISTICHE PARTECIPANTI A CAMPIONATI NAZIONALI DI SERIE << A >> E DI SERIE << B >>.	-378	
473711	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ENTE AUTODROMO DI PERGUSA PER CONSENTIRE LE MANIFESTAZIONI MOTORISTICHE E PER IL CONSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI.	-28	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 5 - TETRI ED EA OSS	-5.248	
376569	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZIONI CON ORGANISMI DI DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI CHE COLLEGHINO LA LORO ATTIVITA' CON I CIRCUITI NAZIONALI PRINCIPALI, TRA I QUALI L'ENTE TEATRO ITALIANO (ETI) E L'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA).	16	
376570	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZIONI CON SOGGETTI APPARTENENTI ALLE PRIME TRE FASCE DEL PROGRAMMA DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 6, DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2007, N.25.	-22	
376571	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZIONI CON GLI ORGANISMI PROFESSIONALI DEL TEATRO SICILIANO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' AMATORIALI GESTITE DA ORGANISMI SICILIANI E PER QUELLE GESTITE DALLE SCUOLE E DALLE UNIVERSITA', NONCHE' PER LE ATTIVITA' TEATRALI GESTITE	-45	
377314	SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI SICILIA STABILE DI CATANIA, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE	-325	
377316	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI DI CATANIA.	-1.314	

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 13 - ASSESSORATO REGIONALE TURISMO, SPORT E SPETTACOLO			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE TURISMO, SPORT E SPETTACOLO			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
377317	CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' E LA PROGRAMMAZIONE DELLE STAGIONI TEATRALI DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE "TEATRO DI MESSINA, PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA TEATRALE NONCHE' PER LA STABILIZZAZIONE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO VITTORIO EMANUELE DI MESSINA.	-972	
377318	SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE.	-344	
377726	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI.	-60	
377749	SPESE PER L'ISTITUZIONE DELL'ACCADEMIA DI ARTE DEL DRAMMA ANTICO.	1	
378110	CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE TEATRALI PRIVATE CHE SI DISTINGUONO PER LA QUALITA' DELLE ATTIVITA' E PER IL VALORE ARTISTICO DELLE PRODUZIONI, NONCHE' PER LA DIMENSIONE GIA' ACQUISITA A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	-53	
378111	CONTRIBUTI AD ORGANISMI PRIVATI, COMPAGNIE TEATRALI CON GESTIONE COOPERATIVISTICA E CONSORZI TEATRALI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE E CIRCUITAZIONE DI SPETTACOLI, DI FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PUBBLICO.	31	
378112	CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI TEATRALI SICILIANI PER LE ATTIVITA' SVOLTE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE ED IN PARTICOLARE ALL'ESTERO.	-53	
378113	CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI TEATRALI SICILIANI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI RASSEGNE E FESTIVAL DA SVOLGERSI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE.	-41	
378114	CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI TEATRALI PRIVATI, A COMPAGNIE TEATRALI CON GESTIONE COOPERATIVA E LORO CONSORZI, PER L'AGGIORNAMENTO E L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE, STRUMENTI ED ARREDI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' TEATRALI.	-53	
378115	CONTRIBUTI IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI, DI COMPAGNIE TEATRALI CON GESTIONE COOPERATIVA E LORO CONSORZI, PER L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' ESCLUSIVAMENTE DESTINATE AI GIOVANI CHE ABBIANO SEDE LEGALE IN SICILIA.	-41	
378116	CONTRIBUTI IN FAVORE DI SOGGETTI CHE, SVOLGONO ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE E DIFFUSIONE DEL TEATRO DELL'OPERA DEI PUPI.	-6	
378117	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE CHE GESTISCONO SALE DESTINATE ALLE RAPPRESENTAZIONI TEATRALI PER I COSTI DI GESTIONE DELLA SALA.	-53	
378118	CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2007, N.25, AD ECCEZIONE DI QUELLI PREVISTI DAL COMMA 5 DEL MEDESIMO ARTICOLO.	-41	
473310	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DI TEATRI COMUNALI NON TITOLARI DI ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI, NONCHE', PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DI START-UP.	-400	
473707	CONTRIBUTO ANNUO ALLA FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA. (EX CAP. 48001)	-237	
473708	CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE ALLA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO. (EX CAPP. 48002 E 48008)	-986	
473737	FONDO REGIONALE PER LO SPETTACOLO (FO.RE.S).	-250	
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 7 – ATTIVITA' MUSICALI	-239	
377723	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI BANDISTICHE IVI COMPRESSE QUELLE COSTITUITE IN COOPERATIVA, ED A COMPLESSI BANDISTICI CHE, ANCHE MEDIANTE CONVENZIONE CON I COMUNI, SVOLGONO ATTIVITA' CONCERTISTICA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE.	-23	
377762	CONTRIBUTO ALLA " FONDAZIONE THE BRASS GROUP" PER LA GESTIONE ORDINARIA.	-128	
473733	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI CONCERTISTICHE DI INTERESSE REGIONALE, PROVINCIALE E LOCALE.	-88	

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

AMMINISTRAZIONE 13 - ASSESSORATO REGIONALE TURISMO, SPORT E SPETTACOLO			
RUBRICA 02 - DIPARTIMENTO REGIONALE TURISMO, SPORT E SPETTACOLO			
TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2014 (migliaia di euro)	*
	UNITA' PREVISIONALE DI BASE: 8 – CINEMA E AUDIOVISIVO	-121	
376542	SPESE PER LA SALVAGUARDIA E LA DIFFUSIONE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO CUSTODITO NELL'ARCHIVIO DELLA SEDE REGIONALE SICILIANA DELLA RAI.	-8	
378107	FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO DA DESTINARE ALLE SOCIETA' DI PRODUZIONE.	-103	
378109	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI CINEMA DOCUMENTARIO DELLA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA, SEDE DISTACCATA DI PALERMO, NONCHE' PER FAVORIRE LE STRATEGIE DI INSERIMENTO PROFESSIONALE DEI SUOI DIPLOMATI.	-10	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 13 - RUBRICA 02 – TITOLO 01	-4.417	
	TOTALE VARIAZIONI - AMMINISTRAZIONE 13	-4.417	
	TOTALE VARIAZIONI SPESA	980.764	

*: V = Fondi vincolati

(*) Esitato il 22 luglio 2014

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 782 – *“Assestamento del bilancio della Regione per l’anno finanziario 2014. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l’esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 ‘Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2014. Legge di stabilità regionale’. Disposizioni varie”*.

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione (Crocetta) su proposta dell’Assessore per l’economia (Agnello) il 20 giugno 2014.

Trasmesso alla Commissione ‘Bilancio’(II) il 24 giugno 2014.

Esaminato dalla Commissione nelle sedute n. 146 dell’8 luglio 2014, n. 147 dell’11 luglio, n. 149 del 16 luglio 2014, n. 150 del 17 luglio 2014, n. 152 del 18 luglio 2014 e n. 153 del 19 luglio 2014 e n. 155 del 20-21-22 luglio 2014.

Esitato per l’Aula nella seduta n. 155 del 20-21-22 luglio 2014

Relatore di maggioranza: on. Dina Antonino.

Relatore di minoranza: on. Vinciullo Vincenzo

Discusso dall’Assemblea nella seduta n.

Approvato dall’Assemblea nella seduta n.